ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA SEZ. A

LICEO CLASSICO

COORDINATORE

PROF. MARIO RASTRELLI

DIRIGENTE

PROF.SSA EMMA ARMENTANO

INDICE

1. Le caratteristiche generali dell'indirizzo secondo la normativa vigente
2. Descrizione del contesto educativo e formativo dell'Istituto
3. Informazioni sul Curricolo
    3.1 Obiettivi educativi e formativi e articolazione generale del Curricolo
    3.2 Profilo in uscita dello/a studente/studentessa ignaziano/a: Linee Generali
    3.3 Profilo in uscita dell'indirizzo
    3.4 Scelte organizzative e quadro dell'orario scolastico settimanale
4. Descrizione del contesto classe
    4.1 Composizione del consiglio di classe
    4.2 Continuità docenti
    4.3 Profilo della classe
5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
    6.1 Scelte didattiche
    6.2 Metodologie e strategie didattiche
    6.3 Didattica a distanza
    6.4 PCTO (Percorsi Per Le Competenze Trasversali E L'orientamento): attività nel triennio
    6.5 Orientamento universitario
    6.6 Ambienti di apprendimento e risorse
7. Attività e progetti
    7.1 Attività di recupero e potenziamento
    7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza E Costituzione"
    7.3 La Pastorale e le altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
    7.4 Prove INVALSI
8. Indicazioni su discipline
    Letteratura italiana - prof. M. Rastrelli
    Lingua e cultura latina - prof. G. M. Nugnes
    Lingua e cultura greca - prof. G. M. Nugnes
    Lingua e cultura inglese - prof.ssa S. Pecoraro
    Storia - prof.ssa M. Borriello
    Filosofia - prof.ssa V. Petito
    Matematica e Fisica - prof. G. Estate
    Scienze Naturali - prof. A. Liccardo
    Storia dell'arte - prof.ssa A.Cavaccini
    Scienze motorie e sportive - prof. A. Del Gaudio
    I.R.C. - prof. E. Caiazzo
    Diritto - prof. S. Zizzi
    Conversazione in lingua inglese - prof.ssa. V. Rowley
9. Cittadinanza e costituzione: indicazioni e programma di Educazione civica
    9.1 Fonti normative e proposta formativa
    9.2 Coordinamento delle attività di ed. Civica
    9.3 Strumenti di valutazione
10. Macroaree
11. Piano per l'orientamento previsto dal PNRR (DM n°328 del 22/12/2022)
    11.1 La normativa
    11.2 Il Piano
12. Valutazione degli apprendimenti
    12.1 Criteri di valutazione
    12.2 Criteri attribuzione crediti

12.3 Griglie di valutazione
12.4 Tracce delle simulazione di I e II prova

1. Le caratteristiche generali dell'indirizzo secondo la normativa vigente

Pecup licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 c. 2 del D.P.R. 89/2010). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica (all. A del D.P.R. 89/2010).

Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie (art. 5 c. 1 del D.P.R. 89/2010).

Pecup liceo classico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed

essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica (all. A del D.P.R. 89/2010).

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali (art. 5 c. 2 del D.P.R. 89/2010).

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'Istituto Pontano è una scuola paritaria della rete "Gesuiti Educazione" che svolge un servizio pubblico e si inserisce nel sistema scolastico nazionale in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio. È collegata al sistema della vasta rete degli Istituti e delle Università della Compagnia di Gesù presente in centododici nazioni. Si pone quindi in continuità con la tradizione pedagogica della Compagnia di Gesù, diffusa in numerose città italiane ed europee, incidendo profondamente sulla cultura del nostro Paese. A Napoli l'Istituto è presente dal 1876. L'identità dello studente ignaziano, inclusa nel "mondo globalizzato" di cui è parte integrante, è aperta alla dimensione dell'internazionalità che si realizza creando contatti con le scuole ignaziane presenti in Italia e all'estero. Il percorso degli allievi comincia con la scuola secondaria di primo grado e prosegue nella secondaria di secondo grado fino alla scelta della facoltà universitaria con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza umana e accademica. La finalità è di educare cittadini liberi, consapevoli, capaci di comprendere gli aspetti fondamentali della società e di operare responsabilmente in essa. L'Istituto Pontano è una scuola cattolica e continua a svolgere un ruolo determinante nella storia culturale, sociale e religiosa della città. Pertanto, il metodo educativo si fonda sui principi del Paradigma Pedagogico Ignaziano applicati alle esigenze del nostro tempo, valorizzando le attitudini e le passioni di ciascun alunno al fine di formare uomini e donne intellettualmente e affettivamente equilibrati, dotati di senso critico e progettualità, capaci di servizio alla collettività, di discernimento politico, di promozione della giustizia e servizio della fede. Il Paradigma Pedagogico Ignaziano si basa sulla centralità della persona chiamata a una sempre maggiore consapevolezza del senso della vita, su una concezione integrale dell'uomo interpellato a conoscere se stesso e relazionarsi con il mondo; non è una semplice teoria, ma un modo di fare scuola, un metodo che esalta la centralità dell'allievo, attraverso la *cura personalis* da parte dell'intera comunità educante e il suo ruolo attivo nel processo educativo; si apprende, pertanto, sperimentandolo e attuandolo concretamente. La didattica si ispira al principio del *non multa sed multum*, cioè alla valorizzazione dell'essenziale nelle discipline di studio e alla ricerca del *magis* in tutte le attività curriculari ed extra-curriculari.

3. Informazioni sul Curricolo

3.1 Obiettivi educativi e formativi e articolazione generale del Curricolo

L'obiettivo educativo che l'Istituto persegue costantemente consiste nell'elevare la qualità della formazione degli studenti e delle studentesse sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ricercando nuove strategie per affinare la didattica, affinché questa risulti sempre più formativa ed efficace. A tal fine l'Istituto realizza curricoli flessibili e tuttavia organici, nei quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento. Ciò significa suscitare nell'alunno la consapevolezza della necessità di un'educazione permanente volta a stimolare in ciascuno attività critica e creatività, originalità del gusto della ricerca e attitudine a problematizzare. In tal modo l'allievo mira ad arricchire continuamente la propria cultura professionale, fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione. Al fine di promuovere l'unitarietà del sapere il Progetto Educativo persegue l'intento di consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare) sviluppando una didattica il più possibile pluridisciplinare di ricerca-azione atta al potenziamento della capacità di individuare per ciascuna disciplina le competenze essenziali. Fine ultimo del processo formativo ed educativo consiste nell'orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei e multietnici, sia culturali che occupazionali: potenziando la conoscenza e l'uso delle lingue straniere; favorendo lo sviluppo di un atteggiamento che valorizzi il proprio territorio, i propri usi, costumi e tradizioni, non per se stessi, ma in relazione alle civiltà altre; stimolando nell'alunno il senso della tolleranza e l'abitudine all'ascolto e promuovendo la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto più ampio attraverso l'uso didatticamente consapevole delle tecnologie informatiche.

3.2 Profilo in uscita dello/a studente/studentessa ignaziano/a: Linee Generali

Le competenze che la pedagogia ignaziana mira a sviluppare attraverso la pratica didattica e formativa che ad essa si ispira sono:

COMPETENZE PERSONALI:

- Guardare con fiducia la vita, il futuro, se stessi, gli altri, il mondo, il cambiamento.
- Essere disponibile a rischiare, imparando anche dagli errori e mettendosi costantemente in gioco e in discussione.
- Provare "grandi" desideri su stesso e sul mondo.
- Essere consapevoli di sé stesso, delle proprie emozioni, dei propri talenti, della propria storia e dei propri valori.
- Maturare una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione.
- Lasciare spazio alla domanda sul mistero della vita e cercare risposte personali di senso.
- Esprimere il proprio senso di meraviglia e gratitudine per le opportunità e i doni ricevuti "cercando e trovando Dio in tutto".
- Formulare un proprio progetto di vita con creatività e discernimento.
- Lasciarsi ispirare dalla figura di Gesù "uomo con e per gli altri", e dal suo modo di agire e procedere.

COMPETENZE SOCIALI:

- Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo.
- Fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali e territoriali differenti.
- Apprezzare la diversità e il valore proprio di ogni creatura, di ogni tradizione culturale e religiosa, superando i pregiudizi in un'ottica di dialogo, rispetto reciproco e accoglienza.

- Sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle “grandi cause” dell'umanità.
- Interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e ricerca critica.
- Comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali, e tra le questioni ecologiche e la giustizia.
- Non tenere per sé stessi i talenti ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.
- Assumere responsabilità come cittadino del mondo per una società più giusta e per la salvaguardia del creato.
- Sviluppare un nuovo stile di vita per la creazione di un futuro sostenibile.

COMPETENZE METODOLOGICHE:
- Sentire la capacità e il gusto di imparare.
- Essere disponibile a sperimentare nuovi strumenti di valutazione delle competenze per la vita individuale.
- Mantenere un atteggiamento di ricerca costante e disponibilità a nuovi percorsi di apprendimento e di vita.
- Sviluppare la capacità di interiorizzare, rielaborare e integrare interrogandosi sul “senso che le cose hanno per me”.
- Esprimere le proprie idee e convinzioni in modo creativo, personale e coraggioso.
- Imparare ad auto valutarsi, rileggendo il percorso e il processo come importante luogo di apprendimento, di valorizzazione del positivo e di individuazione del possibile miglioramento.
- Documentare anche in maniera personale il cammino fatto come strumento per custodirne il “frutto” o per prendere consapevolezza dei passi compiuti (diario di bordo, esperienza autovalutativa …).
- Utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e trasformazione della realtà.
- Organizzare, pianificare e valutare in modo autonomo e personale il proprio percorso di apprendimento e di crescita.
- Imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe, contribuendo a un clima positivo di ricerca e comunione.
- Rispettare i ritmi di apprendimento di ciascuno in un'ottica di valorizzazione e inclusione.
- Utilizzare anche le tecnologie nell'ottica della condivisione, della collaborazione e del servizio.

3.3 Profilo in uscita dell’indirizzo

Il Liceo Classico pone al centro del proprio interesse l’alunno nella sua evoluzione culturale e psicologica, aiutandolo a prendere coscienza di come lo studio critico del passato possa essere utile in rapporto al presente e al futuro. Nella specificità delle discipline caratterizzanti, legate alla tradizione umanistica, il nostro liceo classico si propone di conseguire in particolare le seguenti finalità:

- Educare il gusto e la sensibilità etica ed estetica attraverso la lettura e il dialogo diretto con i testi.
- Educare alla costruzione di una visione dell’uomo e della realtà sviluppando la capacità critica di ricezione dei messaggi, come abitudine a coglierne il valore nel significato immediato, nel contesto culturale e nella finalità etico-sociale.
- Sviluppare il pensiero autonomo, potenziando la capacità di comprendere e di interagire con la società, attraverso la presa di coscienza delle proprie responsabilità nella relazione con gli altri.
- Nello studio delle letterature con l’affinamento dell’animo e della sensibilità, condurre alla autovalutazione, momento significativo della crescita interiore, cioè guidare al

riconoscimento, all'accettazione e al superamento dei propri limiti, fino all'impiego consapevole delle proprie energie e dei propri talenti.

3.4 Scelte organizzative e quadro dell'orario scolastico settimanale

Durante il I anno (**a.s. 2020-2021**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.45. Al fine di recuperare la differenza di minutaggio, si sono svolti da parte del personale docente corsi di potenziamento in orario extra-curricolare. A seguito dell'emergenza COVID-19, durante il periodo della Didattica a Distanza a.s. 2020/2021 (vd. 6.3), la scansione oraria è stata modificata: ogni singola ora, da un minutaggio di 45 minuti, è stata intervallata da una pausa di 10 minuti. Quando è stato necessario, la scuola ha provveduto ad attivare la DDI secondo le "*linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021"*.
Nel secondo del II anno (**a.s. 2021-2022**), la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.45; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.35. Quando è stato necessario, la scuola ha provveduto ad attivare la DDI secondo le "*linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021"*.
Durante il corso del III anno (**a.s. 2022-2023)**, la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.45; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.35.
Nel corso del IV anno **(a.s. 2023/2024)**, la distribuzione orario delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto l'aggiunta della disciplina "Laboratorio Artistico" per un monte ore di 2 alla settimana, giungendo così ad un totale di 34 ore settimanali. Per quanto riguarda il V anno **(a.s. 2024-2025)**, la distribuzione oraria delle lezioni settimanali, pur articolandosi sempre in cinque giorni (con sabato libero), ha previsto: I ora da 60 minuti, successive da 55 minuti e IV-V-VI-VII ora da 50 minuti. Pertanto, l'orario giornaliero si è sviluppato dalle 8.00 alle 13.35; l'orario giornaliero con le sette ore si è sviluppato dalle 8.00 alle 14.25.

Per quanto attiene l'orario curricolare, come si rileva dalla tabella sottostante, il curriculum scolastico è stato arricchito con laboratori guidati da docenti di madrelingua inglese, laboratorio artistico (**4° anno)** e attività per favorire l'integrazione nel gruppo classe con l'insegnante tutor.

	II biennio		**5° anno**
Disciplina	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Storia	3	3	3

Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC	1	1	1
Conversazione in Lingua inglese	1 compr.	1.compr.	1 compr.
Diritto	1	1	1
Laboratorio teatrale	-	2	-
Totale ore settimanali	**32**	**34**	**32**

4. Descrizione del contesto classe

4.1 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	**Mario Rastrelli**	
Lingua e cultura latina	**Giovanni M. Nugnes**	
Lingua e cultura greca	**Giovanni M. Nugnes**	
Lingua e cultura inglese	**Serena Pecoraro**	
Storia	**Maria Borriello**	
Filosofia	**Veronica Petito**	

Matematica	**Giuseppe Estate**	
Fisica	**Giuseppe Estate**	
Scienze naturali	**Antonio Liccardo**	
Storia dell'Arte	**Alessandra Cavaccini**	
Scienze motorie e sportive	**Aldo Del Gaudio**	
IRC	**Emanuele Caiazzo**	
Diritto	**Stefano Zizzi**	
Conversazione in Lingua inglese	**Vanessa Rowley**	

4.2 Continuità docenti

disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	M. Onnembo	M. Onnembo	M. Onnembo / M. Rastrelli
Lingua e cultura latina	G. M. Nugnes	G. M. Nugnes	G. M. Nugnes
Lingua e cultura greca	G. M. Nugnes	G. M. Nugnes	G. M. Nugnes
Lingua e cultura inglese	P. Porfido	C. Leyton	Serena Pecoraro
Storia	M. Borriello	M. Borriello	M. Borriello
Filosofia	V. Petito	V. Petito	V. Petito
Matematica	A. Papa	C. Cusitore	A.Papa / G. Estate

Fisica	A. Papa	C. Cusitore	A.Papa / G. Estate
Scienze naturali	A. Liccardo	A. Liccardo	A.Liccardo
Storia dell'Arte	A. Cavaccini	A.Cavaccini	A.Cavaccini
Scienze motorie e sportive	M. Palermo	M. Palermo	A. Del Gaudio
IRC	E. Caiazzo	E. Caiazzo	E. Caiazzo
Diritto	S. Zizzi	S. Zizzi	S. Zizzi
Conversazione in Lingua inglese	V. Rowley	V. Rowley	V. Rowley
Laboratorio artistico	-	F. Capriello	-

4.3 Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione della classe	La classe è composta da 30 alunni, 19 femmine e 11 maschi. All'interno del gruppo classe vi sono quattro studenti con BES i quali si sono regolarmente avvalsi dei documenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013). Vi sono, inoltre, tre alunni che aderiscono al Progetto "Sport Pontano" e che sono, dunque, atleti, di questi solo due sono riconosciuti studenti atleti dal MIUR. Per questi discenti, il Consiglio di classe, nell'ottica della "piena inclusività" ed in base agli impegni sportivi, riconosce alcune misure dispensative e compensative. Il gruppo classe si dimostra piuttosto unito, soprattutto nelle organizzazioni di attività che richiedevano quel senso di appartenenza e di comunità che, in molte circostanze, i ragazzi hanno dimostrato.

Eventuali situazioni particolari	L'attività didattica e formativa delle diverse componenti del Consiglio di classe è stata svolta, anche nella fase di DAD e DDI, in un'ottica attenta a chi ha manifestato evidenti segni di fragilità per motivi di carattere culturale e/o emotiva dovuti al contesto di provenienza familiare e/o sociale.
Livelli di profitto in relazione al rendimento scolastico	È possibile individuare nel contesto classe livelli di profitto differenziati evidenziando: la presenza di una fascia consistente di allievi/e impegnati/e, autonomi/e nell'analisi, nell'indagine personale e nell'elaborazione personale e critica, in grado di ottenere risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti sia in termini di conoscenze che di competenze disciplinari e/o trasversali; un'altra fascia più ristretta di allievi che si impegna comunque in maniera sufficiente o più che sufficiente, raggiungendo risultati apprezzabili rispetto all'impegno e alle proprie capacità; pochi e limitati sono i casi di evidenti criticità. dove permangono carenze nelle conoscenze e nelle competenze specifiche da attribuirsi a lacune pregresse ma mai del tutto colmate. E' quindi evidente un percorso di crescita da parte dei discenti, consapevoli dell'importanza dello studio personale e collaborativo. Si devono segnalare eccellenze di alunni che durante il loro percorso di studi hanno saputo sfruttare gli spunti forniti dai diversi insegnanti riuscendo a rielaborarli in direzione multidisciplinare. Un gruppo consistente di allievi ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti trattati maturando un livello discreto dei contenuti nella maggior parte delle discipline.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando e stimolando sempre gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica, provando a creare un rapporto basato sul rispetto e sulla reciproca collaborazione. La classe ha pertanto dimostrato, seppure non sempre con continuità, un buon livello di partecipazione al dialogo educativo, mostrando senso di responsabilità nella partecipazione agli impegni e alle diverse proposte scolastiche. L'impegno nello studio, in alcuni casi, è risultato non sempre completamente adeguato a quello richiesto per la realizzazione dei percorsi disciplinari previsti che, in relazione alle potenzialità individuate, prefiguravano la possibilità di sviluppi più armoniosi ed ampi. Si valorizzano gli aspetti di maturazione e crescita personale e culturale di gran parte degli studenti e delle studentesse della classe, che hanno prodotto effetti significativi sul rendimento scolastico e sullo sviluppo di competenze personali, sociali e metodologiche, portando a casi di eccellenza. Il dialogo educativo è risultato, per una minoranza degli studenti, a volte discontinuo, e ha prodotto effetti disomogenei sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'istituto Pontano in armonia con la normativa ministeriale (dalla L. 104/92 al recente D.interm. 182/2020) considera l'inclusione: un impegno pratico e culturale che coinvolge attivamente l'intera comunità scolastica nella sua eterogeneità strutturale; un processo che, attraverso opportune strategie educative e didattiche, rispetta l'individualità dei singoli e il diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno e concorrere al miglioramento della qualità della vita.
A partire da ciò, in conformità alle analisi più ampie realizzate dalla Commissione sostegno e dal GLI e confluite nel PAI d'Istituto sul grado di inclusività della scuola e tenendo conto delle specificità del contesto classe, sono state attuate strategie e metodi per l'inclusione attraverso il coinvolgimento di più figure appartenenti alla comunità scolastica come riportato dalla seguente tabella:

Figure coinvolte	Metodi e Strategie
Figure professionali specifiche ● funzioni strumentali e di coordinamento; ● referenti di Istituto; ● psicopedagogisti e affini esterni e interni ● docenti tutor ● Referente Spirituale	● consulenza tecnica per la realizzazione e l'aggiornamento dei PDP; ● monitoraggio; ● condivisione dei PDP con le famiglie; ● sportello di ascolto con uno psicologo per alunni che ne fanno richiesta.
Docenti curricolari ● coordinatori di classe; ● docenti con specifica formazione; ● altri docenti.	● partecipazione al GLI; ● rapporti con le famiglie; ● tutoraggio alunni; ● formazione su strategie/metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe a prevalente tematica inclusiva; ● didattica individualizzata e personalizzata in armonia con le indicazioni dei PDP; ● didattica supportata da libri e sussidi multimediali; ● utilizzo di strumenti compensativi e strumenti dispensativi in armonia con le indicazioni dei PDP; ● adozione di criteri di valutazione coerenti con le prassi inclusive individuate nei PDP
Famiglie	● informazione/formazione su genitorialità e psicopatologia dell'età evolutiva: ● coinvolgimento in progetti di inclusione e nella condivisione dei PDP; ● coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

In aggiunta a ciò, valorizzando le risorse presenti sul territorio su cui insiste l'Istituto, sempre al fine di monitorare con costanza, supportare con competenza e migliorare le attività e la cultura dell'inclusione scolastica, già da alcuni anni, la scuola ha attivato, consolidato e ampliato la collaborazione con:

- ASL
- Servizi sociali
- Servizio di Neurospsichiatria infantile

Si evidenzia, inoltre, che l'Istituto Pontano, a partire dall'a.s. 2022-2023, ha adottato un Protocollo per la tutela dei minori la cui Policy ha l'obiettivo di favorire comportamenti corretti ed uniformi da parte di tutto il personale della scuola nel rapporto con i minori, nel rispetto delle leggi in vigore e delle indicazioni per la protezione dei minori formulati dalle organizzazioni internazionali e dalle autorità ecclesiali. A tal fine:

- è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti formati e competenti sulle tematiche inerenti alla tutela dei minori;
- è stata istituita la nuova figura del Referente per la tutela dei minori;
- sono stati attivati percorsi di formazione rivolti alla comunità scolastica (docenti, collaboratori)

La Policy per la protezione dei minori, che si applica all'intera popolazione scolastica (alunni/e minorenni e non, in considerazione della particolare relazione educativa che intercorre tra il personale della scuola e la generalità degli alunni), costituisce una parte del modello organizzativo adottato dall'Istituto insieme con il Regolamento interno su bullismo e cyberbullismo (in ottemperanza alla legge 71/2017), il sistema di gestione per la protezione dei dati personali (GDPR, Regolamento UE 675 del 2016) e il codice etico in vigore da gennaio 2019 (D. Lgs. 231 del 2001). L'applicazione degli standard normativi appena citati rappresenta un quadro organico di misure adottate dall'Istituto al fine di garantire un ambiente sicuro.

Infine, nell'ottica della "piena inclusività", la comunità scolastica dell'Istituto:
- ha dedicato particolare attenzione alla fase di inserimento di alunni e alunne provenienti da altra istituzione scolastica attraverso colloqui individuali e con le famiglie;
- ha realizzato attività di *orientamento in uscita;*
- ha seguito le diverse fasi, precedenti e successive, relative ad esperienze di studio e formazione all'estero.

6. Indicazioni generali sull'attività didattica

6.1 Scelte didattiche

Le scelte specificamente didattiche sono state:

- la scelta dell'Inglese come lingua curricolare e la compresenza di docenti madrelingua;
- l'aggiunta dell'assistenza di un docente tutor di classe che fa parte dell'équipe dei tutor;
- la preparazione agli esami per la certificazione Cambridge con il docente madrelingua inglese;
- la proposta di attività sportive e culturali;
- la realizzazione di attività di orientamento al lavoro e agli studi universitari.

6.2 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie utilizzate dalle diverse componenti del Consiglio di classe, che pure hanno tenuto conto delle specificità disciplinari, si sono ispirate complessivamente nella loro attuazione ai principi fondamentali del metodo ignaziano: il *magis*, il sentire e gustare le cose interiormente, il *presupponendum*, il *non multa sed multum* e la *cura personalis*, declinandosi in metodi e strategie

che dessero concretezza sia all'idea di circolarità che investe la progettazione didattico-educativa e la sua attuazione nella pratica disciplinare, sia al criterio che vede nella centralità dell'alunno/a, con il suo vissuto esistenziale e affettivo, la chiave del successo dell'azione formativa. Nel complesso delle attività didattiche e formative svolte si è dato spazio ad una forma di comunicazione che facilitasse il più possibile la relazione docente-alunno/a e ad un tipo di didattica attenta alla dimensione metacognitiva del sapere, puntando alla realizzazione di un clima favorevole al dialogo, all'interazione e allo scambio di conoscenze, al fine di favorire processi di sviluppo individuali e collettivi di competenze e conoscenze, l'autoconsapevolezza, l'autostima, l'autocontrollo e la creatività. Di seguito sono riportate le principali metodologie utilizzate nelle diverse discipline e le tecniche, le strategie e gli strumenti di supporto utilizzati nelle attività svolte nel corso del II biennio e dell'ultimo anno.

METODOLOGIE

DISCIPLINA	**METODOLOGIE**					
	lezione frontale	lezione frontale partecipata	lezione socratica /euristica	apprendimento collaborativo	insegnamento induttivo	Apprendimento tra pari
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x	x
Lingua e cultura latina	x	x	x	x	x	x
Lingua e cultura greca	x	x	x	x	x	x
Lingua e cultura inglese	x	x		x	x	x
Storia	x	x	x	x		x
Filosofia	x	x	x	x		x
Matematica	x	x		x		x
Fisica	x	x		x		x
Scienze naturali	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x		x		x
Scienze motorie e sportive	x	x		x		x
IRC		x	x			

Diritto	x	x	x	x		
Laboratorio d'Inglese	x		x	x	x	x

TECNICHE /STRATEGIE:

- Brain storming
- Mappe concettuali e mentali
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Attività laboratoriali
- Flipped classroom
- Peer to peer
- Tutoring
- Utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

6.3 DIDATTICA A DISTANZA

A causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, a seguito del DPCM 26 ottobre 2020, n. 153 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", nel corso dell'a.s. 2019-2020 le istituzioni scolastiche, com'è noto, sono state chiuse al personale scolastico ed agli studenti. A seguito di ciò, l'Istituto ha provveduto per decisione del Collegio dei Docenti ad attivare immediatamente la didattica a distanza, prospettando un piano organizzativo secondo le linee di indirizzo. Durante l'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid-19, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 ottobre 2020 con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus, le istituzioni scolastiche sono state chiuse al personale scolastico e agli studenti. A seguito di ciò, l'istituto ha provveduto, su decisione del Collegio dei Docenti, ad attivare immediatamente la didattica a distanza, prospettando un piano organizzativo secondo le linee di indirizzo.

I fase: 16 – 23 settembre 2020
- Didattica a distanza finalizzata alla lettura del contesto classe nel passaggio dal biennio al triennio del liceo e ad una prima analisi di competenze e conoscenze disciplinari e trasversali.
- Test di ingresso, esercitazioni
- Assegno di esercitazioni e di elaborati

II fase: 24 settembre – 25 ottobre 2020
- Didattica in presenza con rotazione classi al 75 %

III fase: 26 ottobre – 21 gennaio 2020/2021
- Didattica a distanza

IV fase: 22 gennaio – 28 febbraio 2021
- Didattica in presenza con rotazione classi al 50%

V fase: 1 marzo - 16 aprile 2021
- Didattica a distanza

VI fase: 19 aprile - 26 aprile 2021

- Didattica in presenza con rotazioni classi al 50%

VII fase: 26 aprile - 11 giugno 2021
- Didattica in presenza con rotazione classi al 70%

La didattica a distanza si è svolta sempre prendendo in considerazione i principi dell'inclusione, del coinvolgimento, e di una didattica incentrata sul dialogo, sullo scambio docente-discente e discente-discente in un'ottica di favorire il più possibile l'interazione e la partecipazione attiva della classe, cercando di porre in evidenza anche le difficoltà e gli elementi critici della crisi in atto. Si è svolta in continuità con gli obiettivi educativi e formativi del Curricolo, attivando strategie e metodologie didattiche in grado di rispondere e accompagnare la DAD e la DDI nel modo ritenuto più efficace. Al fine di recuperare gli apprendimenti di ciascun discente i docenti hanno svolto nel corso dell'anno corsi di potenziamento pomeridiani.

Nel corso dell'anno scolastico **2021-2022** è stata ripristinata la didattica in presenza al 100 % con la possibilità di usufruire della DDI e della DAD in caso di contagio da Covid 19 o contatto stretto, secondo le norme contenute nel Decreto n. 111 del 6 Agosto 2021.

6.4 PCTO (PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019), ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005, che sono andate ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, hanno comportato, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, che i percorsi di alternanza scuola-lavoro fossero ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e che, per il II biennio e per il V anno dei licei la loro durata complessiva non inferiore a 90 ore. Con il decreto ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 il PCTO diventa, nuovamente, criterio di ammissione all'esame di stato.

L'Istituto Pontano di Napoli, al fine di promuovere e riconoscere lo sviluppo delle suddette competenze, ha organizzato per il liceo classico a partire dall' a.s. 2022/2023 le seguenti attività:

PARAMETRI	DESCRIZIONE
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	**OPEN DAY**
LUOGO	Istituto Pontano
TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	Prof. Cusitore Associazione ex-alunni Istituto Pontano
N. ORE	15
A.S.	2022/2023

Esperienza/e	Durante il II biennio e nel corso del V anno gli studenti hanno partecipato all'organizzazione degli Open-Day della scuola, realizzando laboratori dimostrativi dell'attività didattica e formativa della scuola e svolgendo attività di accoglienza.

Parametri	**Descrizione**
Tipologia attività	**Open Day, Attività extrascolastiche, assistenti di biblioteca**
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	40
a.s.	2024/2025
Esperienza/e	Durante il II biennio e nel corso del V anno gli studenti hanno partecipato all'organizzazione degli Open-Day della scuola, realizzando laboratori dimostrativi dell'attività didattica e formativa della scuola e svolgendo attività di accoglienza. Sono state svolte inoltre attività all'interno della scuola, tra cui assistenza in biblioteca.

Parametri	**Descrizione**
Tipologia attività	**"Le sfide della sostenibilità"**
Luogo	Istituto Pontano - online
Tutor interno tutor esterno	Prof. Giuseppe Rovani Prof.ssa Katherine Esposito (Università Luigi Vanvitelli)
N. ore	30
a.s.	2024/25

Esperienza/e	Lo scopo del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento è quello di permettere agli studenti di vivere un'esperienza che li avvicini al mondo dell'Istituzione Universitaria nella quale opera il Medico e Ricercato re. Attraverso una modalità didattica innovativa, che si servirà principalmente degli strumenti telematici per l'interazione con i docenti, gli studenti saranno guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le loro attitudini in riferimento alle attività proposte, in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Parametri	**Descrizione**
Tipologia attività	**"Fondazione Laus"**
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	40
a.s.	2024/2025
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Leandro Del Gaudio, noto giornalista de "Il Mattino". Lo scopo del percorso è quello di insegnare agli studenti le basi del giornalismo, attraverso la stesura di un articolo di giornale o di interviste in modo da stimolare la curiosità e le capacità dei ragazzi.

Parametri	**Descrizione**
Tipologia attività	**"La roadmap dell'ecosistema salute"**
Luogo	Istituto Pontano - online
Tutor interno tutor esterno	Prof.ssa Carmen Cusitore Prof.ssa Katherine Esposito (Università Luigi Vanvitelli)
N. ore	30
a.s.	2023/2024

Esperienza/e	Lo scopo del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento è quello di permettere agli studenti di vivere un'esperienza che li avvicini al mondo dell'Istituzione Universitaria nella quale opera il Medico e Ricercato re. Attraverso una modalità didattica innovativa, che si servirà principalmente degli strumenti telematici per l'interazione con i docenti, gli studenti saranno guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le loro attitudini in riferimento alle attività proposte, in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	**L'Università, un hub tra scienza e salute**
Luogo	Istituto Pontano - online
Tutor	Prof. ssa Cusitore Prof.ssa Katherine Esposito (Università Vanvitelli)
N. ore	30
a.s.	2022/2023
Esperienza/e	Lo scopo del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento è quello di permettere agli studenti di vivere un'esperienza che li avvicini al mondo dell'Istituzione Universitaria nella quale opera il Medico e Ricercatore. Attraverso una modalità didattica innovativa, che si servirà principalmente degli strumenti telematici per l'interazione con i docenti, gli studenti saranno guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le loro attitudini in riferimento alle attività proposte, in modo da arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	**"Fondazione Laus"**
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof. Giuseppe Rovani
N. ore	30
a.s.	2024/2025

Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Lorenzo Ruggiero, fumettista e disegnatore, ex studente dell'istituto. Lo scopo del percorso è quello di stimolare la vena creativa degli studenti che hanno la possibilità di apprendere il mondo Marvel attraverso l'arte del disegnare.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	**"Fondazione Laus"**
Luogo	Istituto Pontano
Tutor interno	Prof.ssa Carmen Cusitore
N. ore	30
a.s.	2023/2024
Esperienza/e	Attività svolta alla presenza di Lorenzo Ruggiero, fumettista e disegnatore, ex studente dell'istituto. Lo scopo del percorso è quello di stimolare la vena creativa degli studenti che hanno la possibilità di apprendere il mondo Marvel attraverso l'arte del disegnare.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	**Animazione Spirituale – Ritiro Kairós**
Luogo	Paestum, Casa di Preghiera Getsemani
Tutor	Prof. Emanuele Caiazzo
N. ore	99
a.s.	2023/2024
Esperienza/e	Leader Kairós - Percorso di riflessione personale e di condivisione di esperienze di crescita, percorso di autoconsapevolezza, preparazione e organizzazione attività Kairós, conduzione gruppi.

Parametri	Descrizione
Tipologia attività	**"Progetto Jonathan" della CVX**
Luogo	Napoli, presso la sede della Comunità di Vita Cristiana (CVX)
Tutor interno	Prof.ssa Alessandra Cavaccini

N. ore	28
a.s.	2023/2024
Esperienza/e	Attività di volontariato fatta attraverso l'adesione al "Progetto Jonathan" della CVX, che ha come finalità accompagnare culturalmente, socialmente ed affettivamente i minori appartenenti a fasce di cittadini in disagio, soprattutto quelli provenienti da famiglie di immigrati, nell'ottica della promozione della dignità dell'uomo e del cittadino.

Parametri	**Descrizione**
Tipologia attività	**"Progetto Jonathan" della CVX**
Luogo	Napoli, presso la sede della Comunità di Vita Cristiana (CVX)
Tutor interno	Prof.ssa Alessandra Cavaccini
N. ore	60
a.s.	2022/2023
Esperienza/e	Attività di volontariato fatta attraverso l'adesione al "Progetto Jonathan" della CVX, che ha come finalità accompagnare culturalmente, socialmente ed affettivamente i minori appartenenti a fasce di cittadini in disagio, soprattutto quelli provenienti da famiglie di immigrati, nell'ottica della promozione della dignità dell'uomo e del cittadino.

Si specifica che, per quanto riguarda gli alunni inseriti nella classe ad inizio anno, si fa fede alle attività riportare nel curriculum della studentessa e dello studente e svolte, nella maggior parte, attraverso iniziative dell'istituto di provenienza.

6.5 Orientamento universitario

In una prospettiva europea di LifeLongLearning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento e insegnamento come auto-apprendimento e auto-formazione costante.
La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:

- Promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione.
- Sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

In accordo con il principio di ricerca continua del *magis, attraverso una metodologia basata sull'esperienza, riflessione e azione, le finalità del percorso di orientamento previste per i ragazzi delle classi quinte sono:*

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del LifeLongLearning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

A breve termine gli obiettivi da raggiungere saranno:

- migliorare il successo scolastico implementando le competenze e le conoscenze degli studenti;
- orientare alla scelta post-diploma mediante una didattica orientante;
- favorire un approccio mirato degli studenti alla scelta del corso universitario;
- promuovere le condizioni di un impegnativo studio individuale da parte degli studenti interessati;
- programmare la partecipazione a laboratori volti a "portare" gli studenti dentro ad innovativi contesti di studio e di ricerca.

Mentre gli obiettivi *a lungo termine risulteranno essere:*

- favorire l'acquisizione delle competenze generali di base anche di tipo deduttivo per realizzare con efficacia l'inserimento nei piani di studio di opportunità mirate al successo universitario;
- favorire l'interazione scuola superiore-università;
- implementare la formazione professionale dei docenti della secondaria di secondo grado.

Ecco gli eventi a cui il nostro Istituto ha partecipato nel corso dell'a.s. 2023-2024:

Tutte le università hanno presentato il loro progetto formativo presso il nostro istituto durante la "settimana dello studente" dedicata all'orientamento universitario.
Le università coinvolte sono state le seguenti:

- Università Bocconi Milano - 05/02/2024.
- Naba (Nuova Accademia di Belle Arti) - 05/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Parthenope. Dipartimento di ingegneria - 06/02/2024.
- Università Suor Orsola Benincasa - 06/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di economia, management e istituzioni - 07/02/2024.
- Università Cattolica del Sacro Cuore Milano. Presentazione dell'Ateneo - 07/02/2024.
- Università degli Studi della Campania Vanvitelli. Dipartimento di medicina e chirurgia. - 08/02/2024.
- Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di architettura - 08/02/2024.
- Luiss, Roma: in presenza. Presentazione dell'Ateneo e delle facoltà, lezione dimostrativa - 16/10/2023.

Ecco gli eventi a cui il nostro Istituto ha partecipato nel corso dell'a.s. 2024-2025:

Tutte le università hanno presentato il loro progetto formativo presso il nostro istituto durante la "settimana dello studente" dedicata all'orientamento universitario.
Le università coinvolte sono state le seguenti:

- Luiss, Roma, in presenza - 28/10/2024
- Università degli studi di Napoli - Federico II, dipartimento di Economia, Management e Istituzioni - 03/02/2025
- Università Suor Orsola Benincasa - 04/02/2025
- Università degli studi - Vanvitelli, dipartimento di medicina e chirurgia - 05/02/2025
- Università Parthenope, dipartimento di ingegneria - 06/02/2025
- Università Bocconi - 06/02/2025
- Università Cattolica - 20/02/2025

6.6. Ambienti di apprendimento e risorse

Oltre ai locali adibiti ad aule, uffici, sale riunioni ed agli spazi aperti, l'Istituto Pontano è dotato di:

- biblioteca (attualmente organizzata per sezioni, in base a criteri disciplinari, in essa si conservano testi antichi e di valore storico-documentario. Un fondo di testi di più immediata consultazione è accessibile agli alunni, una sezione didattica è destinata esplicitamente ai docenti);
- 2 palestre;
- auditorium;
- mensa;
- cappella;
- sala audiovisiva;
- campetto multifunzionale;
- lavagne multimediali interattive in tutte le classi;

7. Attività e progetti

7.1 Recupero

Come decretato dall'O.M. 92/2007, l'Istituto Pontano organizza attività di recupero per gli studenti che riportano voti di insufficienza (voto inferiore a 6) negli scrutini intermedi. I suddetti corsi sono svolti attraverso azioni di sostegno sotto forma di sportelli didattici e hanno una durata di circa 12 ore complessive. I genitori, messi al corrente dell' attivazione dei corsi, decidono liberamente se avvalersene o meno. Laddove non vi sia adesione, lo studente ha comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche fissate al termine delle iniziative di recupero. Gli studenti non segnalati dai Consigli di classe che comunque desiderano prendere parte ai corsi, possono essere ammessi come uditori se l'insegnante del corso lo riterrà opportuno. Tali corsi possono essere realizzati anche con gruppi di studenti di classi diverse e parallele e affidati ad un unico docente della disciplina. L'esito delle verifiche svolte al termine delle attività di recupero per le insufficienze riportate nel primo quadrimestre è riportato su registro elettronico. Per l'a.s. 2024-2025 i suddetti corsi si sono tenuti in orario pomeridiano da mercoledì 10 febbraio a venerdì 7 marzo, in seguito, è stata effettuata una prova di verifica.

7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
Servizi Sociali -Volontariato a.s 2022/2023	Riferimento a quanto riportato al paragrafo 6.4
Progetto Tempo Sospeso a.s. 2020/2021	È un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e coinvolge tutte le classi dell'Istituto e tutte le materie di insegnamento, per questo è parte integrante delle programmazioni di classe . L'esigenza a cui si propone di rispondere la progettazione di questo percorso è di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano – in quanto modello di educazione integrale della persona con l'obiettivo di formare alunni competenti e buoni, ricchi di affettività, impegnati, aperti, generosi, uomini e donne con e per gli altri ("Il nostro modo di procedere") – costituisce il riferimento di fondo per la realizzazione delle attività proposte in fase di progettazione e per l'individuazione delle competenze su cui si intende lavorare. Il progetto è strutturato in diverse giornate durante le quali c'è la sospensione delle attività didattiche e ci si dedica alla tematica scelta. **Le giornate in questione sono:** *Giornata dei Diritti Umani - 10 Dicembre (Obiettivi - 1, 2, 3, 4, 6 7, 11)(LS - 23, 29. 30, 46, 48, 65, 69,93)* *Giornata Mondiale della Giustizia Sociale - 20 Febbraio (Obiettivi - 1, 2, 3, 4, 6 7, 11) (LS - 23, 29. 30,46, 48, 65, 69, 93)* *Giornata Mondiale della legalità o della guerra alle mafie - 21 Marzo/ 23 maggio (Obiettivi - 1, 2, 3,4, 6 7, 11) (LS - 23, 29. 30, 46, 48, 65, 69, 93)* *Giornata Internazionale della Madre Terra - 22 Aprile (Obiettivi – 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15) (LS - 20-42; 49, 67, 76, 95, 137-139)*

Progetto “Quale bellezza salverà il mondo?” a.s. 2021/2022	È un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano, che pone come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale…) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi due anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione su “*quale bellezza salverà il mondo*”, anche in relazione alla celebrazione, nelle nostre scuole, dell’Anno Ignaziano. Il progetto è strutturato in diverse giornate durante le quali c’è la sospensione delle attività didattiche e ci si dedica alla tematica scelta. **Le giornate in questione sono:** ***La bellezza della pluralità - 10 Dicembre*** **(Giornata internazionale della solidarietà umana)** ***La bellezza del sapere - 24 Gennaio*** **(giornata internazionale dell’educazione)** ***La bellezza del vivere civile - 20 Febbraio*** **(giornata mondiale della giustizia sociale)** ***La bellezza della creazione - 22 Aprile*** **(giornata mondiale della Madre Terra)**

Progetto “Fa-Re-Te” a.s. 2022/2023	*Fa-Re-Te* è un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e che coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano che pone, come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale…) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione sulle giornate internazionali scelte e sul tema che guiderà il progetto, *Fa-Re-Te.* **16 Ottobre:** ***Giornata mondiale dell’alimentazione*** **10 Novembre:** ***Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo*** **9 Dicembre:** ***Giornata mondiale per la commemorazione e per la dignità delle vittime di Genocidio e della prevenzione di questo crimine*** **21 Aprile:** ***Giornata mondiale della creatività e dell’innovazione***

Progetto “Esserci ... o non essere” a.s. 2023/2024	*Esserci ... o non essere* è un progetto pensato per la realizzazione di una didattica multidisciplinare integrata e inclusiva e che coinvolge tutte le classi dell’Istituto e tutte le materia di insegnamento per favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la relazione educativa e formativa docente-alunno/a e attraverso la ricerca di connessioni tra i diversi saperi disciplinari. In tal senso il modello pedagogico ignaziano che pone, come punto di partenza per la creazione del percorso pedagogico-didattico, l’individuazione del “contesto” (famiglia, territorio, contesto soggettivo, socio-culturale…) ci suggerisce, partendo dalla stretta attualità e da quanto vissuto da tutti noi negli ultimi anni, di intraprendere una riflessione focalizzando l’attenzione sulle giornate internazionali scelte e sul tema che guiderà il progetto, *Esserci ... o non essere.* **21 Ottobre 2023: *Giornata Mondiale della Nonviolenza*** **13 Novembre 2023: *Giornata Mondiale della Gentilezza*** **29 Gennaio 2024: *Giornata Mondiale della Memoria***
Incontri tematici/Proposte culturali a.s. 2023/2024	**11 Aprile 2024: *Incontro con la Prof.ssa Talitha Vassalli di Dachenhausen . “ONU e raccomandazioni OMS sulla cannabis”.*** **27 marzo 2024: *Incontro con il Procuratore di Napoli, Dott. Nicola Gratteri con gli alunni.***
Incontri tematici/Proposte culturali a.s. 2024/2025	**Si rimanda al paragrafo 9**

Vanno inoltre considerati:
- i percorsi/riflessioni sviluppati/e nell’ambito delle singole discipline, realizzati a partire da specifici argomenti di studio;
- l’esperienza dell’elezione dei rappresentanti di Istituto dell’a.s. 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 che ha visto gli studenti e le studentesse impegnati nelle attività di: presentazione dei programmi dei candidati, di organizzazione e promozione delle candidature da parte di gruppi di studenti/studentesse delle classi, di votazione e scrutinio.

7.3 La Pastorale e altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto, proponendosi la formazione integrale dell'alunno, oltre che essere centro di promozione culturale, sociale e civile, intende la pastorale quale parte integrante del curriculum dello studente ignaziano (così come indicato nelle Linee guida dei collegi della FGE). Sono previste inoltre attività integrative pomeridiane in connessione e di supporto alle attività scolastiche relative ai programmi curricolari ed extracurricolari.

La formazione spirituale e sociale

La proposta pastorale ha l'obiettivo di accompagnare e curare la formazione dello studente, promuovendo e valorizzando, lungo tutto il percorso scolastico, la spiritualità e la pedagogia ignaziane: in primo luogo, far nascere, sviluppare o potenziare nell'alunno la dimensione fondamentale di apertura alla trascendenza e al senso dell'Assoluto; in secondo luogo, potenziare il rapporto educativo come "cura personalis" dell'allievo attraverso l'esame di consapevolezza, i momenti di riflessione nei tempi forti dell'anno liturgico, i colloqui personali, la vita sacramentale, i ritiri. Infine, ma non in ultima istanza, promuove "il servizio della fede e la promozione della giustizia".
L'Istituto Pontano di Napoli, al fine di promuovere la formazione integrale dell'alunno, ha organizzato per il liceo classico le seguenti attività:

Anno scolastico	Attività ed esperienze
2020/2021 2021/2022	• Giornata ignaziana • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Ritiro di Quaresima • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (raccolta alimentare) • "Capovolgiamo il mondo" (sostegno a distanza) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione

2022/2023	• Giornata ignaziana • Bibliodramma • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Attività di volontariato: servizio sociale • Ritiro di Quaresima • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (raccolta alimentare) • "Capovolgiamo il mondo" (sostegno a distanza) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione
2023/2024	• Giornata ignaziana • *Kairos* • Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Momento di riflessione in preparazione alla Pasqua • Attività di volontariato: servizio sociale • Preghiera mattutina • Colloqui spirituali • Examen • Settimana sociale (torneo della carità) • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione
2024/2025	• Celebrazioni eucaristiche • Momento di riflessione in preparazione al Natale • Momento di riflessione in preparazione alla Pasqua • Preghiera mattutina • Examen • Settimana sociale (torneo della carità) • Ritiro dei maturandi • Attività svolte con la Rete dei collegi Gesuiti Educazione

- **TUTORIA**

"Le Scuole partecipanti della Fondazione Gesuiti Educazione si impegnano a introdurre la figura del tutor, strumento specifico di quella 'cura personalis' orientata al 'magis' che caratterizza la pedagogia ignaziana. La figura come qui descritta si applica alla scuola secondaria di primo e secondo grado, ma le indicazioni sullo stile tutoriale si applicano a tutta la vita della comunità educante di una scuola ignaziana" ("Linee guida per e scuole della rete gesuiti educazione", 2017).

Gli ambiti su cui insiste la Tutoria sono quelli dello studio, della socializzazione, della riflessione e dell'orientamento in senso ampio. Nella Scuola Secondaria di II Grado il/la tutor accompagna i percorsi di maturazione dell'identità, dell'esercizio del senso critico e dell'individuazione della progettualità attraverso attività di tutoria individuale e di classe. Nella tutoria individuale, che si svolge attraverso colloqui singoli improntati all'ascolto empatico il/la tutor: aiuta l'alunno/a nell'ambito del metodo di studio; favorisce l'apprendimento, alimentando la motivazione allo studio e lasciando spazio a riflessioni connesse alla dimensione affettiva ed emozionale dell'apprendimento; aiuta l'alunno/a a rileggere l'esperienza scolastica, sia nella pratica didattica, sia in quella relazionale (con i pari e con gli adulti) perché possa crescere in consapevolezza e in autonomia; aiuta l'alunno/a a compiere scelte di studio e di progettazione di vita consapevoli e in continuità con i propri talenti e desideri. Nella tutoria di classe il/la tutor: favorisce le dinamiche costruttive di gruppo, relazionali e di studio; affronta con la classe tematiche affettive, relazionali, di crescita e di benessere psico-fisico; predispone attività di orientamento alla scelta successiva di studio attraverso anche il metodo del discernimento. Il/la tutor collabora con il/la coordinatore/coordinatrice di classe, con il referente spirituale e con tutto il consiglio di classe al fine di favorire un accompagnamento didattico-educativo in grado di contribuire alla crescita integrale della persona.

7.4 Prove Invalsi

L'art. 13, c. 2, lettera b) del d. lgs. 62/2017, ripreso dalla Nota informativa n. 2860 del 30 dicembre 2022 e implicitamente confermato dall'O.M. 67 del 31/03/2025, pone come requisito di ammissione all'esame di Stato la "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19", ovvero italiano, matematica e inglese" (art. 19). Presso l'Istituto Pontano per gli studenti e le studentesse della classe V sez. A del liceo classico le prove INVALSI si sono svolte regolarmente nella finestra temporale data dal ministero (14 - 31 marzo).

8. Indicazioni su discipline

Lingua e Letteratura Italiana

prof. Mario Rastrelli

Relazione sulla classe

In generale la classe appare coesa, disciplinata e scolarizzata, ha lavorato in maniera proficua e più che soddisfacente con il docente che ha preso la classe dal Dicembre dell'anno 2024. La maggior parte della classe, dotata di una buona capacità di ascolto e di una discreta capacità di concentrazione ha dimostrato nel corso dell'anno un livello di interesse alto nei confronti della disciplina.

Sul piano didattico sono riscontrabili livelli diversi e abbastanza disomogenei, un gruppo si presenta preparato in maniera eccellente, riuscendo a raggiungere una buona capacità di analisi critica, capacità di contestualizzazione e buone capacità espositive e argomentative, di rielaborazione personale dei contenuti didattici e buona capacità di collegamento interdisciplinare. Un gruppo più ampio raggiunge un livello di preparazione e di capacità di analisi di carattere discreto mentre un gruppetto più stretto si è impegnato in maniera più discontinua presentando qualche lacuna, una capacità di analisi che si avvicina alla sufficienza e mostrando saltuari problemi anche e soprattutto nella produzione scritta.

Sul piano generale le capacità di analisi, le competenze linguistiche e di abilità di comunicazione sono state consolidate e in parte migliorate per la maggior parte della classe, che nel corso dell'anno scolastico corrente ha imparato anche a relazionarsi con le diverse tipologie di esame scritto per quanto riguarda la disciplina. Con il gruppetto più ristretto che ha continuato a mostrare difficoltà di analisi delle nozioni, dei contenuti e dei diversi argomenti del programma si è cercato di insistere al fine di migliorare tali capacità, anche al fine di consolidare una effettiva competenza espressiva tale da controllare lo strumento linguistico in modo da garantire la possibilità di una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti nel corso dell'anno.

Indicazioni sul programma svolto

Per quanto riguarda il programma svolto, ho preferito lavorare in profondità e determinazione per la creazione di un percorso che rafforzasse le competenze e le conoscenze acquisite e da acquisire dei discenti, fornendo loro gli strumenti e i mezzi adatti per una più ampia capacità di analisi e di comprensione dei diversi contesti letterari, culturali e storici che si sono andati a trattare. Quando ho preso la classe, nel Dicembre del corrente anno scolastico, il docente che mi ha preceduto aveva terminato lo studio e l'analisi di Giacomo Leopardi, ho dovuto pertanto impegnare non poche energie (e la classe con me) per cominciare il percorso letterario con l'Età del Positivismo e arrivare a concluderlo con l'itinerario letterario di alcuni narratori italiani selezionati del Secondo Novecento, dedicando la giusta attenzione anche all'illustrazione della cantica del Paradiso dantesco, selezionando cinque canti da analizzare. La classe ha anche affrontato la lettura personale di alcuni testi del patrimonio letterario moderno e contemporaneo, con opere scelte di Federico de Roberto, Leonardo Sciascia e Italo Calvino.

Competenze e abilità su cui si è lavorato individuate anche in fase di programmazione

Tra le competenze identificate già in fase di programmazione, con la classe si è lavorato soprattutto su alcune nello specifico. Tra queste:

-sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

-compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e le conoscenze delle singole discipline

-utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile che gli consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Tra quelle proposte nella programmazione di inizio anno, invece, si è dato particolare risalto al consolidamento delle seguenti abilità:

-Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal periodo dell'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi culturali, sociali, politici e scientifico-filosofici di riferimento

-Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari

-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

-Progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia, in particolare saggi critici, riassunti e temi, per scopi diversi.

Nuclei disciplinari fondanti e metodologie

I nuclei fondanti della disciplina sono: Leggere, comprendere, interpretare, contestualizzare, attualizzare, produrre. La classe ha lavorato progressivamente su tutti i nuclei, focalizzandosi particolarmente sul contestualizzare, analizzare e attualizzare i vari argomenti trattati nel corso dell'anno.

Metodologie didattiche: ho privilegiato la lezione frontale per la presentazione degli argomenti letterari e anche per lo svolgimento delle analisi dei testi. I testi affrontati sono stati scelti e selezionati privilegiando la connessione con lo studio del profilo letterario e sono stati accompagnati da commento.

Conoscenze e Programma svolto

Testo di riferimento: Novella Gazich, Filippo la Porta, *L'amorosa inchiesta*. Volumi IIIA-IIIB e volume monografico dedicato a Giacomo Leopardi, Principato editore.

1. **Giacomo Leopardi,** vita, poetica e ideologia: studio delle diverse fasi della produzione del poeta*, lo Zibaldone*, *i Canti*, *le Operette morali*. Sono stati analizzati questi testi:

Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi (Discorso di un italiano)

La natura sensibile e materiale del piacere infinito (dallo *Zibaldone)*

Sensazioni visive e uditive indefinite (dallo *Zibaldone)*

Immagini indefinite e ricordi infantili (dallo *Zibaldone)*

Parole poetiche (dallo *Zibaldone)*

L'infinito (da *I Canti)*

La sera del dì di festa (da *I Canti)*

*Dialogo della Natura e di un islandese (*dalle *Operette morali)*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (*dalle *Operette morali)*

A Silvia (da I Canti)

La quiete dopo la tempesta (da I Canti)

La ginestra (primi 55 versi).

2. **Il secondo Ottocento,** il contesto storico e letterario: l'età del progresso scientifico e tecnologico, il nuovo mito della modernità, la fotografia e il treno in letteratura. Il trionfo del realismo in letteratura: **Naturalismo** e **Verismo** a confronto.

3. **Giovanni Verga**: la vita, la poetica e l'ideologia, Verga e la novella: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, Verga e il romanzo*: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*. Sono stati letti e analizzati i seguenti testi dell'itinerario verghiano:

Prefazione a L'amante di Gramigna

La roba

Prefazione dei Malavoglia

4. **Federico de Roberto**, la vita, la poetica**,** *I Viceré,* testi analizzati di de Roberto:

No la nostra razza non è degenerata, è sempre la stessa (da *I Vicerè*)

Il paradiso perduto (da *L'albero della scienza*).

5. **Carlo Collodi e il romanzo per l'infanzia nella Nuova Italia,** *Le avventure di Pinocchio,* testo analizzato:

la lezione di vita del grillo parlante.

6. **Charles Baudelaire**: il padre della poesia moderna, analisi delle poesie tratte dall'opera *I fiori del male*:

L'albatros

Corrispondenze

A una passante.

7. **Estetismo** e **Decadentismo** in Europa: **Oscar Wilde**, vita e poetica, *Il ritratto di Dorian Gray,* testo analizzato:

Il tema del "doppio" e la filosofia dell'Estetismo (da Il ritratto di Dorian Gray).

8. **Giovanni Pascoli**: vita, poetica, *Il fanciullino*, l'ideologia sociale e politica, temi e forme della poesia pascoliana: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*, *Poemi Conviviali*. Analisi dei seguenti testi del percorso poetico pascoliano:

da *Il fanciullino* I, III, XI

La grande proletaria si è mossa

estratti da *Italy*

X agosto

Il tuono

Temporale

Il gelsomino notturno

L'ultimo viaggio

9. **Gabriele D'Annunzio:** vita, poetica e ideologia, l'opera in prosa con particolare attenzione al romanzo *Il piacere*, l'opera poetica, *Le Laudi, Alcyone*, l'altro D'Annunzio *Il Notturno*. Analisi dei seguenti testi dell'opera dannunziana:

Il verso è tutto: una celebre dichiarazione di poetica (da Il piacere)

Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo" (da Il piacere)

Tra Elena e Maria: l'immagine della "terza amante ideale" (da Il piacere)

Le prime parole tracciate nelle tenebre (da Il notturno)

Le stirpi canore (da Alcyone)

La pioggia nel pineto (da Alcyone).

10. L'inizio del Novecento: la crisi dell'identità dell'individuo, il clima delle Avanguardie, **il Futurismo e la poesia crepuscolare**. Il romanzo modernista europeo, i caratteri generali delle opere di Joyce e Kafka. Analisi dei seguenti testi del Futurismo:

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Manifesto della donna futurista

11. **Luigi Pirandello**, vita, poetica e ideologia, il saggio *L'umorismo*, Pirandello e la novella, *Novelle per un anno*, Pirandello e il romanzo, *Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Pirandello e il teatro, *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*. Analisi dei seguenti testi:

*Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione (*da *L'umorismo)*

La differenza tra comicità e umorismo (da *L'umorismo)*

Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno)*

Contro la civiltà delle macchine (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore)*

Estratti di alcuni capitoli del romanzo *Il fu Mattia Pascal:*

lo strappo nel cielo di carta,

la filosofia del lanternino,

la conclusione del romanzo

*Follia e chiaroveggenza (*atto II dell*'Enrico IV)*

*La scena finale (*da *Sei personaggi in cerca d'autore)*

12. **Italo Svevo***,* vita, ideologia, poetica, il percorso come romanziere*, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*. Sono stati letti e analizzati i seguenti testi dell'itinerario sveviano:

Freud serve più ai romanzieri che agli ammalati (dalle *Lettere*)

Perché curare la malattia che ci rende più umani? (dalle *Lettere*)

Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore (da Una vita)

Ritratto di Emilio Brentani (da Senilità)

Lettura di alcuni capitoli del romanzo La coscienza di Zeno)

Prefazione (dalla *Coscienza di Zeno)*

Il fumo come alibi (dalla *Coscienza di Zeno)*

La scena dello schiaffo (dalla *Coscienza di Zeno)*

*Il finale apocalittico (*dalla *Coscienza di Zeno)*

13. **Giuseppe Ungaretti,** vita, poetica e panoramica della produzione poetica, *L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore* e le ultime raccolte. Analisi dei seguenti testi poetici:

da *L'allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina e Soldati.*

da *Sentimento del tempo: La madre.*

da *Il dolore: Non gridate più.*

14. **Umberto Saba,** vita, poetica, il *Canzoniere*, Saba prosatore.

Poesie lette e analizzate: *La capra, Trieste, città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassinio, Amai, Ulisse.*

Tubercolosi, cancro, fascismo (da *Scorciatoie e raccontini*).

15. **Eugenio Montale,** vita, poetica, l'ideologia e la visione del mondo, Montale prosatore e traduttore, *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura* e le ultime raccolte.

Sono stati letti i seguenti testi dell'itinerario letterario del poeta ligure:

Semplicità e chiarezza (da *Auto da fé*)

È ancora possibile la poesia? (dal *Secondo mestiere*)

I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Ossi di seppia*),

Non recidere forbice quel volto (da *Le occasioni*)

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da *Satura*).

16. **Salvatore Quasimodo** e la lezione dell'Ermetismo**,** analisi dei seguenti testi della produzione poetica e come traduttore di Quasimodo, testi:

Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo.

17. Una panoramica della narrativa italiana dal Secondo Novecento, con particolare attenzione alle seguenti opere:

Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese*,* con lettura del brano *L'isola*

Il gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa*,* con lettura dell'estratto *Don Fabrizio e la morte*

L'isola di Arturo di Elsa Morante, con lettura del brano Una difficile separazione

La classe ha letto integralmente i seguenti classici della letteratura italiana moderna e contemporanea:

Il paradiso perduto di Federico de Roberto

Marcovaldo di Italo Calvino,

Il giorno della civetta di Leonardo Sciascia

Lettura e analisi dei seguenti canti del ***Paradiso*** dantesco:

I-VI-XI-XII-XXXIII.

Il docente, nel corso dell'anno, ha integrato i contenuti dei libri di testo con ulteriori materiali che sono apparsi preziosi per lo studio del gruppo classe: testi non presenti nei volumi posseduti dagli studenti, dispense, approfondimenti tematici, mappe e interviste; che di volta in volta sono stati distribuiti ai discenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori		Descrittori	livello competenze
A	**Contenuto** **Competenze Ignaziane:** Aver Maturato una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione/ Aver sviluppato la capacità di interiorizzare, rielaborare e integrare interrogandosi sul "senso che le cose hanno per me"	Esauriente / Pertinente / Personale **10-9**	Avanzato
		Adeguato / Preciso **8 - 7**	Intermedio
		Sufficiente / Talvolta organizzato in modo mnemonico **6 - 5**	Base
		Mediocre / Superficiale / Incompleto **4 - 3**	Non raggiunto
		Errato / Non risponde **2**	Non raggiunto
B	**Esposizione** **Competenze Ignaziane:** Esprimere le proprie idee e convinzioni in modo creativo, personale e coraggioso/ Utilizzare anche le tecnologie nell'ottica della condivisione, della collaborazione e del servizio	Fluida / Corretta **10 - 9**	Avanzato
		Abbastanza fluida e corretta **8 - 7**	Intermedio
		Semplice ma coerente **6 - 5**	Base
		Incerta e non sempre corretta **4 - 3**	Non raggiunto
		Incoerente e scorretta **2**	Non raggiunto
C	**Organizzazione del discorso** **Competenze Ignaziane:**	Coerente e ordinata **10 - 9**	Avanzato

	Organizzare, pianificare e valutare in modo autonomo e personale il proprio percorso di apprendimento e di crescita	Abbastanza coerente e ordinata **8 - 7**	Intermedio
		Semplice con diverse imprecisioni **6 - 5**	Base
		Disordinata **4 - 3**	Non raggiunto
		Confusa con gravi errori **2**	Non raggiunto
D	**Padronanza del lessico specifico**	Lessico e registro appropriati **10 - 9**	Avanzato
		Lessico e registro adeguati **8 - 7**	Intermedio
		Essenziale / Discontinua **6 - 5**	Base
		Incerta **4 - 3**	Non raggiunto
		Inadeguata **2**	Non raggiunto

NB: Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Riflessione profonda sui contenuti, considerando la propria esperienza e il contesto, seguendo un processo che integra la comprensione personale e il discernimento ignaziano.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	Organizzazione delle idee in modo che il discorso emerga come un tutto coeso, riflettendo l'approccio ignaziano che enfatizza l'armonia tra pensiero e azione.	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	L'uso del linguaggio per esprimere chiaramente e con profondità, mirando a una comunicazione autentica e consapevole, come suggerito nel contesto della didattica ignaziana.	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	La cura dei dettagli nel linguaggio e nella struttura riflette l'impegno nella cura e nella disciplina che la	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

corretto ed efficace della punteggiatura	pedagogia ignaziana promuove.		complessivamente presente			
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'importanza di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline e contesti culturali, stimolando una riflessione critica in linea con il metodo pedagogico ignaziano che enfatizza l'apprendimento interdisciplinare.	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'invito a sviluppare giudizi e valutazioni che emergono da una riflessione consapevole e critica, in armonia con il processo di discernimento personale, che è centrale nel metodo ignaziano.	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	La capacità di rispondere ai vincoli, adattandosi ai contesti e sviluppando flessibilità, in linea con l'approccio ignaziano che incoraggia l'adattamento alle circostanze e la crescita attraverso l'esperienza.	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
		10	**8**	**6**	**4**	**2**

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondimento della comprensione complessiva del testo, attraverso il discernimento, un principio cardine della pedagogia ignaziana, che implica una riflessione attenta sui vari strati del significato.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Un'analisi accurata che va oltre la superficie, richiedendo un approccio che cerchi la verità in ogni aspetto del testo, come nelle pratiche educative ignaziane, che favoriscono un'esplorazione profonda e minuziosa.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Un'interpretazione che si sforza di cogliere i significati più profondi del testo, utilizzando un approccio riflessivo che integra il discernimento e una valutazione critica consapevole.	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Riflessione profonda sui contenuti, considerando la propria esperienza e il contesto, seguendo un processo che integra la comprensione personale e il discernimento ignaziano.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	Organizzazione delle idee in modo che il discorso emerga come un tutto coeso, riflettendo l'approccio ignaziano che enfatizza l'armonia tra pensiero e azione.	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	L'uso del linguaggio per esprimere chiaramente e con profondità, mirando a una comunicazione autentica e consapevole, come suggerito nel contesto della didattica ignaziana.	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La cura dei dettagli nel linguaggio e nella struttura riflette l'impegno nella cura e nella disciplina che la pedagogia ignaziana promuove.	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'importanza di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline e contesti culturali, stimolando una riflessione critica in linea con il metodo pedagogico ignaziano che enfatizza l'apprendimento interdisciplinare.	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'invito a sviluppare giudizi e valutazioni che emergono da una riflessione consapevole e critica, in armonia con il processo di discernimento personale, che è centrale nel metodo ignaziano.	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La capacità di individuare le tesi e le argomentazioni rispecchia un'attenta riflessione, che fa riferimento al metodo ignaziano di discernimento, in cui si cerca di identificare chiaramente gli aspetti fondamentali del messaggio e di metterli in relazione con la propria esperienza.	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
		15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Sostenere un argomento in modo coerente richiede una padronanza del pensiero logico, che nel contesto della pedagogia ignaziana si traduce in una progressiva e consapevole costruzione del discorso, in cui ogni elemento del testo si collega e si integra nel cammino del pensiero.	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
		15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il corretto uso dei riferimenti culturali implica una riflessione critica e consapevole sul contesto, che nella didattica ignaziana è incentrata sul collegamento tra conoscenza teorica e pratica, integrando diverse dimensioni culturali e conoscitive in modo congruente e ponderato.	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Riflessione profonda sui contenuti, considerando la propria esperienza e il contesto, seguendo un processo che integra la comprensione personale e il discernimento ignaziano.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	Organizzazione delle idee in modo che il discorso emerga come un tutto coeso, riflettendo l'approccio ignaziano che enfatizza l'armonia tra pensiero e azione.	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	L'uso del linguaggio per esprimere chiaramente e con profondità, mirando a una	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	comunicazione autentica e consapevole, come suggerito nel contesto della didattica ignaziana.					
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La cura dei dettagli nel linguaggio e nella struttura riflette l'impegno nella cura e nella disciplina che la pedagogia ignaziana promuove.	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'importanza di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline e contesti culturali, stimolando una riflessione critica in linea con il metodo pedagogico ignaziano che enfatizza l'apprendimento interdisciplinare.	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'invito a sviluppare giudizi e valutazioni che emergono da una riflessione consapevole e critica, in armonia con il processo di discernimento personale, che è centrale nel metodo ignaziano.	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	La coerenza del testo e la sua adeguatezza alla traccia riflettono la capacità di strutturare un pensiero chiaro e ben definito, un principio che rientra nel metodo ignaziano di discernimento, in cui la chiarezza e la distinzione tra i vari aspetti del discorso sono fondamentali per guidare il processo di apprendimento.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
		15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il percorso di esposizione ordinato e lineare si collega al concetto ignaziano di "ordine e progressione", dove il pensiero si sviluppa in modo fluido, rispettando una sequenza che facilita la comprensione e il collegamento tra le idee. Questa è una delle modalità di approfondimento del discorso che facilita una crescita continua del pensiero.	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
		15	**12**	**9**	**6**	**3**

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'articolazione delle conoscenze, supportata da riferimenti culturali pertinenti e ben strutturati, è in linea con l'approccio ignaziano di integrare la teoria con la pratica e di raccogliere vari contributi culturali per costruire un pensiero ben fondato e significativo, capace di rispondere alle sfide dell'esperienza personale e professionale.	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**NON VALUTATA**				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

retorica (se richiesta)					
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	NON VALUTATA				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				

	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	NON VALUTATA				
	12	**10**	**8**	**6**	**4**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	**10**	**8**	**6**	**4**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi	Punteggio in decimi
100	**20**	**10**
90	**18**	**9**
80	**16**	**8**
70	**14**	**7**
60	**12**	**6**

50	**10**	**5**
40	**8**	**4**
30	**6**	**3**
20	**4**	**2**
10	**2**	**1**
0	**0**	**0**

Programma di lingua e cultura latina

prof. Giovanni Maria Nugnes

Relazione

La classe è composta di 30 discenti, 19 studentesse ed 11 studenti. All'interno della classe sono presenti quattro BES secondo la direttiva ministeriale del 27 dicembre del 2012. Nel suo complesso il gruppo classe risulta essere abbastanza maturo nell'affrontare le discipline di interesse, pur mantenendo al suo interno delle forti differenziazioni per quanto concerne l'aspetto traduttivo delle discipline; quest'ultimo è affrontato con maturità e disciplina da un solo piccolo nucleo di discenti che, oltre ad avere una padronanza delle strutture fondamentali delle lingue, porta con sé anche un approccio critico all'analisi del testo. Ciò non può essere detto per la maggior parte del gruppo classe che presenta grandi lacune e una conoscenza frammentaria della morfologia e della sintassi del latino e del greco. Ciononostante, la classe, nella sua interezza, eccezion fatta per sporadici casi, ha conseguito nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno conoscenze approfondite e critiche della storia della letteratura antica e dei suoi fenomeni diacronici e sincronici, mostrando così un interesse che è andato oltre il mero studio nozionistico delle discipline; prova n'è anche la scrittura di un libro di dialoghi in cui personaggi del mito dialogano tra loro su problemi della modernità. In conclusione, seppur con difficoltà differenziate e con un diverso grado di approccio, si può affermare che la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente e, alle volte, discreto dell'analisi del testo antico, dell'analisi critica di fenomeni letterari antichi e della rielaborazione delle tematiche studiate. Lo stesso non si può dire per la decodificazione di un testo dalla lingua greca e/o latina così come già sottolineato.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Individua il contributo delle lingue classiche nell'ottica di una maggior padronanza della lingua italiana nel suo sviluppo diacronico.
- Riconosce il valore della classicità come strumento per acquisire una visione critica e una disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione.
- Sa attualizzare l'antico, individuando elementi di alterità e continuità nelle forme letterarie e nelle categorie di pensiero dell'età contemporanea.
- Matura un'attitudine mentale, attraverso la pratica della traduzione, a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione.
- È Proteso ad aprirsi, attraverso lo studio dei testi classici, all'eterna domanda di senso come dimensione costitutiva della persona.
- Riconosce nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie e artistiche comuni nel contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE METODOLOGICHE E DI LINGUA:

- sa scegliere il giusto significato italiano dei termini in base all'interpretazione complessiva del passo proposto, al contesto storico e alle caratteristiche specifiche dell'autore.
- sa riconoscere nel testo i termini chiave dell'autore analizzato in relazione al suo proprio contesto culturale
- conosce termini e concetti propri di ciascun genere letterario e sa metterli in relazione tra autori diversi

- sa operare e comunicare confronti tra i concetti espressi dal lessico filosofico latino e il mondo contemporaneo.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI, METODOLOGICHE E DI CULTURA:

- Conoscenza della storia letteraria latina e capacità di istituire confronti con i generi e le opere della produzione culturale moderna e contemporanea
- Conoscenza dei valori della cultura latina e capacità di promuoverli in chiave moderna.
- Conoscenza delle modalità e contesti di produzione e trasmissione dei testi latini e abilità di istituire confronti con le peculiarità comunicative del mondo moderno.
- Conoscenza dei dibattiti politici, culturali e religiosi del mondo romano in relazione al mondo moderno e capacità di confrontarli con le problematiche del mondo moderno
- Interpretazione critica di testi e fenomeni letterari alla luce del contesto socio-politico di pertinenza
- Confronto critico di autori e testi diversi in relazione a generi, temi e periodo storico
- Valutazione degli elementi di continuità / discontinuità rispetto alla tradizione greca e latina e alla cultura letteraria attuale.

Nodi fondanti della disciplina, individuati in relazione alla necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sopra delineate

Lingua:

- Studio del lessico latino specifico di ogni genere per la comprensione dei testi d'autore
- Studio delle peculiarità morfologiche, sintattiche e stilistiche specifiche di ogni genere e autore al fine di acquisire sensibilità nella traduzione, individuare la polisemanticità nascosta nei testi e coglierne il valore retorico
- Riflessione storica sulla lingua
- Ripasso della morfologia verbale e nominale.

Cultura:

- Ricostruzione del contesto storico letterario, antropologico, fenomenologico, culturale del mondo romano di età imperiale
- Individuazione dei rapporti opera / genere, opera / autore, opera / tradizione, opera / pubblico.
- Individuazione dei dibattiti letterari, politici e religiosi dell'età imperiale e ripercussioni sul il mondo moderno.

PROGRAMMA

Libro/i di testo

- *La Bella Scola*, vol. 3 *L'età imperiale*. Conte - Pianezzola. Le Monnier
- *GL - Versionario bilingue Greco - Latinio.* A. Cardinale - P. G. Conte. Principato

Letteratura
Contesto storico e culturale. Da Tiberio ai Flavi: la dinastia Giulio-Claudia, l'anno dei quattro imperatori, la letteratura e il principato.

Seneca il Vecchio: vita e opere. Le *controversie* e le *suasoriae*
Di Seneca il Vecchio si è affrontato l'aspetto legato alla propria produzione poetica rispetto alle declamationes, introducendo così una delle tematiche centrali della letteratura di età imperiale: la corruzione e il decadimento dell'eloquenza.

Seneca: vita, opere e pensiero

- Le opere: *Consolationes; De ira; De vita beata; De costantia sapientis; De tranquilliate animi; De otio; De brevitate vitae; De providentia; De clementia; De beneficiis; Naturales Questiones; Epistulae ad Lucilium; le tragedie; Apokolokynthosis.*

- Il pensiero filosofico

Letture in lingua

- *Epistulae ad Lucilium*, 1 (Un possesso da non perdere)
- *De vita beata*, 16 (Le vera felicità consiste nella virtù)
- *De brevitate vitae*, 1, 1-3
- *De providentia*, 2, 9-12 (Catone, un modello nella vita e nella morte

Letture in traduzione

- *Epistulae ad Lucilium*, 48 (Vivere per gli altri per essere felici)
- *De constantia sapientis*, 5, 3-5 (L'inviolabilità del perfetto saggio)
- *Epistulae ad Lucilium*, 7 (L'immoralità della folla e la solitudine del saggio) in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 (Anche gli schiavi sono essere umani)
- *Epistulae ad Lucilium, 56, 1-5; 12-15 (L'arte di tollerare il frastuono della massa)*
- *De ira*, 1, 20, 4-9 (Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza)
- *De otio*, 3, 2-3; 4, 1-2, in fotocopia (E quando non è possibile impegnarsi?) in fotocopia
- *De clementia*, 1, 1, 2-6 (Nerone, un esempio di *clementia*)
- *De costantia sapientis*, 8; 9, 5 (Un ritratto del *sapiens* ideale)
- *Medea*, vv. 926-977 (Medea decide di uccidere i figli)

- *Thyestes*, vv. 885-919 (Il monologo di Atreo)
-Apokolokyntosis, 5-7 (L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo)

Lettura integrale in traduzione

- *De brevitate vitae*

Nel percorso di studio del filosofo, si è posta particolare attenzione al suo rapporto con lo stoicismo romano, con il potere imperiale e con tutti gli aspetti legati al concetto di umanità: il tempo, l'uomo in quanto essere vivente (gli schiavi), l'aspetto divino, le passioni, il raggiungimento della felicità, la morte come atto di vita. Si è cercato costantemente di calare lo studio di Seneca sempre all'interno del contesto storico d'appartenenza, cercando però anche di trovare, quando possibile, collegamenti che potessero creare un ponte tra il mondo classico e il mondo contemporaneo.

Lucano: vita, opere e pensiero politico

- Le opere: la *Pharsalia*, trama, struttura dell'opera, modelli di riferimento e significato dell'opera.

Letture in traduzione

- *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 (Il tema del canto: la guerra fratricida)
- *Pharsalia*, 1, vv. 183-227 (L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone)
- *Pharsalia*, 2, vv. 139-173 (Una storia che si ripete)
- *Pharsalia*, 9, vv. 379-406 (Catone: la dura ascesa del saggio)

Nello studio di Lucano si è posta l'attenzione sia sul genere dell'opera in relazione alla ripresa e al superamento dei modelli epici precedenti sia sul suo significato politico all'interno del contesto storico dell'autore, cercando di delineare con precisione le chiavi di lettura dell'opera.

Petronio: vita e opera

- Vita: ricostruzioni ed ipotesi sulla vita di Petronio
- Opere: il *Satyricon.* La ricostruzione della trama, la struttura frammentaria dell'opera, i modelli di riferimento, il possibile significato dell'opera e le innumerevoli chiavi di lettura: narrativa d'invenzione, satira menippea, il realismo e il grottesco.

Letture in traduzione

- *Satyricon*, 31, 3-33, 8 (L'ingresso di Trimalchione) in fotocopia
- *Satyricon*, 44 e 46 (Chiacchiere tra convitati) in fotocopia
- *Satyricon*, 94 (Encolpio, un eroe da strapazzo)
- *Satyricon*, 111-112 (La matrona di Efeso)
- *Satyricon*, 114-115 (Un *topos* epico-romanzesco: la tempesta)

L'attenzione di base è stata posta sulla ricostruzione dell'opera e sulla ripresa dei modelli antichi; si è cercato di cogliere, per quanto possibile, le sfumature interpretative dell'opera ponendo attenzione all'aspetto grottesco e parodico dell'opera. Inoltre, ci si è focalizzati sul realismo del *Satyricon*, andando a far risaltare i diversi piani di narrazioni presenti in esso; infine, si è posta l'attenzione sulla figura di Petronio.

La Satira: il genere satirico, i modelli, la nascita e gli scopi

Persio: vita, opere, e pensiero

- Opere: le *Satire.* Struttura, contenuti, e funzione satirica

Lettura in traduzione

- *Satire*, 3, vv. 1-76 (Una vita dissipata)

Giovenale: vita, opere e pensiero

- Opere: le *Satire*. Struttura, contenuti e funzione satirica

Letture in traduzione

- *Satire*, 6, 1-20; 286-300 (Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *Luxuria*)
-*Satire,* 6, vv. 231-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne) in fotocopia
-*Satire*, 14, 1-25 (Contro la diseducazione e gli insegnamenti sbagliati dei genitori) in fotocopia

Di entrambi gli autori si è cercato di analizzare il diverso approccio al genere satirico e la diverso finalità delle loro opere, mettendo in risalto affinità e differenze; partendo dalle loro opere, si è cercato in oltre di andare ad analizzare il contesto romano dell'epoca e i cambiamenti sociali in atto. Infine, si è posta l'attenzione sul genere satirico nel suo complesso all'interno del mondo romano.

Plinio il Vecchio: vita, *Naturalis Historia* e il sapere specialistico

Si è posta attenzione sul nuovo tipo di sapere, quello specialistico, di cui Plinio il Vecchio sarà uno dei massimi esponenti, cercando di comprendere come questo nuovo tipo di sapere fosse perfettamente in linea con l'evoluzione culturale e sociale in atto a Roma e nell'impero.

Marziale: vita, opere e poetica

- Opere: *Liber de spectaculis*, *Epigrammi*, *Xenia*, *Apophoreta*; struttura dell'opera, finalità, stile e tematiche trattate.

Letture in lingua

- *Epigrammi*, 10, 4 (L'umile epigramma contro i generi elevati)
- *Epigrammi*, 1, 4 (Poesia lasciva, ma onesta)
- *Epigrammi*, 1, 10 (Il cacciatore di eredità)
- *Epigramma*, 1, 47 (Un medico)
- *Epigrammi*, 3, 26 (Il possidente, ovvero la ricchezza non fa la felicità) in fotocopia

Letture in traduzione

- *Epigrammi*, 1 (Prologo)
- *Epigramma*, 1, 2 (Libri tascabili)

- *Epigrammi*, 1,41 (Cecilio, uno, nessuno, centomila) in fotocopia

Di Marziale si è affrontato lo scopo e l'origine del genere epigrammatico, ponendo attenzione al nuovo modo di fare poesia e allo scopo dell'opera. L'opera di Marziale è stata studiata anche in relazione al precedente genere satirico, mettendo così in luce differenze e aspetti di continuità. Si è cercato inoltre di cogliere il realismo di Marziale e la sua peculiare tecnica narrativa così da mettere in risalto l'ironia del poeta.

Quintiliano: vita, opera e scopo dell'opera

- Opere: *Institutio Oratoria*. Struttura dell'opera, argomento dei singoli libri, finalità dell'opera.

Letture in lingua

- *Institutio Oratoria*, 10,1, 125; 128-130 (Il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca)

Letture in traduzione

- *Institutio Oratoria*, proem. 1-5 (Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia)
- *Institutio Oratoria*, 1, 2, 1-9 (L'importanza dei modelli per l'educazione) in fotocopia
- *Institutio Oratoria*, 2,2,4-13 (Il maestro ideale)
- *Institutio Oratoria*, 12, 1-13 (L'oratore deve essere onesto)

Di Quintiliano si è cercato di indicare in maniera precisa il suo contributo all'interno del dibattito sulla corruzione dell'eloquenza e su come questa sia dipendente da una buona educazione fin dalla tenere età. Si è evidenziato l'innovativo approccio pedagogico all'istruzione romana, prendendo in esame sia la figura del maestro sia quella dell'allievo e, quando possibile, si è cercato di attualizzare il dibattito in relazione alla scuola di oggi e al diritto all'istruzione.

Contesto storico e culturale. Il II secolo (96-192 d.C.): l'innovazione dell'età degli imperatori per adozione. L'armonia ritrovata tra i poteri dello stato; l'espansionismo militare di Traiano; l'età aurea del principato: Adriano e gli Antonini; Commodo: la fine di un'epoca.

Plinio il Giovane: vita e opere

- Opere: il *Panegyricus*, il rapporto con l'imperatore; l'*Epistolario*: struttura e contenuti.

Letture in traduzione

- *Epistulae* V, 16, 4-11; 13-21 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)
- *Epistulae* X, 96-97 (L'impero romano e i cristiani)

Di Plinio il Giovane si è analizzato il suo rapporto con l'imperatore e il suo ruolo all'interno dell'amministrazione imperiale; con la lettura dell'epistolario si è cercato di indicare come, all'epoca, fosse percepita la problematica dei cristiani e come essi venivano trattati.

Tacito: vita, opere, pensiero e stile

- Opere: Dialogus de oratoribus; Agricola; Germania; Historiae; Annales; strutture delle opere, modelli di riferimento, tematiche affrontate, stile e finalità.

Letture in lingua

- *Agricola*, 41; 42, 5-6; 43 (La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano)
- *Historiae*, 1, 1 (Il proemio delle *Historiae*)
- *Annales*, 16, 18-19 (Il suicidio di Petronio)

Letture in traduzione

- *Dialogus de oratoribus* 36 (Eloquenza e libertà) in fotocopia
- *Agricola*, 1; 3 (proemio)
- *Agricola*, 30, 1 (Il discorso di Calgaco)
- *Agricola*, 44-46 (L'elogio di Agricola)
- *Historiae*, 1, 15-16 (Il discorso di Galba a Pisone)
- *Annales*, 4, 34-35 (L'inutile repressione delle idee)*
- *Annales*, 1, 6-7 (Il ritratto indiretto di Tiberio)*
- *Annales*, 14, 3-8 (Nerone fa uccidere Agrippina)
- *Annales*, 15, 62-64, 3-4 (Il suicidio di Seneca)

Lettura integrale in traduzione

- *Germania*

Dell'autore si è partiti con l'affrontare la tematica della decadenza dell'oratoria e della necessità dell'impero; si è proseguito poi con l'analizzare come si possa mantenere un atteggiamento dignitoso anche sotto il più terribile imperatore, sottolineando l'impossibilità ormai di riportare la forma di governo repubblicana. Attraverso la *Germania* e *l'Agricola* si è ritornati ad affrontare il "ciclo dei vinti", con anche riflessioni sulla contemporaneità. Infine, con le due opere storiche, prima di tutto si è messo l'accento sulla storiografia di età imperiale e di carattere senatorio; in seguito, si è cercato di comprendere lo stile tacitiano e il concetto di storia tragica, anche attraverso l'analisi di passi significati di entrambe le opere. In aggiunta, si è affrontata la capacità ritrattistica di Tacito con la lettura in lingua e non di ritratti famosi e di morti gloriose.

Svetonio: vita e opere*

- Opere: *De viris illustribus* e il *De vita Caesarum*; struttura e modelli di riferimento

Di Svetonio si è affrontato il genere biografico con riferimenti ai modelli precedenti latini e greci.

Apuleio: vita e opere*

- Opere: *Apologia* e le *Metamorfosi*; struttura, tematiche, modelli di riferimento e finalità.

Letture in traduzione

- *Metamorfosi*, 3, 21-22 (Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile)
- *Metamorfosi* 11, 12-13 (Salvo grazie ad Iside: Lucio torno umano)
- *Metamorfosi*, 5,21-24 (Psiche scopre Cupido)

Di Apuleio si è affrontata la sua vita, i suoi interessi eclettici e, soprattutto, l'aspetto poliedrico e rivoluzionario del romanzo, mettendo in luce aspetti innovativi, complessi e non sempre nitidi. Si è cercato di andare alla ricerca del significato più profondo dell'opera delle Metamorfosi.

Lingua
Svolgendo percorsi di traduzione su gli autori Seneca, Quintiliano e Tacito, nel corso dell'anno, si sono ripresi la maggior parte dei costrutti della sintassi dei casi e della morfologia verbale e nominale.

Programma di lingua e cultura greca

prof. Giovanni Maria Nugnes

Relazione

Si rimanda a quella scritta nel programma di lingua e cultura latina
.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Individua il contributo delle lingue classiche nell'ottica di una maggior padronanza della lingua italiana nel suo sviluppo diacronico.
- Riconosce il valore della classicità come strumento per acquisire una visione critica e una disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione.
- Sa attualizzare l'antico, individuando elementi di alterità e continuità nelle forme letterarie e nelle categorie di pensiero dell'età contemporanea.
- Matura un'attitudine mentale, attraverso la pratica della traduzione, a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione.
- È proteso ad aprirsi, attraverso lo studio dei testi classici, all'eterna domanda di senso come dimensione costitutiva della persona.
- Riconosce nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie e artistiche comuni nel contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE METODOLOGICHE E DI LINGUA:

- sa scegliere il giusto significato italiano dei termini in base all'interpretazione complessiva del passo proposto, al contesto storico e alle caratteristiche specifiche dell'autore.
- sa riconoscere nel testo i termini chiave dell'autore analizzato in relazione al suo proprio contesto culturale
- conosce termini e concetti propri di ciascun genere letterario e sa metterli in relazione tra autori diversi
- sa operare e comunicare confronti tra i concetti espressi dal lessico filosofico latino e il mondo contemporaneo.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI, METODOLOGICHE E DI CULTURA:

- Conoscenza della storia letteraria greca e capacità di istituire confronti con i generi e le opere della produzione culturale moderna e contemporanea
- Conoscenza dei valori della cultura greca e capacità di promuoverli in chiave moderna.
- Conoscenza delle modalità e contesti di produzione e trasmissione dei testi greci e abilità di istituire confronti con le peculiarità comunicative del mondo moderno.
- Conoscenza dei dibattiti politici, culturali e religiosi del mondo greco di età ellenistica e imperiale in relazione al mondo moderno e capacità di confrontarli con le problematiche del mondo moderno
- Interpretazione critica di testi e fenomeni letterari alla luce del contesto socio-politico di pertinenza
- Confronto critico di autori e testi diversi in relazione a generi, temi e periodo storico
- Valutazione degli elementi di continuità / discontinuità rispetto alla tradizione latina e alla cultura letteraria attuale.

Nodi fondanti della disciplina, individuati in relazione alla necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sopra delineate

Lingua:

- Studio del lessico greco specifico della retorica e filosofia di quinto e quarto secolo e della prosa di età ellenistica per la comprensione dei testi d'autore
- Ripasso della morfologia verbale e nominale.
- Studio delle peculiarità morfologiche, sintattiche e stilistiche specifiche degli autori di fine V secolo, di IV secolo, di età ellenistica al fine di acquisire sensibilità nella traduzione, individuare la poli-semanticità nascosta nei testi e coglierne il valore retorico
- Riflessione storica sulla lingua**.**

Cultura:

- Ricostruzione del contesto storico letterario, antropologico, fenomenologico, culturale del mondo greco di età ellenistica e romano imperiale
- Individuazione dei rapporti opera / genere, opera / autore, opera / tradizione, opera / pubblico.
- Individuazione dei dibattiti letterari, politici e religiosi e ripercussioni sul il mondo moderno.

PROGRAMMA

Libro/i di testo

- *Xénia, letteratura e cultura greca. Vol. 2 L'età classica*. Briguglio - Martina - Pasquariello - L. Rossi - R. Rossi. Pearson
- *Xénia, letteratura e cultura greca. Vol. 3 Da Platone all'età imperiale*. Briguglio - Martina - Pasquariello - L. Rossi - R. Rossi. Pearson
- *GL - Versionario bilingue Greco - Latinio.* A. Cardinale - P. G. Conte. Principato
- *"Sofocle*. *Antigone"*, a cura di A. Sestili, Società Dante Alighieri.

Letteratura

Contesto storico: la situazione geo-politica della Grecia tra la fine delle guerre persiane e l'inizio della guerra del Peloponneso; la guerra del Peloponneso: le fasi, i protagonisti, le cause, la conclusione del conflitto.

La storiografia ateniese di V secolo

Tucidide: vita, opere, e pensiero

Struttura e composizione delle *Storie*

Il metodo storiografico: l'utilizzo delle fonti, l'autopsia, il metodo critico, l'utilizzo dei discorsi "verosimili"

Il pensiero politico

Letture in lingua

Storie I 1-2 (Proemio)

Storie I 21, 2-22 (Un possesso per sempre)

Letture in traduzione

Storie I 20-21, 1 (Il metodo d'indagine dello storico)

Storie I 23 (Cause occasionali e causa più vera)

Storie II 47-51 (Un esempio di indagine medica)

Storie II 52-53 (Una catastrofe umana e civile)

Storie II 36-41 (Epitaffio di Pericle)

Storie V 89-111 (L'impero e le dinamiche del potere)

Letture critiche

"La trappola di Tucidide", G. T. Allison

Nel percorso di studio si è posta l'attenzione principalmente sul concetto di "storia" e sulla sua funzione come *magistra vitae*; inoltre, si è tentato di dare una lettura contemporanea ai passi Storie II 36-41 e V 89-111, mettendo in risalto l'aspetto politico e/o propagandistico dei due testi e di come essi siano stati ripresi nell'interpretazione contemporanea. Tucidide nella modernità (cf. "la trappola di Tucidide").

Storia greca
Fine del dominio ateniese; egemonia spartana tebana e macedone

1. **L'oratoria ateniese di V-IV secolo**

L'oratoria greca: le origini e i generi (giudiziario, politico ed epidittico): lettura in traduzione di **Aristotele**, *Retorica* 1358a-b (i generi della retorica).

Lisia: vita, opere e stile

Opere analizzate: *Per l'uccisione di Eratostene*, *Contro Andocide, Contro Eratostene*, *Per l'invalido*

Tecnica retorica: ἠθοποιΐα (σαφήνεια, πιθανότης, συντομία)

Lo studio del logografo si è concentrato principalmente sulla scoperta del metodo di lavoro e sulla funzione stessa della logografia all'interno dell'Atene del V sec. a.C.; si è cercato anche di mettere in risalto come la lettura delle opere di Lisia possa essere un buon metodo per esplorare il mondo socio-culturale ateniese.

Demostene: vita, opere e stile

Opere analizzate: *Olintiache* I-III, *Filippiche* I-IV, *Sulla Pace*, *Sui fatti del Chersoneso*; *Sulla falsa ambasceria*, *Per la corona*

Pensiero politico: la figura di Filippo di Macedonia, la resistenza ateniese, il concetto di Hellenikón, il "patriottismo" ellenico.

Letture in traduzione

Olintiaca II 3-7 (Filippo: slealtà a mano armata)

Filippiche I 8-11 (L'inerzia politica di Atene)

Filippiche II 7-11 (Orgoglio e grandezza di Atene)

Filippiche III 15-25 (Crescita e potenza di un nemico)

Lo studio dell'oratore è stato svolto principalmente con la finalità di mettere in evidenza il suo rapporto con la figura di Filippo di Macedonia e il suo modo di relazionarsi con lo "straniero". Si è data una lettura di carattere politico e antropologico alla dicotomia antica e moderna greco/barbaro, greco/straniero, mettendo in risalto la concezione di Hellenikón che emerge dai testi tratti dal *corpus* demostenico.

Isocrate: vita, opere e pensiero

Opere analizzate: *Panegirico*, *Filippo*, *Areopagitico*, *Sulla pace*; *Filippo*, *Panatenaico*, *Contro i Sofisti*

Mondo concettuale: la figura di Filippo di Macedonia, l'idealizzazione della città di Atene, il concetto di Hellenikón, il nuovo metodo educativo isocrateo.

Letture in traduzione

Contro i sofisti 14-18 (Un'aristocrazia culturale) in fotocopia

Panegirico 157-159; 172-174; 179-182 (La concordia panellenica)

Sulla Pace 50-55 (I mali di una democrazia degenere)

Sulla Pace 63-69 (La fine dell'Impero)

Filippo 128-131 (Esortazione a Filippo) in fotocopia

Lo studio dell'oratore è stato svolto con la volontà di mettere in evidenza due aspetti: il primo, il rapporto del retore con la figura di Filippo di Macedonia e la sua concezione di Hellenikón che fa emergere dalle sue opere, anche in contrapposizione politica con gli scritti di Demostene; il secondo, il metodo educativo isocrateo e l'esaltazione della forza culturale e di pensiero della città di Atene; infine, si è posta l'attenzione sull'evoluzione del pensiero politico riguardante la centralità stessa della città di Atene.

La filosofia ateniese tra V e IV secolo a. C.

Platone: vita, opere, e pensiero

Opere analizzate: I periodo, *Apologia di Socrate*, *Critone, Protagora*; **II periodo**, *Simposio*, *Fedro*, *Fedone*, *Repubblica*; **III periodo**, *Leggi, Lettera VII*

Mondo concettuale: accenni di carattere generale sull'Ontologia, Gnoseologia platonica; la scelta della forma dialogica; la figura di Socrate, il concetto di ψυχή e di morte *nell'Apologia di Socrate* e nel *Critone*; i rapporti Socrate-cittadini, Socrate-leggi, Socrate-dèi, Socrate-Atene; il concetto di anima; la nascita e il significato di eros nella filosofia platonica del Simposio; lo stato ideale.

Letture in lingua

Simposio 201d-203e (La nascita di Eros) in fotocopia

Letture in traduzione

Critone 51c-52a; 54b-d (Il rispetto delle leggi - Non ricambiare ingiustizia con ingiustizia)

Fedone 84d-85d (Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate) in fotocopia

Simposio 189c-192a (Il mito dell'androgino)

Simposio 210a-212c (Eros come bene e bellezza) in fotocopia

Repubblica V 451c-452b; 456d-457b (Uguaglianza tra uomo e donna)

Repubblica V 473c-474c (La sapienza al potere)

Lettera VII 324b-326b (La disillusione della politica)

Lettura integrale in traduzione

Apologia di Socrate

Simposio

Lo studio del filosofo è stato, da un parte, incentrato sulla figura di Socrate che emerge dall'*Apologia* e dal *Critone*, mettendone in risalto i lati legati alla figura storica di Socrate e quelli, invece, legati alla visione del proprio discepolo. Il ragionamento è partito sia dall'aspetto giuridico del processo e della condanna ai danni di Socrate, sia da una lettura critica dell'atteggiamento socratico nei confronti della città di Atene. Infatti, si sono tenuti presenti i rapporti Socrate-cittadini, Socrate-leggi, Socrate-dei, Socrate-Atene. Si è posta grande attenzione anche al rapporto di Socrate con il concetto di morte e di ψυχή che emerge dagli scritti platonici,

prettamente socratici, e quello che emerge dagli scritti più legati al pensiero Platonico. Dall'altra parte, attraverso la lettura integrale del *Simposio*, si è cercato di andare a definire il concetto di eros platonico, andando ad individuarne le caratteristiche, i significati e i possibili problemi interpretativi. Infine, si è svolto uno studio generale ma attento sul pensiero del filosofo, soffermandosi in particolare su alcuni dei dialoghi sopra riportati.

Storia e cultura greca

Ellenismo: disfacimento del regno di Alessandro Magno; creazione dei regni ellenistici; diffusione della κοινὴ διάλεκτος; cosmopolitismo; evoluzione/involuzione dell'uomo greco: da cittadino a individuo/suddito; la rappresentazione dell'individuo come uomo "borghese"; evoluzione dei generi letterari: la letteratura di corte.

(Anche se il libro di testo pone l'unità didattica sulla commedia nuova prima dell'Ellenismo, si è ritenuto opportuno affrontarla dopo la spiegazione di quello, dato che alcune tematiche affrontate da Menandro non sono comprensibili del tutto se non contestualizzate ai mutamenti del periodo storico e culturale).

La commedia nuova: caratteri essenziali della νέα in contrapposizione con i caratteri della commedia ἀρχαία.

Menandro: vita, opere, e pensiero

Opere analizzate: Δύσκολος, Ἐπιτρέποντες, Περικειρομένη, Σαμία, Ἀσπίς

Caratteri teatrali della commedia menandrea: schema fisso delle trame, ambientazione realistica, analisi psicologica, superamento dei tipi fissi, commedia del "sorriso", elementi di dissonanza rispetto alla commedia ἀρχαία

Mondo concettuale: l'individuo come eroe "borghese"; fallibilità dell'essere umano; i concetti di φιλαντρωπία e συμπάθεια.

Letture in traduzione:

Δύσκολος 1-49 (Il prologo di Pan)

Δύσκολος 81-188 (Il Bisbetico in azione)

Δύσκολος 620-690 (Il cuoco e l'innamorato)

Δύσκολος 702-747 (La "conversione" di Cnemone)

Arbitrato 558-602 (Un esame di coscienza)

La donna di Samo 324-356 (Un padre, un figlio)

Del commediografo si è voluto mettere in risalto in special modo la rappresentazione innovativa che si fa dell'uomo greco in relazione ai cambiamenti sociali, politici e culturali del periodo in cui Menandro scrive. Si è cercato di dare una visione organica del passaggio che intercorre nell'evoluzione/involuzione dall'eroe comico all'eroe borghese. Infine, si è proceduto all'analisi dei concetti di φιλαντρωπία e συμπάθεια in relazione anche alla ripresa latina e contemporanea.

La poesia di età ellenistica: caratteristiche formali e contenutistiche

Callimaco: vita, opere e poetica

Opere analizzate: Αἴτια, *Giambi*, *Inni*, *Ecale*, *Epigrammi*

Poetica: l'evoluzione dell'arte poetica; le nuove forme poetiche; *Musa tenuis et pedestris*; rivoluzione dei modelli tradizionali; la nuova committenza e la nuova finalità dell'arte poetica

Letture in traduzione

Aitia I fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38 (Il proemio degli *Aitia*)

Aitia IV, fr. 110 Pf., 1-94 (La chioma di Berenice)

Inni III 1-97 (L'infanzia di Artemide)

Ecale fr. 260 Pfeiffer, vv. 1-15; 55-69 (L'epillio di Teseo ed Ecale)

Epigrammi 28 Pf. (Odio il poema ciclico)

Epigrammi 51 Pf.; 5 Pf. (Epigrammi per le regine)

Si è posta l'attenzione principalmente sull'evoluzione delle forme dell'arte poetica e su come il poeta sia riuscito attraverso la rimodulazione di schemi tradizionali ad esprimere una nuova poetica capace di incanalare la nuova temperie culturale, sociale e politica dell'ellenismo.

Teocrito: vita, opere e poetica

Opere analizzate: *Idilli*. Contenuto degli *Idilli* I, II, V, VII, XV, XXIV

Mondo concettuale e poetica: l'origine dell'Idillio; la poesia bucolica e pastorale; idealizzazione della natura e della realtà; l'amore e la funzione consolatrice della poesia; l'utilizzo del mito.

Letture in traduzione

Idilli, I (Il canto e l'amore)

Idilli, XV (Le Siracusane)

Idilli, XXIV (L'infanzia di un eroe)

Dello scrittore siracusano si è voluto principalmente mettere in risalto l'origine del genere bucolico e l'idealizzazione del mondo pastorale che emerge dai singoli Idilli con particolare attenzione al concetto di *locus amoenus* e alla funzione consolatrice dell'arte poetica; inoltre, si è posta attenzione alla ripresa del mito nelle modalità della poetica di età ellenistica.

Apollonio Rodio: vita, opere e poetica*

Opere analizzate: *Argonautiche*, trama e struttura dell'opera

Mondo concettuale e poetica: riproposizione del modello omerico con analogie e differenze nella struttura e nelle tematiche dell'opera; la concezione dell'eroe e la sua ἀμηχανία; la figura di Medea, l'eroina tragica nell'*epos* delle *Argonautiche*.

Letture in traduzione

Argonautiche I 1-22 (Il proemio)

Argonautiche III 1-113 (Pettegolezzi divini)

Argonautiche III 744-824 (La notte di Medea)

Argonautiche III 948-1020 (Incontro fra Medea e Giasone)

L'obiettivo dello studio di Apollonio Rodio è stato quello di mettere in risalto la forte spinta innovativa rispetto al modello omerico di riferimento, prendendo ad esame principalmente il proemio delle *Argonautiche* e la figura di Medea che emerge dal III libro dell'opera. Si è cercato, quindi, di evidenziare la modernità dell'opera e la sua adesione alle nuove istanze culturali del periodo di appartenenza.

La storiografia di età ellenistica

Polibio: vita, opera, pensiero storico e politico

Opere analizzate: *Le Storie*. Struttura dell'opera.

Mondo concettuale e poetica: il metodo storiografico; l'idea di storia: una storia pragmatica per educare; le cause reali ed occasionali alla base di un evento storico; il concetto di ἀνακύκλωσις delle forme di governo; la costituzione mista romana.

Letture in traduzione

Storie III 6 7-14 (La causa e il principio)

Storie VI 3-4, 6 (Il logo tripolitikos)

Storie VI 4, 7-13 (L'evoluzione ciclica delle costituzioni)

Storie VI 11-14, 12 (La costituzione di Roma)

Storie XII 25e (Teoria e pratica dello scrivere storia)

Dello storico si è cercato di porre in evidenza il metodo storico utilizzato e l'idea stessa di storiografia ponendoli a confronto con la storiografia tucididea; inoltre, si è posta l'attenzione sulla teoria delle costituzioni, cercando di notare similitudine e differenze con quella aristotelica.

La tragedia greca

Opere analizzate: *Antigone* di Sofocle

Mondo concettuale dell'opera: la tragedia della figura di Antigone; il rapporto Antigone-Creonte; la dicotomia tra legge dello stato – legge del *ghenos*; Antigone, donna senza nozze e senza figli, un ribaltamento delle convenzioni.

Letture in lingua

Ant. vv. 332 – 375 (I stasimo, l'uomo δεινός)

Ant. vv. 450 – 470, 480 – 485 (II episodio, legge dello stato – legge del *ghenos*)*

Lettura integrale in traduzione

Antigone

Della tragedia si è cercato di porre in evidenza in particolar modo due aspetti: il ribaltamento delle convenzioni sociali interpretato dalla figura di Antigone, soprattutto nei confronti dell'autorità maschile e della figura femminile di Ismene; inoltre, si è posta grande attenzione al conflitto insolubile tra la legge dello stato e la legge del *ghenos*, cercando di attualizzare la tematica attraverso un dibattito critico delle diverse letture del conflitto.

GLI ARGOMENTI CON ASTERISCO SONO STATI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Lingua greca

Svolgendo un percorso di traduzione dell'autore Tucidide prima e poi dell'autore Platone, si è cercato sia di riprendere la morfologia verbale (aoristo I, II, III) e quella nominale (III declinazione), sia di ripassare aspetti della sintassi greca (genitivo assoluto, periodo ipotetico, relative, finali, causali, dichiarative).

ATTIVITÀ DIDATTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA DI ENTRAMBE LE DISCIPLINE

Tipologia di attività didattiche

- Strategia della domanda per *praelectio* e *repetitio*;
- Lezione frontali;
- Lezioni dialogate;
- Distribuzione di materiale cartaceo;
- Assegnazione di lavori individuali come *praelectio* e *repetitio*: letture autonome di passi antologici, traduzione a casa di passi significativi, lettura integrale di testi in italiano;
- Riflessione collettiva sui collegamenti tra i temi introdotti e l'attualità;
- Traduzione guidata e analisi linguistica, stilistica e retorica di testi con l'insegnante.

Modalità di verifiche

- verifiche scritte di decodificazione del testo antico (traduzioni);

- verifiche scritte di tipo analitico;
- verifiche scritte di critica letteraria (saggi brevi);
- verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.
- verifiche tese all'accertamento dello studio dei testi in lingua dei principali autori latini e greci.

Criteri di valutazione

Nell'ottica della didattica "globale" ignaziana, si è privilegiato un approccio valutativo formativo e non solo sommativo, volto a sottolineare il percorso e la crescita dello studente contemplando non solo il rendimento didattico ma anche, e soprattutto, la maturità e il grado di riflessione conseguiti e la capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite. In quest'ottica, si è dato peso anche alla pratica dell'auto-valutazione per fomentare e cementare la consapevolezza dello studente circa i propri progressi e il cammino svolto. I giudizi sulle prove scritte e orali sono espressi in decimi. I voti delle prove orali sono sempre stati comunicati agli studenti. La valutazione ha tenuto conto della specificità di ogni alunno valorizzando competenze curricolari ed extracurricolari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione piena e puntuale del testo	6	
	Comprensione complessivamente pertinente e fedele al testo	5	
	Comprensione essenziale del testo	4	
	Comprensione frammentaria del testo	3	
	Comprensione lacunosa del testo	2	
	Comprensione assente	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale riconoscimento delle strutture	4	
	Errori non gravi e non diffusi	3	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	2	
	Diffusi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Comprensione precisa ed efficace	3	
	Comprensione essenziale	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Resa fluida ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
Pertinenza delle risposte e correttezza formale	Risposte pertinente, ben argomentate e approfondite	4	
	Risposte corrette ed essenziali	3	
	Risposte generiche o a tratti non pertinenti	2	

	Risposte errate o frammentarie e non pertinenti	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO PER DSA

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione piena e puntuale del testo	6	
	Comprensione complessivamente pertinente e fedele al testo	5	
	Comprensione essenziale del testo	4	
	Comprensione frammentaria del testo	3	
	Comprensione lacunosa del testo	2	
	Comprensione assente	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale riconoscimento delle strutture	3	
	Errori non gravi e non diffusi	2	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	1	
Comprensione del lessico specifico	Comprensione precisa ed efficace	3	
	Comprensione essenziale	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Resa fluida ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
Pertinenza delle risposte e correttezza formale	Risposte pertinente, ben argomentate e approfondite	5	
	Risposte corrette ed approfondite	4	
	Risposte generiche ma corrette	3	

	Risposte a tratti non pertinenti	2	
	Risposte errate o frammentarie e non pertinenti	1	

Conversione punteggio in ventesimi e in decimi

20	**10**
18	**9**
16	**8**
14	**7**
12	**6**
10	**5**
8	**4**
6	**3**
4	**2**
2	**1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI TRADUZIONE

Indicatori	**Descrittori**	**punteggi**
COMPETENZE *Applicazione delle conoscenze, tale da consentire la comprensione del senso generale del testo. Completezza della traduzione* ***PESO: 1***	Nullo o pressoché nullo: non si rileva significativamente alcuna applicazione delle conoscenze né comprensione del testo	***1-2***
	Gravemente insufficiente: l'applicazione e la comprensione sono del tutto inadeguate	***3***
	Insufficiente: l'applicazione e la comprensione risultano ancora inadeguate e non aderenti al testo d'origine	***4***
	Mediocre: l'applicazione e la comprensione risultano parziali e imprecise	***5***
	Sufficiente: lapplicazione delle conoscenze e la comprensione del testo risultano elementari ma comunque accettabili	***6***
	Discreto: applicazione e comprensione risultano adeguate, pur con imprecisioni e incertezze	***7***
	Buono: applicazione e comprensione risultano nel complesso adeguate	***8***
	Più che buono: applicazione e comprensione risultano pienamente adeguate	***9***
	Ottimo: l'applicazione e la comprensione risultano piene	***10***
CONOSCENZE *Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche* ***PESO: 1***	Nullo o pressoché nullo: non emergono significativamente nozioni di base delle strutture	***1-2***
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nella conoscenza delle strutture	***3***
	Insufficiente: si rivela una conoscenza lacunosa o frammentaria delle strutture	***4***
	Mediocre: la conoscenza delle strutture risulta ancora imprecisa e non adeguata al livello minimo	***5***
	Sufficiente: la conoscenza delle strutture è limitata al livello minimo richiesto	***6***
	Discreto: si rivela un possesso di base articolato delle strutture	***7***
	Buono: la conoscenza delle strutture è adeguata	***8***
	Più che buono: la conoscenza delle strutture è ben articolata e integrata	***9***

	Ottimo: emerge una conoscenza delle strutture ricca e articolata in modo originale	***10***
CAPACITÀ' *Capacità di interpretare il brano e di riformularlo coerentemente al contesto e in forma italiana appropriata* ***PESO: 1***	Nullo o pressoché nullo: non emerge significativamente alcuna corretta interpretazione del brano	***1-2***
	Gravemente insufficiente: i tentativi di interpretare il brano sono del tutto inadeguati	***3***
	Insufficiente: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione del brano	***4***
	Mediocre: l'interpretazione risulta limitata e la resa in italiano imprecisa	***5***
	Sufficiente: la resa in italiano e i tentativi di interpretare il brano sono elementari	***6***
	Discreto: emerge una interpretazione corretta a livello contenutistico ma non sempre ben coerente a livello stilistico e nella riformulazione	***7***
	Buono: emergono una interpretazione del brano e una resa in italiano coerenti e appropriate	***8***
	Più che buono: l'interpretazione del brano è coerente, la riformulazione è efficace	***9***
	Ottimo: l'interpretazione del brano risulta particolarmente coerente e originale, con proprietà e originalità nella resa in italiano	***10***

Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI LETTERATURA GRECA E LATINA

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggio
Conoscenza degli argomenti e comprensione della traccia	Capacità di comprendere la consegna della verifica e di individuare le informazioni e i contenuti fondamentali da inserire secondo il principio della pertinenza alla domanda.	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10
Capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento	Capacità di strutturare un elaborato sintetico e organico che tenga conto della coesione della risposta. Capacità di far collegamenti e approfondimenti inter- ed intra- disciplinari su scala diacronica e sincronica	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10

Lessico specifico e correttezza espositiva	Capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina con riferimenti, quando richiesti, alla lingua antica. Capacità di esporre le argomentazioni in maniera chiara, comprensibile e adeguata	- Gravemente Insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10

Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida)

LINGUA E CULTURA INGLESE
PROF. SSA SERENA PECORARO

Relazione sulla classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dello studio della Letteratura Inglese. Gli studenti si sono dimostrati attenti, partecipi ed educati durante le lezioni, contribuendo a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Il livello di conoscenza della lingua inglese risulta eterogeneo, influenzando in parte la capacità degli alunni di affrontare in modo approfondito i testi letterari proposti. Circa la metà della classe ha raggiunto risultati ottimi, dimostrando padronanza linguistica, capacità di analisi critica e interesse per i contenuti trattati. L'altra metà, pur non eccellendo, si è comunque impegnata con costanza, ottenendo risultati accettabili e mostrando un atteggiamento collaborativo e desideroso di migliorare.

Nel complesso, l'andamento è positivo e il percorso didattico ha contribuito ad ampliare le competenze linguistiche e letterarie della classe.

Indicazioni sul programma svolto

Il programma svolto quest'anno è stato centrato sul contesto storico, culturale e letterario. Prezioso è stato l'utilizzo del video a lezione, diventato strumento imprescindibile e direi anche esperienza irrinunciabile per ogni docente di lingua, perchè attraverso il mezzo audiovisivo sono stati forniti infiniti spunti di riflessione e di apprendimento linguistico, di introspezione e conoscenza di sé e del mondo. Il lavoro sull'analisi dei testi ha tenuto particolare riguardo a context, themes e contents. Durante l'anno sono stati approfonditi alcuni argomenti con la lettura di testi tratti da romanzi o da raccolte di poesie, cercando sempre di inserire l'analisi di alcuni discorsi importanti nel panorama storico e culturale moderno.

Tra le competenze (sia ignaziane che specifiche disciplinari) identificate già in fase di programmazione, con la classe si è lavorato soprattutto su alcune nello specifico. Tra queste:

- Imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe, contribuendo a un clima positivo di ricerca e comunione.
- Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia e da supporti digitali diversi, con tecniche adeguate allo scopo, ricavandone autonomamente informazioni e riconoscendone i valori sottesi.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni ed esprimere la propria opinione in modo coerente e creativo, rielaborando criticamente i contenuti e esprimendo le proprie idee e conoscenze con discernimento.
- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale sia in contesti culturali che quotidiani.
- Partecipare a conversazioni ed interagire nelle discussioni nel rispetto degli altri al fine di contribuire al bene comune.

1. In merito agli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle competenze individuate (sia del Profilo dello Studente ignaziano, sia di quelle disciplinari proposte dalle Indicazioni)abbiamo lavorato su:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, acquisendo competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoca diversa.
- Sapere analizzare testi letterari al fine di individuare le caratteristiche salienti degli autori.
- Comprendere i contenuti, i temi e gli aspetti stilistici presenti in un testo.
- Cogliere nello studio dei testi letterari le principali specificità, riconoscendo similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto.

Tali competenze sono state acquisite anche attraverso approfondimenti ed attività laboratoriali eseguite con la docente madrelingua, la Prof.ssa Rowley.

Nuclei disciplinari fondanti

- Communication:Speaking (saper dialogare)
- Testualità: Reading Comprehension (saper comprendere testi scritti)
- Testualità: Writing Creativity (saper produrre testi scritti)
- Testualità: Speaking/Interaction (saper produrre testi orali)
- Plurilinguismo/Intercultura (confronto tra lingue e culture diverse)

Metodologie didattiche :

Nel quinto anno del liceo, l'insegnamento della Letteratura Inglese si fonda su un insieme di strategie didattiche mirate a favorire la comprensione critica dei testi e a valorizzare la partecipazione attiva degli studenti. Le principali metodologie utilizzate sono:

Metodo	Descrizione
Lezione frontale dialogata	Introduzione di autori, correnti e contesti storico-culturali attraverso spiegazioni supportate da domande e confronto con la classe.
Close reading	Analisi ravvicinata e dettagliata di testi letterari per affinare le capacità interpretative e stilistiche.
Didattica laboratoriale	Attività pratiche e collaborative (es. schede di analisi, mappe, presentazioni) per rafforzare la comprensione.

Flipped classroom	Studio autonomo dei contenuti a casa tramite materiali forniti (video, testi, slides), con applicazione e discussione in classe.
Debate	Dibattiti su tematiche letterarie e culturali, per sviluppare il pensiero critico e la produzione orale in lingua.
Uso delle TIC	Utilizzo di strumenti digitali (presentazioni, piattaforme online, video) per integrare la didattica e arricchire i contenuti.
CLIL	Insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese, con attenzione al lessico specifico.
Metodo ESA (Engage – Study – Activate)	Approccio in tre fasi: *Engage* (stimolo iniziale), *Study* (analisi del testo e approfondimento linguistico), *Activate* (attività comunicative e applicative). Favorisce la partecipazione e la motivazione.

CONOSCENZE (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO)

Historical overview: The Victorian Age

Queen Victoria and her Age. Social and Historical Overview.

A two-faceted period.The British Empire

Victorian Literature :Novel. early Victorian Novelists

Charles Dickens: life and works.The social writer.

Oliver Twist: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Oliver Twist: Oliver starved to death*

Robert Louis Stevenson: life and works

The "Doppelgaenger" writer

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and main themes

TEXT: EXCERPT FROM THE NOVEL "*THE STRANGE CASE OF DR JECKYLL AND MR HYDE": I WAS HIM, ALL THE TIME*

Women Novelists : The Bronte sisters

Charlotte Bronte: life and works.

Jane Eyre : plot and main themes

Text : excerpt from the novel *Jane Eyre: I am a free being*

The late Victorian period

The impact of Darwin's theories

Literary production: late Victorian novelist

Victorian Poets

Alfred Lord Tennyson – A typical Victorian poet

Text : *Ulysses – the Dramatic Monologue*

Victorian Drama. Oscar Wilde – The Aesthete Dramatist

life and works

The Importance of Being Earnest-Plot and main themes

Text: what's in a name (from the Importance of Being Earnest)

The Decadent Novelist: The Picture of Dorian Gray. Plot and main themes

Text: The horror revealed (from The picture of Dorian Gray)

American Literature: General Overview

Edgar Allan Poe- themes and features

Text: The spirit of perverseness(from The black cat)

The usa: The growth of a new world power

Historical Overview- The American Civil War

Walt Whitman- The poet of democracy

Leaves of Grass : themes, language and style

Text : For you, oh Democracy (from Leaves of Grass)

Historical and social overview:England From The Edwardian Age to World War II

1st World War. War poets: two different attitudes towards war

Rupert Brooke: life and works (in fotocopia)

Text: *The soldier (in fotocopia)*

Wilfred Owen life and works

Text: *Dulce et decorum est*

Modern literature; Modernism and the novel

The influence of mass culture

Freud's theory of the unconscious

The influence of Bergson

Stream of consciousness fiction

Joseph Conrad: life and works

Heart of Darkness: plot and main themes

James Joyce: life and works

First period :*Dubliners*: features and main themes

Text: excerpt from the short stories: *Eveline*

Second period:*Ulysses*: plot and main themes.

Text: excerpt from the novel Ulysses “Bloom’s train of thought” (in fotocopia)

Virginia Woolf: (con la docente madrelingua Prof.ssa Rowley)

life and works

Mrs Dalloway: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Mrs Dalloway: Out for flowers*

Interior times and moments of being

George Orwell: life and works

Animal Farm: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *Animal Farm: The final party*

1984: plot and main themes

Text: excerpt from the novel *1984: Dangerous privacy; Two and two make five*

THE U.S.A. Literature

Voices of America

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby : Plot and main themes

TEXT : EXCERPT FROM THE NOVEL THE GREAT GATSBY : GATSBY'S FUNERAL

Altre attività(svolte con la docente madrelingua Prof.ssa Vanessa Rowley)

- Suffragettes: women’s right to vote
- Riflessioni su stream of consciousness e interior monologue

CONOSCENZE (programma svolto dopo il 15 maggio)

Approfondimento : poetry in the modern age

T.S Eliot : profile, influences, language and style, themes

The Waste Land: structure and themes

text : Much Hated April (from The waste land)

Libro di testo:Enjoy 2 – Literature in English from the Victorian Age to the Present. From the Victorian Age to the Present, Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, Europass - Gruppo Editoriale ELi

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati

- Dispense e materiali del docente
- Strumenti digitali, piattaforme, strumenti interattivi, elementi condivisi in rete con gli studenti
- Strumenti audiovisivi: audio, video, foto, immagini, registrazioni
- Mappe concettuali, schemi e altri materiali creati dagli studenti attraverso lavori di gruppo e progetti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - lingua straniera TRIENNIO - prove scritte

VOTO	Capacità di comprensione / Aderenza alla traccia / Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzazione e sintesi / Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	Abilità espressive (morfologia, sintassi, lessico)	Competenze Ignaziane
10	Comprende ed individua con precisione i contenuti / Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali / Eccellente capacità di sintesi.	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate e con espressione ricca e articolata oltre che precisa ed appropriata.	Cura del discernimento: capacità di comprendere profondamente il materiale, collegandolo alla propria esperienza e contesto. Riflessione critica e azione consapevole: l'alunno esprime un alto livello di consapevolezza nella sintesi e nelle argomentazioni, dimostrando maturità intellettuale e

				un'integrazione tra sapere e valori.
9	Comprende ed individua con precisione i contenuti / Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali / Ottima capacità di sintesi.	Si esprime con strutture linguistiche complesse, corrette e ben collegate, con espressione varia e articolata e un lessico appropriato.	Riflessione personale e integrazione: l'alunno mostra capacità di rielaborare il contenuto in modo personale, mettendo in relazione il sapere con esperienze dirette. Discernimento pratico: le argomentazioni sono solide e si basano su una buona comprensione critica dei concetti, in sintonia con i principi ignaziani di applicazione pratica.
8	Comprende ed individua con precisione i contenuti / Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali / Buona capacità di sintesi.	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette, ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.	Crescita attraverso il discernimento: l'alunno dimostra capacità di esprimere concetti complessi, ma potrebbe necessitare di una maggiore riflessione critica per integrare il sapere in modo profondo. Attenzione alla consapevolezza: evidenzia un processo di crescita, pur con qualche margine di miglioramento.

7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto / Evidenzia una discreta conoscenza degli argomenti richiesti.	Rielabora in modo pertinente le informazioni, le strutture e le argomenta in modo efficace / Discreta capacità di sintesi.	Si esprime in modo scorrevole e corretto, nonostante qualche errore morfo-sintattico e con un lessico per lo più adeguato.	Sintesi ed esperienze personali: capacità di rielaborare e collegare i contenuti con esperienze personali in modo discreto. Accompagnamento al discernimento: la consapevolezza critica è ancora in fase di sviluppo, ma il percorso di apprendimento riflette una crescita nella capacità di sintesi e di argomentazione.
6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni / Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento.	Organizza le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi.	Si esprime in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali.	Riflessione in evoluzione: l'alunno ha una comprensione generale, ma potrebbe trarre vantaggio da una maggiore riflessione sulla propria esperienza e sui contenuti. Crescita nell'argomentazione: è evidente una necessità di rafforzare il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in modo più articolato.
5	Comprende ed individua con precisione i contenuti / Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti.	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace.	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo non sempre chiaro il messaggio.	Ricerca del discernimento: la riflessione è parziale e occorre sviluppare la capacità di riorganizzare le idee in modo coerente. Accompagnamento verso una comunicazione più chiara: il percorso educativo deve concentrarsi su un miglioramento nella

				sintesi e nella precisione espressiva.
4	Comprende in modo limitato il contenuto nei suoi aspetti fondamentali / Sviluppa in modo limitato la traccia.	Struttura il discorso in modo poco organico; non rilevante l'apporto personale.	Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo il messaggio spesso poco chiaro.	Inizio del processo educativo: il livello di consapevolezza e discernimento è ancora in fase embrionale, e il percorso educativo necessita di un rafforzamento dell'argomentazione e della riflessione critica. Sostegno alla crescita: è necessaria un'ulteriore guida per aiutarlo a sviluppare la capacità di articolare i propri pensieri.
3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione / Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali.	Non riesce a dar forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti.	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione.	Esplorazione iniziale: la consapevolezza e il discernimento sono minimi, ma ogni errore può essere visto come una possibilità di crescita. L'accompagnamento educativo deve essere forte per promuovere una comprensione più profonda e il rafforzamento delle capacità comunicative.

Questa colonna "Competenze Ignaziane" mira a mettere in luce i principi e le competenze derivanti dalla pedagogia ignaziana, che enfatizza la crescita integrata della mente, del cuore e dell'azione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUA STRANIERA TRIENNIO - PROVE ORALI

VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE IGNAZIANE
10	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale, critica ed efficace anche con validi apporti interdisciplinari. Espressione ricca, articolata, precisa e appropriata.	Discernimento e integrazione profonda: l'alunno esprime una comprensione profonda e critica, mettendo in relazione il sapere con esperienze personali e contesti interdisciplinari. Dimostra una riflessione critica che unisce sapere e azione, applicando in modo autentico le conoscenze acquisite.
9	Conoscenza ampia. Comprensione approfondita. Inquadramento dei contenuti in un ampio contesto di collegamenti anche interdisciplinari e sintesi personali. Espressione fluida e sicura.	Riflessione critica e sintesi consapevole: l'alunno dimostra un'ottima capacità di fare connessioni tra i contenuti e altre discipline, rielaborando le informazioni in modo personale. Il discernimento è evidente, con una buona capacità di sintetizzare concetti complessi in modo chiaro e articolato.
8	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti trattati. Analisi chiare e sintesi strutturate. Espressione appropriata con adeguata padronanza delle terminologie specifiche.	Crescita nella riflessione e nell'argomentazione: l'alunno dimostra una solida comprensione degli argomenti e una buona capacità di analisi. Mostra un buon livello di consapevolezza critica e capacità di esprimere le proprie idee, seppur con margini di miglioramento.
7	Conoscenza discreta e comprensione adeguata di tutti gli argomenti trattati. Espressione corretta con analisi chiare ed apprezzabili capacità di sintesi.	Sviluppo del discernimento: l'alunno possiede una comprensione adeguata, ma potrebbe trarre vantaggio da una maggiore riflessione critica e integrazione del sapere. La capacità di sintesi è buona, ma la sua applicazione risulta ancora in fase di sviluppo.
6	Conoscenza puntuale degli elementi basilari. Comprensione essenziale. Espressione corretta ma elementare.	Accompagnamento alla riflessione: l'alunno mostra conoscenze basilari, ma è ancora in fase di costruzione nella capacità di analizzare e riflettere criticamente. Il percorso di crescita deve concentrarsi sull'approfondimento delle connessioni tra i concetti e sulla capacità di esprimere giudizi personali più articolati.

5	Conoscenza non completa degli elementi fondamentali. Comprensione approssimativa. Analisi superficiali. Espressione non sempre chiara e corretta.	Ricerca di una maggiore consapevolezza: l'alunno sta iniziando a comprendere i concetti fondamentali, ma ha bisogno di un sostegno maggiore per sviluppare una riflessione più profonda e per migliorare l'accuratezza espressiva. La capacità di argomentazione è ancora limitata.
4	Conoscenza frammentaria. Comprensione limitata. Analisi parziali e scorrette; sintesi confuse. Scarsa proprietà di linguaggio.	Inizio del processo di discernimento: l'alunno sta ancora lottando per connettere e comprendere pienamente i contenuti, ma ogni errore rappresenta un'opportunità di crescita. L'accompagnamento educativo dovrebbe mirare a sviluppare la capacità di organizzare e articolare le idee in modo più coerente.
1-3	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato. Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente.	Fase iniziale di esplorazione: l'alunno sta affrontando una fase di apprendimento molto precoce e ha bisogno di un forte sostegno educativo per orientarsi nel processo di comprensione, applicazione e comunicazione del sapere. Il processo educativo dovrebbe essere mirato al rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi.

In questa colonna "Competenze Ignaziane" vengono integrati i concetti di discernimento, riflessione critica, consapevolezza personale e crescita attraverso l'esperienza, che sono fondamentali nel metodo pedagogico ignaziano. L'obiettivo è stimolare l'alunno a vivere una continua rielaborazione e applicazione del sapere in un contesto di crescita integrale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LINGUA STRANIERA DSA/BES – PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggio
Conoscenza degli argomenti e aderenza alla traccia	Capacità di comprendere la consegna della verifica e di individuare le informazioni e i contenuti fondamentali da inserire secondo il principio della pertinenza alla domanda.	- Gravemente Insufficiente Insufficiente/Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 3.5 - 5,5 6 7 8 9 10
Articolazione e coerenza argomentativa	Capacità di strutturare un elaborato sintetico. Capacità di far collegamenti e approfondimenti inter- ed intra- disciplinari.	- Gravemente Insufficiente Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3 4 5 6 7 8 9 10

Correttezza e uso della lingua	. Capacità di esporre le argomentazioni in maniera chiara, comprensibile e adeguata	Gravemente Insufficiente/Insufficiente - -Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 -3/4 5 6 7 8 9 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA COLLOQUI ORALI DSA/BES

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggio
Conoscenza dei contenuti	Capacità di comprendere e di individuare le informazioni e i contenuti fondamentali da inserire secondo il principio della pertinenza alla domanda.	- Gravemente Insufficiente/ Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3/4 5 6 7 8 9 10
Argomentazione e coerenza argomentativa	Capacità di strutturare un elaborato sintetico e organico che tenga conto della coesione della risposta. Capacità di far collegamenti e approfondimenti inter- ed intra-disciplinari	- Gravemente Insufficiente/ Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1 - 3/4 5 6 7 8 9 10

Correttezza e uso della lingua	Capacità di esporre le argomentazioni in maniera chiara, comprensibile e adeguata	Gravemente Insufficiente/ Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	1-3/ 4 5 6 7 8 9 10

STORIA

PROF.SSA MARIA BORRIELLO

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un grado di attenzione e motivazione intermittenti verso le tematiche affrontate.
Dal punto di vista didattico-educativo la classe presenta livelli differenziati di preparazione sia in termini di conoscenze che di competenze. L'applicazione allo studio è stata per la maggior parte dei discenti sufficiente. Invece un discreto gruppo di studenti ha evidenziato costanza nello studio disciplinare e un profuso impegno raggiungendo risultati apprezzabili.
Per quanto riguarda il programma svolto, questo non è stato completato come da programmazione iniziale. Ciò è dipeso sia dalla necessità di riprendere argomenti disciplinari non affrontati durante l'ultima parte dello scorso a.s. sia dall'esigenza di consolidare argomenti e tematiche considerati significativi.
Per le verifiche sono state utilizzate elaborati scritti e prove orali con esposizione degli argomenti al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo del registro linguistico specifico della disciplina.

Competenze e abilità disciplinari su cui si è lavorato in particolare rispetto a quanto indicato in fase di programmazione:

Competenze:

- Interpretare gli eventi storici e individuare valori e principi per promuovere la dimensione dell'umano in tutti i suoi aspetti, nel rispetto del pluralismo culturale e religioso.
- Riconoscere e assumere, in maniera personale, le regole del vivere comune, per riflettere sul senso e sul fine della loro formulazione e applicazione e per instaurare relazioni con gli altri che perseguono il dialogo, la collaborazione e il confronto.
- Esprimere proprie valutazioni su problematiche attuali utilizzando spunti della riflessione storica.
- Saper leggere il processo di crescita storico-sociale-culturale nel suo complesso.

Abilità:

- Contestualizzare le questioni storiche e comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per operare una sintesi personale.
- Utilizzare in maniera corretta il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Operare collegamenti interdisciplinari generali.

Tipologia di attività didattiche

Attività proposte:
Lezione frontale, partecipata, multimediale.

-

Strumenti e sussidi didattici:

- Libro di testo
- LIM
- Sussidi audiovisivi

Valutazione

Nell'ottica della didattica 'globale' ignaziana la valutazione costituirà un elemento integrante dell'intero percorso di apprendimento formativo ed educativo dell'allievo/a. In merito al processo cognitivo l'articolazione del processo di valutazione seguirà più fasi: in ingresso/diagnostica; in itinere/formativa e finale/sommativa. Sarà prevista anche la pratica di autovalutazione, utile a migliorare la consapevolezza del percorso compiuto in termini di apprendimento, di crescita personale e relazionale e diretta ad aumentare la motivazione, a indirizzare verso l'autonomia. Per questo motivo si presterà particolare cura alla partecipazione dell'alunno/a, alla collaborazione con i compagni e al rispetto delle regole e delle persone.

Conoscenze (Programma svolto)

L'età della Restaurazione
- Il Congresso di Vienna
- Il nuovo ordine internazionale
- La Restaurazione in Europa
- La Restaurazione in Italia

I sistemi politici della prima metà dell'Ottocento

- I concetti di: nazione, popolo, identità nazionale.
- Liberalismo, costituzionalismo, pensiero democratico.
- Il cattolicesimo intransigente e liberale.

I moti degli anni Venti
- I moti spagnoli
- Il Regno delle due Sicilie
- I moti piemontesi
- L'indipendenza della Grecia

I moti degli anni Trenta
- La rivoluzione di luglio in Francia
- Le ripercussioni europee della rivoluzione di luglio

Le correnti politiche del Risorgimento
- La sinistra risorgimentale: G. Mazzini, C. Cattaneo
- La destra risorgimentale: V. Gioberti, C. Balbo, M. d'Azeglio, C.B. Cavour

L'esplosione del Quarantotto
- La rivoluzione in Francia
- La rivoluzione in Austria, Germania
- La rivoluzione Italia: dalle riforme alla prima guerra d'indipendenza

L'unificazione italiana
- La politica interna ed estera di Cavour
- La seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille e l'annessione del Mezzogiorno

- L'unificazione tedesca.

L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica
- La destra storica al potere
- La terza guerra d'indipendenza e la questione romana
- La sinistra storica al potere
- Depretis e il trasformismo
- La triplice alleanza e l'inizio dell'avventura coloniale
- F. Crispi, un 'democratico autoritario'

La seconda rivoluzione industriale
- Scienza e tecnologia. La nuova mentalità
- La riorganizzazione del lavoro in fabbrica. Taylorismo e fordismo
- Il capitalismo monopolistico e finanziario
- Boom demografico, medicina ed emigrazione
- La società: i cambiamenti nel mondo contadino e proletario. Il ruolo della borghesia

L'imperialismo
- La corsa all'espansione coloniale
- La spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino.
- La spartizione dell'Asia.

La nascita della società di massa in Occidente. Quadro generale
- I cattolici e l'enciclica *Rerum novarum*
- Il nuovo nazionalismo

L'età giolittiana
- La figura di Giovanni Giolitti e il suo stile politico
- Il contesto economico e sociale dell'età giolittiana
- Il "doppio volto" della politica giolittiana: riformismo e conservatorismo
- Giolitti "ministro della malavita" (G. Salvemini) e il "giolittismo"
- Il fenomeno dell'emigrazione e la politica coloniale italiana nell'età giolittiana
- Le due componenti del socialismo italiano: riformismo e massimalismo
- I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica negli anni dell'azione di governo di Giolitti
- La fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale
- Cause e fasi del conflitto
- L'Italia alla vigilia del conflitto: il dibattito tra neutralisti e interventisti
- L'Italia in guerra: dal Patto di Londra all'armistizio di Villa Giusti
- La guerra di trincea e l'impatto del progresso scientifico e tecnologico
- Il genocidio degli Armeni
- I costi umani della guerra
- I trattati di pace e i Quattordici punti Wilson
- Il nuovo assetto geopolitico e la fine della centralità europea

La Russia rivoluzionaria
- L'Impero russo nel XIX secolo: politica, economia e società
- Lo sviluppo dell'industria nazionale e il dibattito tra occidentalisti e slavofili
- La fondazione del Partito Socialdemocratico Russo: bolscevichi e menscevichi
- La fine della monarchia zarista e la nascita della repubblica: la rivoluzioni del 1905 e la rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e le *Tesi di aprile*

- La rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'URSS
- Dal comunismo di guerra alla NEP

La successione di Lenin: lo scontro tra Stalin e Trockij*

- L'URSS di Stalin: politica economica, propaganda e totalitarismo*
- L' "arcipelago dei gulag"*

I problemi del primo dopoguerra in Italia

- Il biennio rosso in Italia
- Il nazionalismo italiano e la retorica della "vittoria mutilata"
- L'occupazione della città di Fiume
- Crisi economica e sociale
- La fondazione del PPI di don Luigi Sturzo e dei Fasci di combattimento di Mussolini
- La fondazione del Partito Comunista d'Italia

Ascesa e affermazione del fascismo*

- L'Italia fascista
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto"

La crisi del '29

- Gli "anni ruggenti" negli USA: economia, isolazionismo e xenofobia
- L'investimento in Borsa come fenomeno di massa
- Le cause della crisi e il *Big Crash*
- La Grande depressione e le scelte di politica economica del governo americano
- La diffusione della crisi in Europa e nel resto del mondo
- Roosevelt e il *New Deal*

La Germania tra le due guerre: nascita e affermazione del nazismo

- La Repubblica di Weimar
- La crisi economica: il problema del pagamento delle riparazioni di guerra e gli effetti della Depressione americana
- La nascita del nazismo e la fondazione del Terzo Reich*
- La costruzione e l'ideologia del regime totalitario nazista*

La seconda guerra mondiale*

- L'espansione nazista e il sogno della "grande Germania"
- Accordi internazionali alla vigilia della seconda guerra mondiale
- Fasi del conflitto
- Il dominio nazista in Europa, la resistenza al nazismo e il collaborazionismo
- La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
- Gli accordi di pace

***dopo il quindici maggio**

<u>Documenti, brani di storiografia</u>

- E.J. Hobsbawm, «Stiamo vivendo su un vulcano»*, disse Alexis de Tocqueville*, in *Il trionfo della borghesia, 1848-1875*, Laterza, Roma-Bari 1979, pp. 11-12 e 16-21.
- G. Giolitti, *Discorsi Parlamentari* (estratto), 4 febbraio 1901.

- G. Salvemini, *Il ministro della malavita e altri scritti dell'età giolittiana*, Feltrinelli, Milano 1962; IV, pp. 136-141.
- B. Mussolini, "Il discorso del bivacco" (estratto), *Scritti e discorsi*, 1934.

Libro di testo

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, Methodus, Voll. 2, 3.

Filosofia

Prof.ssa Veronica Petito

Competenze e abilità disciplinari su cui si è lavorato rispetto a quanto indicato in fase di programmazione:

Competenze:

- riflettere in modo personale;
- giudicare criticamente;
- mostrare attitudine all'approfondimento;
- mostrare attitudine alla discussione razionale;
- argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- orientarsi tra i problemi fondamentali della filosofia;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.

Abilità:

- acquisire criteri di riferimento che consentano di leggere e interpretare le "fonti" della filosofia;
- confrontare teorie e interpretazioni contemporanee diverse in relazione alla medesima questione;
- acquisire la capacità di un discorso chiaro e articolato con opportuni riferimenti anche ai testi;
- ricostruire i processi di pensiero rispetto a un problema dato in una determinata prospettiva teorica.

Nuclei disciplinari fondanti

Nuclei fondanti tematici

- Linguaggio filosofico
- Forme del ragionamento
- Modalità dell'interrogare filosofico
- Costruzione di teorie

Nuclei fondanti di processo

- Analizzare
- Elaborare
- Dialogare
- Relazionarsi
- Sviluppare visione d'insieme
- Affrontare contesti sconosciuti

<u>Conoscenze</u>

Immanuel Kant:

- *Che cos'è l'Illuminismo*
- Dalla fase precritica al Criticismo: La *Critica della Ragion Pura*
- La morale kantiana: la *Fondazione della metafisica dei costumi* e la *Critica della Ragion Pratica*

Il Romanticismo. L'Idealismo tedesco e la filosofia ottocentesca: caratteri generali

G. W. F. Hegel:

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano
- La dialettica triadica
- La *Fenomenologia dello spirito*: suddivisione della Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza e Ragione; le principali figure della Fenomenologia: la dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: La Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia dello Spirito

La Destra e la Sinistra hegeliana: Caratteri generali

A. Schopenhauer:

- La critica a Hegel
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La visione dell'uomo e della storia
- Le vie di purificazione
- Il *nirvana* e il concetto di nulla

K. Marx:

- Critica della filosofia hegeliana
- I *Manoscritti economico-filosofici*: il concetto di lavoro e alienazione

- Il materialismo storico e la filosofia della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*: la lotta di classe e la rivoluzione comunista
- L'economia politica: struttura e sovrastruttura
- Il Capitale

S. Kierkegaard:

- Vita e opere: la comunicazione attraverso pseudonimi
- Esistenza e Essenza: la critica a Hegel
- Gli stadi della vita: *Aut Aut*
- L'esistenza come possibilità, angoscia, disperazione e fede
- La fede come paradosso

Il Positivismo:

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- La legge dei tre stadi di A. Comte

F. W. Nietzsche:

- La nascita della tragedia dallo spirito della musica: l'Apollineo e il Dionisiaco.
- Considerazioni inattuali: la storia critica
- La trasmutazione dei valori, la morte di Dio (Aforisma 125), il nichilismo
- La volontà di potenza e l'oltre-uomo
- Il concetto di eterno ritorno

Le nuove scienze e la psicoanalisi di S. Freud:

- Gli studi sull'isteria e il metodo catartico
- La scoperta dell'inconscio e il metodo delle libere associazioni
- Il principio di piacere e l'interpretazione dei sogni
- L'Es, l'Io e il Super-Io, il principio di realtà, Eros e Thanatos
- Lo studio della civiltà
- Le fasi dello sviluppo psicossessuale

La filosofia politica di H. Arendt:

- Le Origini del totalitarismo: caratteri generali
- La condizione umana (*Vita activa*): il lavoro, l'opera, l'azione e il discorso.
- Il concetto di la banalità del male

<u>Brani scelti</u>

La Legge morale, *Critica della ragion pratica* di Immanuel Kant

Prefazione alla *Fenomenologia dello spirito* di G. W. F. Hegel

La vita come dolore e noia da *Il mondo come volontà e rappresentazione* di A. Schopenhauer

Incipit del *Manifesto del partito Comunista* di Marx e Engels

Aforisma 125 da *La gaia scienza* di Nietzsche

Il concetto di banalità del male in H. Arendt, *Ebraismo e modernità*

Libro di testo

- D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata*, Paravia, voll 2° e 3°

Griglia di valutazione di Storia e Filosofia

A. Conoscenza dell'argomento e capacita' di argomentare	Conoscenza molto frammentata dei contenuti	**0.5-1**
	Conoscenza parziale e non del tutto adeguata dei contenuti	**1.25-1.5**
	Conoscenza sufficiente, seppur essenziale e a tratti schematica dei contenuti	**2**
	Conoscenza argomentata dei contenuti	**2.5**
	Conoscenza approfondita e organica dell'argomento	**3**
B. Organizzazione del discorso e padronanza del lessico disciplinare	Mancanza di organizzazione nella strutturazione del testo che rimane a un livello rudimentale	**0.5-1**
	pur esprimendosi in maniera non sempre lineare, riesce ad organizzare in maniera abbastanza adeguata il testo	**1.5**
	Riesce ad esprimere i contenuti organizzando un testo in maniera chiara ed adeguata e padroneggiando interamente i contenuti del discorso	**2**
C. Capacita' di sintesi e rielaborazione personale	La capacità di sintesi è estremamente scarna e per nulla strutturata e coerente e non reca traccia di rielaborazione personale dei contenuti	**0,5**
	La capacità di sintesi è poco strutturata e coerente; scarsa la rielaborazione personale dei contenuti	**1**
	La capacità di sintesi è abbastanza adeguata e coerente, seppure essenziale e poco articolata; appena accennata la rielaborazione personale dei contenuti	**1,5**
	La capacita' di sintesi è adeguata e sufficientemente coerente; sufficiente la rielaborazione personale dei contenuti	**2**
	La capacita' di sintesi è chiara e coerente; la buona padronanza dei contenuti consente una rielaborazione personale	**2,5**

	La capaita' di sintesi è chiara e coerente; l'ottima padronanza dei contenuti consente un alto grado di rielaborazione personale degli stessi	**3**
D. Accuratezza grammaticale e terminologica	Le lacune a livello concettuale e terminologico sono tali da impedire allo studente di formulare enunciati comprensibili e corretti sotto il profilo del linguaggio specifico della disciplina	**0.5**
	Le lacune di genere concettuale ed un bagaglio terminologico solo essenziale permettono allo studente di formulare enunciati adeguati sotto il profilo del linguaggio specifico della disciplina, seppure a livello rudimentale	**1**
	Lo studente possiede un bagaglio terminologico adeguato ed è in grado di costruire enunciati adatti in relazione al linguaggio specifico della disciplina	**1.5**
	Lo studente esibisce una buona conoscenza delle strutture concettuali della disciplina ed un bagaglio terminologico ampio che sa usare in modo pertinente al contesto	**2**

N.B.

La griglia è applicata anche ai casi di BES tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: **PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida)**

Matematica E Fisica

prof. Giuseppe Estate

Indicazioni sul programma svolto

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti in maniera dettagliata riferendosi alle linee guida ministeriali. Il docente ha preso la classe agli inizi di Novembre dell'anno 2024. Alcune tematiche, in entrambe le discipline, sono state particolarmente approfondite rispettando il livello di preparazione della classe e la necessità di soffermarsi su alcuni argomenti chiave più complessi. Su entrambe le materie, il docente, ha dato riferimenti storici sugli avvenimenti e i personaggi le cui leggi matematiche e fisiche si sono trattate all'interno delle rispettive lezioni durante l'anno scolastico. Lo stesso ha fornito in maniera continuativa durante il percorso scolastico continui materiali di supporto e di approfondimento, sotto forma di schemi e dispense, che potessero migliorare il metodo di apprendimento da parte degli allievi.

MATEMATICA

Competenze e abilità su cui si è lavorato individuate anche in fase di programmazione

Competenze disciplinari

1. Analizzare, rielaborare ed integrare in maniera logica, coerente e creativa le conoscenze geometriche, individuando invarianti e relazioni, in modo da utilizzare la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica;
2. Essere capace di un'elaborazione progettuale e critica al fine di determinare modelli matematici per analizzare variazioni in contesti reali e astratti; saper usare forme simboliche per rappresentare situazioni e strutture matematiche (in particolare comprende modelli e relazioni di tipo funzionale);
3. Saper interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (riconosce relazioni esistenti tra elementi e le rappresenta, distingue le funzioni dalle relazioni e usa le coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentarle), usando consapevolmente e con responsabilità gli strumenti tecnologici;
4. Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (retorica, grafica, simbolica…) usando un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,..) ed esprimendo le proprie conoscenze ed il proprio pensiero in modo organico, organizzato e personale.

Competenze specifiche disciplinari

1. Esprimersi ed argomentare in forma corretta ed in modo efficace, comprendere testi a livello crescente di complessità.
2. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
4. Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
5. Inquadrare le teorie studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
6. Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, sociale ed economica, la filosofia, la storia e sviluppare una specifica conoscenza del ruolo della matematica nella tecnologia e nelle scienze dell'ingegneria.

Nuclei disciplinari fondanti

1. Le funzioni e le loro proprietà
2. I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti.
3. La continuità e discontinuità di una funzione
4. La derivata di una funzione
5. I massimi, i minimi e i flessi
6. Lo studio delle funzioni

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

1. Le funzioni e le loro proprietà

-Definizione di funzione
-Dominio o campo di esistenza di una funzione
-Gli zeri di una funzione e lo studio del segno
-Intersezioni con gli assi cartesiani del grafico di una funzione
-Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
-Funzioni crescenti,decrescenti e monotone
-Funzioni periodiche
-Funzioni pari e dispari
-Funzione inversa
-Funzione composta
-Definizione di successione numerica
-Esercizi sulla determinazione del dominio, dello studio del segno e delle intersezioni
-Intervalli limitati e illimitati
-Definizioni di estremo superiore e inferiore di un insieme
-Definizioni di minimo e massimo di un insieme
-Intorno completo di un punto
-Intorno circolare di un punto
-Intorni destro e sinistro di un punto
-Intorni di infinito
-Definizione di punto isolato
-Definizione di punto di accumulazioni per un insieme A
-Grafici delle funzioni elementari (logaritmica, esponenziale, potenza, radice, trigonometriche, i inverse trigonometriche).

2. I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti.
-Definizione del limite di una funzione (al finito, all'infinito, limite destro e sinistro).
- Limiti notevoli (senza dimostrazione)
- Teoremi sul calcolo dei limiti (somma, prodotto, quoziente)

-Risoluzione dei limiti nelle forme indeterminate.
-Infinitesimi e infiniti
3. La continuità e discontinuità di una funzione
-Continuità di una funzione in un punto.
-Asintoti di una funzione (verticali,orizzontali e obliqui)
- Teoremi sui limiti:
- Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto o dei carabinieri (senza dimostrazione)

-Teoremi sulle funzioni continue:
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di esistenza degli zeri

-Punti di discontinuità di una funzione:
- Discontinuità di prima specie (salto)
- Discontinuità di seconda specie

- Discontinuità di terza specie (eliminabile)

-Grafico probabile di una funzione sul piano cartesiano

4. La derivata di una funzione

-Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico
-Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico
-Derivata destra e sinistra di una funzione
-Teorema della derivabilità e continuità di una funzione (senza dimostrazione)
-Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazioni)
-Formule di derivazione:

- Derivata di una somma, di un prodotto, di un rapporto.
- Derivata funzioni composte
- Schema riassuntivo su tutte le derivate

-Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione
-Punti di non derivabilità:

- Flesso a tangente verticale
- Cuspidi
- Punto angoloso

Teoremi del calcolo differenziale:

- Teorema di rolle e suo significato grafico
- Teorema di Lagrange e suo significato geometrico
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

-Funzioni crescenti e decrescenti con l'ausilio della derivata prima
-Massimi e minimi assoluti
-Massimi e minimi relativi (punti estremanti relativi)
-Definizione di punto stazionario
-Teorema di Fermat
-Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
-Derivate di ordine superiore
-Concavità, flessi a tangente orizzontale e obliqua.

<u>DOPO IL 15 MAGGIO</u>

-Ricerca dei punti di flesso con la derivata seconda
-Studio completo del grafico di una funzione

Libro/i di testo

Colori della Matematica-edizione azzurra-Vol.5-Leonardo Sasso ed. Petrini

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di:
- lezioni frontali dialogate
- discussione in classe sugli argomenti trattati
- brainstorming
- flipped classroom

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Appunti forniti dal docente e caricati su registro elettronico
- Lavagna interattiva multimediale
- Internet

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la verifica della preparazione e la valutazione del profitto, si ritiene che questa debba avvenire sia tramite le brevi e frequenti domande alla classe, con le quali è saggiato il grado di apprendimento dell'intera classe, sia con esercitazioni scritte che permettono agli allievi una più approfondita rielaborazione degli argomenti trattati.
Altri elementi chiave di valutazione sono stati: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio.

FISICA

Competenze e abilità su cui si è lavorato individuate anche in fase di programmazione

Competenze trasversali dal curriculum dello studente ignaziano per l'asse scientifico- tecnologico

1. Modellizzare semplici situazioni mediante gli strumenti studiati: formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; organizzare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro
2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici, disciplinari e tecnologici rilevanti per la sua risoluzione, agendo con spirito critico e disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione
3. Affinare le competenze relative al problem solving: sperimentare, raccogliere e analizzare dati per la costruzione e/o validazione di modelli a partire dal proprio vissuto personale
4. Interpretare dati scientifici, prendere e comunicare decisioni; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Competenze disciplinari specifiche

1. Apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata
2. Saper osservare e identificare fenomeni
3. Saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
4. Saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

Nuclei disciplinari fondanti

1. I fenomeni elettrostatici
2. I Campi elettrici
3. La corrente continua e le leggi di Ohm
4. I circuiti elettrici
5. I campi magnetici
6. L'induzione elettromagnetica
7. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
8. La relatività ristretta
9. La meccanica quantistica

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

1. **I fenomeni elettrostatici:**

   -L'elettrizzazione per strofinio

-I conduttori e gli isolanti
-L'elettrizzazione per contatto e induzione
-La polarizzazione
-La legge di Coulomb
-La costante dielettrica relativa
-La distribuzione della carica nei conduttori
-La gabbia di Faraday

2. <u>I campi elettrici:</u>

-Il campo elettrico
-La rappresentazione del campo elettrico
-Proprietà delle linee di forza del campo elettrico
-Campo elettrico generato da una carica puntiforme
-Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
-L'energia potenziale elettrica
-Grafico dell'energia potenziale elettrica (cariche di segno opposto e dello stesso segno)
-La differenza di potenziale elettrico
-Il potenziale elettrico in un punto
-I condensatori
-La capacità di un condensatore piano con lastre parallele
-Il campo elettrico all'interno delle armature di un condensatore
-Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana
-Il teorema di Gauss per il campo elettrico

3. <u>La corrente elettrica:</u>

-Definizione di corrente elettrica
-La corrente elettrica continua
-Il generatore di tensione (analogia con pompa idraulica)
-Definizione di circuito elettrico e elementi caratteristici dello stesso
-La prima legge di Ohm (grafico relativo)
-La resistenza elettrica
-L'effetto Joule
-La seconda legge di Ohm e la resistività
-La relazione tra resistività e temperatura
-I superconduttori
-La guerra delle correnti-Thomas Edison e Nikola Tesla

4. <u>I circuiti elettrici:</u>

-Elementi caratteristici di un circuito elettrico
-Il generatore ideale di tensione e la forza elettromotrice (f.e.m.)
-Il generatore reale di tensione e la differenza di potenziale
-I resistori in serie e parallelo (la resistenza equivalente)
-Le leggi di Kirchhoff:
- La legge dei nodi
- La legge delle maglie

-Il partitore di corrente
-L'amperometro e il voltmetro
-I condensatori in serie e in parallelo (la capacità equivalente)

5. <u>L'elettromagnetismo:</u>

-Il magnetismo

-I poli magnetici
-Il vettore campo magnetico
-Le linee di forza del campo magnetico (proprietà)
-Il campo magnetico terrestre
-L'esperienza di Oersted
-L'esperienza di Ampère
-L'esperienza di Faraday (il modulo del campo magnetico)
-La forza magnetica su un filo percorso da corrente elettrica
-Campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart)
-Il solenoide (campo magnetico prodotto da esso)
-La forza di Lorentz e il moto di una carica all'interno di un campo magnetico
-Il motore elettrico (principio di funzionamento)
-Approfondimento sui veicoli elettrici e differenza da quelli con motore termico
-Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana
-Il teorema di Gauss per il campo magnetico

6. **L' induzione elettromagnetica:**

- Le correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'alternatore e la corrente alternata
- Le caratteristiche della corrente e tensioni alternate
- Il trasformatore statico
- L'energia elettrica prodotta dalle centrali
- Il trasporto dell'energia elettrica

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO:

7. **Le equazioni di Maxwell :**

- Le quattro equazioni di Maxwell
- Il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico:

- Le onde radio
- Le microonde
- I raggi infrarossi
- La luce visibile
- I raggi gamma

- La luce come onda elettromagnetica
- Gli effetti biologici delle onde elettromagnetiche

8. **La fisica moderna :**

- L' inconciliabilità tra fisica classica ed elettromagnetismo
- I postulati della relatività ristretta
- La simultaneità degli eventi
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- Planck e l'ipotesi dei quanti
- l'effetto fotoelettrico di A. Einstein
- La doppia natura della luce

Libro/i di testo

Fisica È - l'evoluzione delle idee-quinto anno- Sergio Fabbri/ Mara Masini- SEI ed.

.

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di:
- lezioni frontali
- materiale audio-visivo (presentazioni PowerPoint, video, applets online),
- discussione sugli argomenti trattati

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale
- Internet

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la verifica della preparazione e la valutazione del profitto, si ritiene che questa debba avvenire sia tramite le brevi e frequenti interrogazioni mediante le quali è saggiato il grado di apprendimento dell'intera classe, sia con esercitazioni scritte che permettono agli allievi una più approfondita rielaborazione degli argomenti trattati.
Altri elementi di valutazione sono stati: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio. Va tenuto presente, inoltre, il quadro generale della scuola e la sua programmazione educativa e didattica basata sulla pedagogia ignaziana.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (MATEMATICA)		
Indicatori	**Descrittori**	**Voto/10**
Competenze: Comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza calcolo algebrico, uso corretto linguaggio simbolico, ordine e chiarezza espositiva **Capacità:** Selezione dei percorsi risolutivi, motivazione procedure, originalità risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	2
	Gravi carenze nei procedimenti risolutivi e nelle conoscenze di base; errori gravi nell'esecuzione degli esercizi	3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	4

Conoscenze: Concetti, regole, procedure	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	5
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	6
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	7
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	9
	Padronanza di tutti gli argomenti proposti; ragionamenti chiari e con collegamenti interdisciplinari; capacità di analisi e di criticità ampiamente sviluppate.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (FISICA)		
Indicatori	**Descrittori**	**Voto/10**
Conoscenze: Concetti, fatti, formule **Competenze:** Comprensione del testo	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	2
	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	3

Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico Specifico **Capacità:** Selezione dei percorsi risolutivi; Collegamento tra di versi ambiti della fisica	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	4
	Comprensione incerta del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico piuttosto debole.	5
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	6
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	7
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	9
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale; sviluppata abilità nel fare collegamenti interdisciplinari.	10

GRIGLIA PER LE PROVE ORALI

LIVELLO	**Conoscenza dei contenuti**	**Esposizione**	**Comprensione dei contenuti**	**Applicazione delle conoscenze**	**Abilità di analisi e sintesi**
1-2 assolutamente negativo	Totalmente assente	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Totalmente assente	Totalmente assente	Non e capace di collegare e confrontare le informazioni e di rielaborare i contenuti
3 negativo	Presenta lacune talmente gravi e diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Non appropriata e scorretta, carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Del tutto scorretta	Incapacità / gravi errori	Incapacità/ gravi errori
4 gravemente insufficiente	Carente nei dati essenziali e spesso confusa per lacune molto ampie	Confusa e approssimativa. Linguaggio improprio	Ha difficoltà nella comprensione	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	Approssimativa e incompleta anche per gli aspetti principali	Impropria, poco chiara e con lessico povero e non sempre appropriato	Non individua tutti gli aspetti fondamentali; commette lievi errori	Incerto nelle applicazioni semplici, commette errori non gravi ma frequenti	E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise, anche se guidato
6 sufficiente	Possiede i concetti fondamentali della disciplina	Semplice e corretta anche se non sempre specifica nel lessico	Comprende gli aspetti fondamentali	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Sa effettuare analisi e sintesi , complete, riferite ad aspetti elementari, ma non approfondite

7 discreto. Seleziona le informazioni principali	Completa e corretta	Ordinata e corretta, sempre coerente ma con lessico essenziale	Comprende i messaggi in maniera completa. Seleziona le informazioni principali	Applica autonomamente,senza difficoltà e correttamente le conoscenze in compiti semplici, guidato in compiti più complessi	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite ma con incertezze
8 buono	Completa, corretta e approfondita	Corretta, completa e scorrevole, utilizza con padronanza terminologie, simboli, strumenti	Comprende i messaggi in maniera completa e approfondita	Applica correttamente, qualche imprecisione in compiti complessi	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite
9 ottimo	Completa, approfondita e ampliata	Corretta, completa , autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Comprende e padroneggia contenuti anche complessi	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze acquisite applicandole in contesti nuovi	Analizza con precisione, sintetizza efficacemente e organizza in modo logico e autonomo i contenuti. Stabilisce con agilità relazioni e confronti.
10 eccellente	Completa, ampia approfondita e criticamente rielaborata Svolge approfondimenti autonomi e personali	Ricca, elegante, elaborata, creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Comprende e padroneggia contenuti anche complessi.	Applica correttamente ed autonomamente in situazioni complesse, anche del tutto nuove, individuando soluzioni originali	E' capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci. Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare

Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e

integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida)

SCIENZE NATURALI

PROF. ANTONIO LICCARDO

Indicazioni sul programma svolto

Al quinto anno, nella prima parte, il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici.

Nella seconda parte del quinto anno, il programma riguarda Scienze della Terra, partendo dai punti accennati l'anno scorso sul finire dell'anno scolastico.

Nel complesso si può dire che alcuni elementi della classe si sono distinti per impegno, serietà e costanza di rendimento, conseguendo risultati spesso ottimi, e in alcuni casi, eccellenti, mentre altri alunni si sono fermati ad un livello sufficiente o poco più che sufficiente evidenziando, talvolta, carenze sotto il profilo della metodologia di studio, del profitto, della partecipazione alle lezioni e della continuità dell'impegno.

Abilità

Chimica organica e biochimica

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati.
- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.
- Saper definire il concetto di aromaticità.
- Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri.
- Definire le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche
- Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Descrivere le principali tecniche alla base delle tecnologie del DNA ricombinante e le loro principali applicazioni

Scienze della Terra:

- Saper riconoscere e classificare le rocce in base al contenuto dei minerali e alle caratteristiche macroscopiche
- Saper definire i processi che hanno generato i diversi tipi di rocce
- Saper descrivere le diverse manifestazioni dei fenomeni vulcanici, riconducendole alle loro cause.
- Correlare attività vulcanica, fenomeni sismici e principali strutture della crosta continentale ed oceanica ai processi endogeni che li determinano.

Competenze

- gestire autonomamente la costruzione del sapere ponendosi domande, formulando ipotesi, organizzando e interpretando dati e verificando le ipotesi
- utilizzare il sapere acquisito per osservare ed interpretare la realtà che ci circonda
- comunicare il sapere utilizzando correttamente il linguaggio scientifico e ricorrendo anche a strumenti grafici, matematici e informatici per rappresentare processi complessi
- riconoscere le interconnessioni tra processi a differenti livelli gerarchici (molecole, organismi, ecosistemi) e scale temporali (es. biologica, geologica)
- acquisire strumenti per interpretare il mondo della comunicazione scientifica, valutando criticamente le potenzialità e i limiti dell'innovazione tecnologica
- avere una visione integrata dei processi biologici, ecologici, geologici all'interno dell'ecosistema terra.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della

società attuale, cogliendo la potenzialità delle applicazioni dei risultati.

Nuclei disciplinari

- la fenomenologia: la varietà degli oggetti, la loro natura relazionale e la loro complessità
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Osservazione, distinzione e modellizzazione di fenomeni geologici.

Metodologia

Si è cercato di prediligere, quale principale strategia metodologica, una comunicazione efficace con gli studenti e un tipo di didattica metacognitiva ponendo una maggiore attenzione alla comunicazione protesa a creare un clima favorevole al dialogo, all'interazione e allo scambio di messaggi. Questa strategia aiuta a costruire "una scuola per pensare e non una scuola solo per imparare", orientando gli allievi verso la riflessione, il ragionamento e una maggiore consapevolezza dei loro apprendimenti e comportamenti (didattica metacognitiva) e promuovendo in essi l'autostima, l'autocontrollo e la creatività.
La metodologia adottata è quella della scoperta guidata, ossia condurre gli studenti all'acquisizione di un concetto o di un'abilità, attraverso la stimolazione di domande, la formulazione di ipotesi e il confronto dei saperi.
Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di lezioni frontali dialogate, supporto audiovisivo, discussione in classe sugli argomenti trattati.
I materiali, i mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, lavagna interattiva multimediale, internet.

Verifiche e criteri di valutazione

L'accertamento delle competenze è stato condotto attraverso verifiche orali ed esercizi scritti, seguendo la tabella di valutazione scolastica.
All' inizio di ogni lezione si è accertato il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti e si è proceduto ad eventuali correttivi e recuperi. Durante tali accertamenti sono stati incoraggiati interventi al fine di promuovere la partecipazione attiva, l'espressione orale e il ragionamento controllando le conoscenze.
Al termine di ogni modulo (o più se strettamente collegati) sono stati previsti colloqui orali per fornire indicazioni per la valutazione delle abilità più semplici come la conoscenza della terminologia, la comprensione degli argomenti svolti, la memorizzazione e per i livelli di apprendimento più complessi come la capacità di organizzazione del pensiero, di analisi, di sintesi e di applicazione.
Per meglio interpretare il livello di apprendimento, si è tenuto conto anche:
della partecipazione e dell'interesse alle attività svolte; delle osservazioni critiche; della capacità di analisi e sintesi dei concetti appresi.
è stata inoltre promossa la pratica dell'autovalutazione dello studente nella forma dell'ascolto di sé, del proprio modo di apprendere, di sapere e di restituire il proprio sapere.
Sono state valutate le presenze, la partecipazione alle attività e la verifica degli apprendimenti.

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Gravemente insufficiente	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti	2-3

Insufficiente	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure e di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	4
Mediocre	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Utilizza una forma della simbologia e del linguaggio specifico poco corretti. Effettua analisi poco esauriente e sintesi solo guidata	Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	5
Sufficiente	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici	6
Discreto	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà d regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice ma chiaro.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.	7
Buono	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto	8

Ottimo	I contenuti sono appresi in modo corretto, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce con precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari	9
Eccellente	I contenuti sono appresi in modo corretto, sicuro e organico, riuscendo a integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.	10

Conoscenze

PROGRAMMA DI SCIENZE SVOLTO

Testi di riferimento:

- Marinella De Leo, Filippo Giachi – *Biochimica: dalla chimica organica alle biotecnologie* – DeAgostini scuola
- Massimo Crippa, Marco Fiorani – *Sistema Terra* – A. Mondadori Scuola

Chimica organica e Biochimica

La chimica del carbonio:

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Ibridazioni dell'atomo di carbonio
- Legami carbonio-carbonio
- Isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria del gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica (isomero *cis* ed isomero *trans*), isomeria ottica (enantiomeri)
- Gli idrocarburi: i composti organici più semplici

- classificazione idrocarburi (idrocarburi alifatici e aromatici)
- Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche
- Cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche
- Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività
- Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività
- Idrocarburi aromatici: teoria della risonanza, la struttura del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche, reazioni (reazioni di sostituzione elettrofila), Idrocarburi aromatici policiclici.

I gruppi funzionali:

- Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (reazione con acidi alogenidrici, reazioni di ossidazione)
- Fenoli ed Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (ossidazione per fenoli e scissione per eteri)
- Composti carbonilici: Aldeidi e chetoni; nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni (reazione di addizione nucleofila, riduzione ad alcoli, ossidazione delle aldeidi)
- Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di sostituzione.
- Derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi
- Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche.

Le biomolecole:

- Caratteristiche della materia vivente, i costituenti chimici della cellula (acqua e biomolecole)
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi; legame glicosidico e principali strutture
- I lipidi: classificazione dei lipidi, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo, vitamine liposolubili
- Le proteine: amminoacidi e legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, ruolo delle proteine negli organismi
- Acidi nucleici: i nucleotidi, DNA e RNA

Metabolismo:

- Enzimi: struttura e funzione, modelli di interazione enzima- substrato, fattori che influenzano la cinetica enzimatica (effetto della concentrazione del substrato, effetto della temperatura, effetto del pH)
- ATP: struttura e funzione
- Cofattori enzimatici: coenzimi pirimidinici (NAD e NADP), coenzimi flavinici (FAD e $FADH_2$)
- Metabolismo cellulare: reazioni cataboliche e anaboliche
- Controllo delle vie metaboliche: controllo allosterico, modificazione covalente, inibizione competitiva

Principali vie metaboliche:

- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, destino del piruvato (anaerobica: fermentazione lattica e alcolica - aerobica: indicazioni su ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa).
- Differenze tra respirazione e fotosintesi clorofilliana
- Gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno

Biotecnologie:

- Cenni di ingegneria genetica
- OGM, benefici e rischi
- Clonazione

Scienze della Terra

Rocce e processi litogenetici

- I fenomeni vulcanici: edifici vulcanici, eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica e fenomeni legati all'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani. Monitoraggio del rischio vulcanico.

Geologia strutturale, fenomeni sismici e relazioni tra organizzazioni del pianeta

- Deformazioni delle rocce
- Terremoti, onde sismiche, previsioni di un terremoto
- La struttura interna della terra: Crosta oceanica e continentale, mantello e nucleo
- Calore interno della terra, Campo magnetico terrestre
- I fossili
- La dinamica della litosfera, le teorie fissiste e la deriva dei continenti
- Tettonica a placche e orogenesi

ARGOMENTI NON ANCORA TRATTATI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO

- Il tempo geologico e la storia della Terra
- Interrelazioni tre la organizzazioni del pianeta

STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA ALESSANDRA CAVACCINI

Annotazioni sul programma svolto e sulle metodologie adottate

Il programma di storia dell'arte è stato sviluppato nelle sue linee generali in maniera coerente a quanto presentato durante la fase di programmazione. Esigenze legate alla situazione pandemica e alle varie criticità emerse in passato, hanno condizionato, nel corso dell'anno corrente, la progettazione didattica, indirizzando le proposte verso una più semplice formulazione dei contenuti.
La didattica della storia dell'arte è stata strutturata seguendo sia uno sviluppo cronologico degli episodi artistici sia un approccio diacronico, necessario per stimolare interessanti riflessioni sulle connessioni tra presente e passato. Inoltre, continui sono stati i rimandi alle altre discipline, rimandi considerati fondamentali nel momento dell'esposizione orale e delle consegne di specifici elaborati di analisi.
Globalmente comunque gli esiti attesi sono mediamente commisurati al numero di ore a disposizione dell'insegnamento della storia dell'arte nel Liceo Classico.

Competenze individuate in fase di programmazione

- Riflettere sulla complessità dei fatti artistici attraverso l'individuazione di analogie e differenze, e attraverso la costruzione di reti di significato tra il presente dell'opera, il suo passato e il suo futuro.
- Interpretare, rielaborare e integrare, in modo personale e critico, la produzione artistica attraverso coerenza e creatività.
- Essere consapevole che un atto creativo emerge e viene riconosciuto, attivando un processo innovativo, solo se innestato in un contesto favorevole, attraverso reti di relazione intense, in una cultura disponibile alla discontinuità e al superamento della tradizione.
- Rendere significativo lo studio dell'arte per la formazione della propria identità e per lo sviluppo della consapevolezza di un concreto collegamento tra cittadinanza attiva e responsabilità condivisa per la tutela dei beni culturali del territorio.
- Acquisire la consapevolezza che in ogni epoca storica esiste una volontà d'arte, ovvero una necessità di esprimersi attraverso l'arte e che in ogni epoca i diversi ambiti del sapere si sviluppano fornendosi reciprocamente ulteriori strumenti di crescita e di evoluzione.
- Attraverso la conoscenza delle manifestazioni artistiche rafforzare, oltre all'abilità percettiva, la capacità espressiva e comunicativa e contribuire alla creazione di un universo polisemico attraverso cui poter comprendere il mondo attuale con maggiore sensibilità e consapevolezza.

Abilità individuate in fase di programmazione

- Saper riconoscere il segno nell'immagine e comprendere il significato espressivo nelle diverse civiltà.
- Mettere a confronto fenomeni artistici, testi figurativi simili/diversi ricavandone analogie/ differenze.
- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.
- Individuare i significati simbolici delle opere, attraverso l'indagine iconografica e iconologica.
- Comprendere le relazioni esistenti tra produzione artistica e committenza, destinazione, funzione.
- Identificare le principali caratteristiche stilistiche dei fenomeni artistici presi in esame.
- Rielabora criticamente il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico-culturale in cui sono state prodotte, quindi sa cogliere le molteplici connessioni con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico-tecnologico, la politica, la religione in una visione sistemica del sapere.
- Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato.
- Cogliere le differenze relative al ruolo dell'artista, finalità e significati dell'arte, rispetto alle esperienze del passato.
- Utilizzare le nuove tecnologie anche in funzione della comprensione del sistema multimediale delle arti.

Nuclei disciplinari fondanti

- Analizzare, comprendere e valutare
- Decodificare
- Mettere in relazione
- Interpretare

- Contestualizzare
- Attualizzare
- Fruire consapevolmente

Conoscenze

Libro di testo: Capire l'arte voll.2-3 edizione Atlas

Il Barocco
la nuova concezione dello spazio, teatralità, retorica, propaganda e persuasione. La luce del vero:
la rivoluzione di Caravaggio.
Annibale Carracci.
Seguaci di Carracci e di Caravaggio.
La grande stagione del Barocco romano: Bernini e Borromini.
Il Tardobarocco e il Rococò.
La pittura in Francia.

Il Settecento in Italia
La pittura con scene di genere, analisi delle opere: *Interrogatorio in carcere, La lavandaia, La pulce, Portarolo seduto con cesta a tracolla uova e pollame.*
Il vedutismo: Vanvitelli e Canaletto.
L'architettura in Italia:
Reggia di Caserta.
Approfondimento: il giardino all'italiana e il giardino all'inglese.
Filippo Juvarra.

Il Neoclassicismo
L'Illuminismo e la riorganizzazione del sapere.
La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento Neoclassico.
Winckelmann e i pensieri sull'imitazione dell'arte greca.
J.Louis David, G*iuramento degli Orazi*, *Le Sabine*, *Morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo.*
Antonio Canova e il bello ideale, *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Le Grazie*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice.*

Cenni sul Romanticismo
Contesto storico e culturale di riferimento: l'Europa tra ritorno al passato e fermenti romantici.
L'infinito senza forma nell'estetica del sublime:
Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio;*
Constable, *Il carro di fieno, Il campo di fieno*;
Turner, *Pioggia, vapore e velocità, Eruzione del Vesuvio*.
La grande pittura di storia:
Géricault, *La zattera della Medusa;*
Delacroix, *La Libertà che guida il popolo.*
Hayez, *Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni*.

Cenni sul Realismo
Contesto storico, culturale e scientifico di riferimento.
Courbet e la poetica del vero, *L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*.
Daumier, *Gargantua, Il ventre legislativo, Il vagone di terza classe*.
Millet, L*e spigolatrici, L'Angelus*.
Cenni sul fenomeno dei Macchiaioli e il contesto italiano
L'origine del termine e la poetica.
Tecnica e temi della pittura a macchia.
Silvestro Lega, *Il pergolato, Il canto dello stornello, La visita*.
G. Fattori, *In vedetta, Il riposo.*

Cenni sull'Impressionismo
La poetica impressionista: un nuovo rapporto con la natura, l'attimo presente. L'occhio, il colore e la luce: analisi della tecnica pittorica impressionista.
Prima mostra degli impressionisti 1874.
Monet, *Soleil levant, Serie di ninfee.*
Manet, *Déjeuner sur l'herbe; Olympia.*
Renoir, *La colazione dei canottieri, Bal au moulin de la Galette.*
Degas, *Assenzio*, *La classe di danza, La tinozza, La scultura della piccola danzatrice.*

Cenni sulle tendenze postimpressioniste
Neoimpressionismo:
Seurat, *I bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
Pellizza, *Quarto stato.*
Cézanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, *Natura morta con mele e arance, I giocatori di carte*.
Gauguin, *Il Cristo giallo, La Orana Maria.*
Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, I girasoli, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
Munch, *La fanciulla malata, L'urlo*.

Cenni sulle secessioni e Art Nouveau
Klimt, *Il bacio, Le tre età della donna, Fregio di Beethoven.*
Stile Liberty, vetrate artistiche, lampade Tiffany.
Il modernismo catalano e Gaudì, *La Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Battlò.*

Cenni sull'Espressionismo
La rappresentazione attraverso il colore: i Fauves.
Matisse, *La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza, La musica.*
Schiele, *L'abbraccio, La famiglia.*
Kokoschka, *La sposa del vento.*

Cenni sul Cubismo
Il crollo della visione unitaria della realtà e la nuova visione spazio - temporale.
Cubismo analitico e cubismo sintetico.
Pablo Picasso: la formazione e le principali fasi stilistiche, *Prima Comunione, Les demoiselles d'Avignon*.
Approfondimento: *Guernica*.
Chagall, *La passeggiata, Crocifissione bianca.*

Cenni sul Futurismo
Il Manifesto del Futurismo, la provocazione come metodo.
Boccioni, *Forme uniche della continuità, Rissa in galleria.*
Carrà*, Ritmi d'oggetti.*
Balla*, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
Severini*, Le Nord Sud*

Cenni sul Dadaismo e la Metafisica
Dada, un'arte contro.
Duchamp, *Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.*
Metafisica origine e poetica.
Giorgio de Chirico, *L'enigma dell'oracolo, Canto d'amore, Le muse inquietanti*.

Cenni sul Surrealismo
Origine e poetica.
Mirò, *Il cacciatore, L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto a una coppia di innamorati*.

Dalì, *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Il viso di Mae West come appartamento surrealista*.
Approfondimento: Salvador Dalì e Walt Disney, *Destino*.
Magritte, *Gli amanti, Golconde, L'uso della parola I.*

ARGOMENTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Cenni sull'Astrattismo
Dalla figura all'astrazione.
Kandinskij, *Primo acquerello astratto, Composizione VIII*.
Mondrian, *L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione in linea, secondo stato, Composizione con rosso, blu, giallo, Composizione con giallo*.

Cenni sulla Pop Art
Caratteristiche generali: una società pop.
Andy Warhol, *Barattoli di zuppa Campbell, Marilyn Monroe.*
Roy Lichtenstein, *M-Maybe*.

Cenni sulla Street Art
Caratteristiche generali: Fekner, Hambleton, Noir, Haring, Banksy, Cruz, Agoch, Blu.

Cenni sull'Arte contemporanea
Caratteristiche generali, Marina Abramović, Doris Salcedo, Erika Diettes, Uğur Gallenkuş.

Metodologia
Il percorso didattico è stato impostato tenendo presente il Paradigma Pedagogico Ignaziano che si sviluppa attraverso i tre momenti fondamentali: esperienza, riflessione, azione. Lo svolgimento del dialogo educativo è stato così strutturato considerando come punto centrale e imprescindibile il coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli alunni, permettendo loro di sentirsi attori del processo di apprendimento e di sviluppare la consapevolezza delle personali capacità espressive e dei propri talenti. Le modalità di svolgimento della didattica sono state soprattutto:

- lezione frontale con l'ausilio della LIM,
- lezione partecipata,
- discussione guidata,
- analisi delle opere attraverso diverse tipologie di lettura (stilistica, iconografica, iconologica).

Strumenti

- Libro di testo
- Testi forniti dal docente
- Video
- Utilizzo della LIM

Tipologie di verifica
Al centro della strategia di insegnamento è posta la figura dello studente protagonista del proprio apprendimento. Nell'ottica della didattica "globale" ignaziana si privilegia un approccio valutativo formativo e non solo sommativo volto a sottolineare il percorso e la crescita dello studente che contempli non solo il rendimento didattico ma anche, la maturità e il grado di riflessione conseguiti e la capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Il momento di verifica è stato affrontato al termine dello svolgimento di un'unità di apprendimento, secondo la complessità dell'argomento o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di esso.
Le tipologie adottate sono state:

- lavori individuali con produzione di elaborati,
- esercitazioni guidate,
- esercitazioni scritte,

- colloqui orali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle competenze e delle conoscenze è stata condotta attraverso colloqui orali, prove scritte, interventi in classe durante lo svolgimento della lezione, lavori di gruppo. Si è tenuto conto nella valutazione del percorso scolastico dell'alunno, dell'impegno nello studio, della predisposizione al dialogo e al confronto, del processo di apprendimento, considerando non solo l'aspetto quantitativo ma anche qualitativo delle conoscenze e delle competenze acquisite.

In sintesi, gli indicatori per la valutazione sono i seguenti:

- rielaborazione,
- originalità e creatività,
- impegno e partecipazione,
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni,
- costanza nello svolgimento delle attività.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
INSUFFICIENTE 3	**Frammentarie, lacunose, parziali.**	**Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi lacunose e con errori.**	**Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite.**
MEDIOCRE 5	**Limitate e superficiali.**	**Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.**	**Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici.**
SUFFICIENTE 6	**Di ordine generale ma non approfondite.**	**Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.**	**Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici.**
DISCRETO 7	**Complete se guidato, sa approfondire.**	**Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.**	**Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.**

BUNO/OTTIMO 8 – 9	**Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.**	**Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo autonomo. Espone in modo corretto fluido e con proprietà linguistica. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.**	**Rielabora in modo corretto, completo e autonomo .**
ECCELLENTE 10	**Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.**	**Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone utilizzando un lessico ricco e appropriato.**	**Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.**

Conoscenza: dimostra di conoscere nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo.
Abilità: Capacità di elaborare autonomamente e in ambiti diversi sintesi e analisi, analisi del testo figurativo, capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale.
Competenze: comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF. ALDO DEL GAUDIO

Indicazioni sul programma svolto

Il programma svolto è stato incentrato sul consolidamento degli insegnamenti appresi negli anni precedenti e all'approfondimento di tematiche riguardanti la parte anatomica. Inoltre nelle attività pratiche ci si è soffermati sul consolidamento di abilità pregresse approfondendo concetti trattati nei precedenti anni. Da quando ho preso la classe, da settembre del 2024, abbiamo sin da subito instaurato un rapporto di stima reciproca e di dialogo in un clima relazionale sempre collaborativo. L'impegno generale è stato quello di una partecipazione attiva e interesse sempre positivo per la materia.

Tra le competenze indicate in fase di progettazione, con la classe ci si è soffermati soprattutto:

- Saper utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici
- Conoscere le metodologie di allenamento
- Migliorare le capacità coordinative in situazione complesse

Si è dato consolidamento di alcune abilità

- Ascoltare gli altri
- Agire con autocontrollo e consapevolezza
- Tutelare la propria ed altrui sicurezza
- Rispettare le regole

Nuclei disciplinari fondanti (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

- Saper progettare
- Saper comunicare
- Saper individuare e risolvere problemi
- Saper collaborare e partecipare

Programma svolto

Teoria

- CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA: L'apparato locomotore
  Sistema Scheletrico
  Sistema muscolare
  Sistema articolare
  Apparato Respiratorio
  Apparato Tegumentario
  Traumi di Gioco
- SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE : Una sana alimentazione - Dieta Mediterranea - Piramide alimentare

Pratica

- Esercizi volti allo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio ritmo orientamento spazio tempo differenzazione anticipazione motoria e combinazione motoria

- Esercizi di psicocinetica per lo sviluppo della rapidità
- Esercizi velocità
- Staffetta
- Dogeball
- Basket
- Palla rilanciata
- Pallavolo
- Calcio a 5
- Giochi di cooperazione

Metodologie di insegnamento adottate

Sono state usate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e/o partecipata in presenza sia in aula che in palestra e in video lezione
- Lezione frontale partecipata
- Apprendimento collaborativo
- Apprendimento tra pari

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati strumenti informatici, sussidi audiovisivi, fotocopie, testi, appunti, e qualsiasi altro testo o strumento utile al conseguimento degli obiettivi didattici. Nel periodo della didattica a distanza si è utilizzata la piattaforma Meet per le video lezioni congiuntamente alla piattaforma Classroom come supporto per l'invio del materiale scolastico e didattico.

Tipologie di verifica

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato verificato tramite interrogazioni e prove pratiche. Sono state effettuate verifiche costanti del processo di insegnamento-apprendimento attraverso prove orali.

Criteri di valutazione

Nell'ottica della didattica "globale" ignaziana, si è privilegiato un approccio valutativo formativo e non solo sommativo, volto a sottolineare il percorso e la crescita dello studente contemplando non solo il rendimento didattico ma anche, e soprattutto, la maturità e il grado di riflessione conseguiti e la capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite e la capacità di metterle in pratica. In quest'ottica, si è dato peso anche alla pratica dell'auto-valutazione per fomentare e cementare la consapevolezza dello studente circa i propri progressi e il cammino svolto.

I criteri di valutazione hanno seguito le linee guida dell'istituto indicate nel PTOF adeguate al contesto specifico della classe.

I.R.C.
PROF. E. CAIAZZO

Descrizione della classe
La classe è formata da 30 studenti.
Lungo il corso dell'anno, gli alunni non hanno evidenziato alcun problema di adattamento alla vita scolastica, vivendo positivamente le attività didattiche.
Il livello di partecipazione e la curiosità dei ragazzi sono apparsi molto buoni, si è evidenziata una certa maturazione anche sotto il profilo prettamente didattico.
La maggioranza della classe ha partecipato alle lezioni con discreta attenzione, mostrandosi disponibile alle iniziative, sia didattiche che pastorali, in particolare alle attività di rilettura e ritiri. Non mancano forme di *leadership* positive da parte di alcuni studenti che stanno maturando sempre di più anche nell'affetto dei confronti dell'Istituto.
Infine, la classe ha mostrato una buona propensione al senso religioso, è sanamente "provocatoria" rispetto agli argomenti trattati, in modo particolare riguardo le conoscenze di base della religione cattolica e ai temi che s'intersecano col vissuto personale.

Indicazioni sul programma svolto

Il programma che è stato svolto all'interno del percorso didattico non corrisponde totalmente alla programmazione presentata ad inizio anno scolastico, poiché si è ritenuto necessario soffermarsi in maniera più approfondita su alcune tematiche che hanno colto maggiormente la sensibilità e la quotidianità degli studenti; in virtù di ciò il docente ha preferito evitare di aprire tante finestre, lasciando spazio al confronto e all'approfondimento solo su argomenti specifici ("*non multa sed multum*" – Ignazio di Loyola).

Tra i temi che più ha interessato lo studio e l'approfondimento dei ragazzi è stata la questione della dignità della persona umana, e come essa venga tutelata sia all'interno del Magistero della Chiesa Cattolica e sia all'interno della legislazione italiana. Per cui, ci si è soffermati principalmente sul tema della coscienza morale e del suo agire, tenendo conto del magistero e della dottrina sulle virtù e i vizi contenuti nel Catechismo della Chiesa Cattolica (1° Quadrimestre). Successivamente, è stata trattata l'area bioetica (*quale idea di vita e di corpo oggi?*), analizzando le tematiche dell'inizio vita, come l'interruzione volontaria di gravidanza e le PMA (procreazione medicalmente assistita). Ancora, ci si è concentrati sullo sviluppo della persona umana e della propria identità; per cui, è stato affrontato il tema del corpo e della sessualità come scoperta e donazione di sé in relazione all'altro, alla luce del Magistero della Chiesa, delle sfide che oggi la società presenta in merito a questo e sulla via del dialogo, presentata da Papa Francesco, rispetto alla poliedricità del contesto attuale. In ultima parte, ci si è dedicati (e si continuerà a farlo anche successivamente alla data del 15 maggio) allo studio della dottrina sul fine vita, analizzando le questioni circa l'eutanasia e l'accanimento terapeutico alla luce della legislazione vigente e del Magistero della Chiesa.

Si desidera concludere il percorso di IRC evidenziando, in ultima istanza, il *plus* che la fede cristiana esprime circa la persona umana e la sua promozione.

Competenze e abilità su cui si è lavorato, individuate anche in fase di programmazione

Le competenze che si è desiderato raggiungere per questa classe indicate nel Profilo dello studente Ignaziano sono:

- Lo studente discerne e decide per la ricerca del bene comune e per un'azione consapevole e responsabile, sia a livello personale che sociale.

Alle competenze indicate nel Profilo dello Studente Ignaziano, si sono intrecciate le seguenti competenze indicate nel DPR 20 agosto 2012, n.176:

- Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Rispetto alle abilità raggiunte, si accerta che gli studenti, in linea generale, siano capaci di:

- Riconoscere, nel contesto odierno, il pluralismo etico-culturale e confrontarlo con le attuali istanze dell'etica cristiana.

Nuclei disciplinari fondanti (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

- La questione della coscienza morale;
- Il dibattito etico a confronto con le istanze della fede cristiana.

Conoscenze (Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio)

La persona: tra dignità e moralità

La dignità della persona umana

La coscienza morale

Virtù cardinali e vizi capitali

Area bioetica

Inizio vita:

Interruzione Volontaria di Gravidanza

PMA (procreazione medicalmente assistita)

Nelle pieghe della vita:

Sessualità come dono di sé

L'identità della persona umana

Fine vita

Eutanasia e accanimento terapeutico

Libro/i di testo

Antonello Famà – Tommaso Cera, La strada con l'altro, Marietti Scuola ed

Metodologie di insegnamento adottate(riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Si sono alternati momenti di lezione frontale, per potenziare le capacità di ascolto e di attenzione, momenti di lezione collettiva, per favorire lo scambio di esperienze soggettive ed oggettive, e momenti di animazione pastorale nella quale, attraverso la scelta di un tema specifico, gli studenti sono stati incentivati alla riflessione di alcune tematiche riguardante l'esperienza giovanile in relazione a quella religiosa. Si è cercato di porre domande che hanno favorito la riflessione e il coinvolgimento personale, in modo da sviluppare un atteggiamento il più possibile attivo e protagonista da parte degli studenti. Non sono mancati

momenti in cui è risultato necessario cambiare ambiente didattico, utilizzando tutti gli spazi disponibili della scuola, per favorire un apprendimento maggiormente proficuo e ricco.

Materiali, mezzi e strumenti utilizzati(riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Strumenti multimediali (Pc, LIM, proiettore), Internet, documenti governativi, La Sacra Bibbia.

Tipologie di verifica (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Per procedere alla valutazione si è tenuto conto, in modo particolare, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e della sensibilità nei confronti della disciplina come elementi indispensabili per il conseguimento degli obiettivi prefigurati.

Criteri di valutazione (riferimento al documento di Programmazione di inizio anno)

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, non è prevista la valutazione numerica; ragion per cui gli insegnanti di tale disciplina si attengono ai seguenti giudizi, tenendo conto dello schema per l'elaborazione di rubriche valutative presenti nelle Linee Guida (pagg.136-137, vol.1), segnate in grassetto:

MOLTISSIMO (MM)	L'alunno mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali. **Assume ruoli di leadership nella collaborazione con i compagni. Dimostra creatività, originalità e spirito di iniziativa nel proporre iniziative e prendere parte a progetti proposti dal docente**
MOLTO (M)	L'alunno dimostra interesse e partecipazione contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge discretamente gli obiettivi proposti. **Accetta volentieri di mettersi in discussione circa quanto gli viene proposto durante le lezioni e manifesta il desiderio di migliorare il suo stile, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti.**
SUFFICIENTE (S)	L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiunge gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente. **Partecipa alle iniziative con disponibilità e impegno. Riconosce i propri limiti nella comprensione del senso e del significato di quanto gli viene proposto, ma si mette in discussione in modo responsabile.**

NON SUFFICIENTE (I)	L’alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall’insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.

Conversazione in lingua straniera – Inglese
Prof. Vanessa Rowley

Le attività svolte durante l'ora settimanale di laboratorio madrelingua inglese sono state finalizzate ad accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Sono stati attuati percorsi mirati a consolidare e potenziare l'uso delle funzioni comunicative orali e scritti nell' esigenza di "costruire" cittadini europei in grado di interagire in lingua straniera sulle tematiche più attuali. Un'attività coerente con le scelte formative dell'Istituto e del Paradigma Pedagogico Ignaziano. Oltre a potenziare le abilità di donne con un senso critico e sviluppare empatia ed interesse nei confronti di quello che succede sia nella propria comunità che nel mondo. E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate come discussioni guidate, cooperative learning, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze su temi di particolare interesse, lezione frontale, attività laboratoriali,viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Durante questo anno scolastico ho proposto un percorso interdisciplinare in lingua inglese finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso contenuti inerenti alla cittadinanza attiva e all'approfondimento letterario. Tutti i temi legati alla cittadinanza sono stati trattati esclusivamente in lingua inglese, permettendo così agli studenti di sviluppare una competenza autentica e naturale nell'uso della lingua.

Il percorso ha avuto inizio con un approfondimento sul tema della democrazia, invitando gli studenti a riflettere sulla sua rilevanza nel contesto contemporaneo. Gli studenti sono stati guidati a comprendere che la democrazia non è un valore acquisito, ma una conquista da preservare. Sono state analizzate le situazioni in cui essa risulta attualmente a rischio in diversi Paesi, confrontando sistemi democratici differenti e promuovendo una riflessione critica sul ruolo attivo dei cittadini.

Successivamente, è stato affrontato il tema dei diritti umani, indagandone le origini storiche e il significato nel mondo odierno. A supporto del percorso, è stata organizzata una visita alla mostra dedicata a Banksy, artista contemporaneo noto per il suo linguaggio visivo provocatorio e fortemente attuale. Attraverso l'osservazione delle sue opere, gli studenti sono stati invitati a riflettere sul significato dei diritti umani oggi. Ogni alunno ha selezionato un'opera particolarmente significativa, l'ha descritta in lingua inglese e ha condiviso le proprie riflessioni con il gruppo classe.

A seguito della visita, ogni studente ha realizzato una produzione creativa ispirata al tema dei diritti umani. I lavori – comprendenti disegni, testi scritti e poesie – sono stati raccolti ed esposti in una mostra allestita dagli stessi studenti. La mostra è stata successivamente visitata da un gruppo di studenti provenienti dai Paesi Bassi, dando luogo a un prezioso momento di confronto e dibattito interculturale, durante il quale gli studenti hanno presentato e discusso i propri elaborati in lingua inglese.

Nella parte conclusiva dell'anno, il laboratorio si è concentrato sulla condizione femminile nell'epoca vittoriana, con particolare attenzione al movimento delle suffragette. In questo contesto, è stata analizzata la figura di Virginia Woolf e il suo contributo al pensiero femminile, con un focus sull'innovazione linguistica e strutturale della sua scrittura. In particolare, è stato letto e discusso il primo capitolo del romanzo Mrs Dalloway, soffermandosi sull'individuazione della tecnica dello stream of consciousness, attraverso cui è possibile accedere alla profondità del pensiero e della voce interiore dei personaggi.

Infine, gli studenti sono stati coinvolti in esercitazioni di scrittura creativa, sperimentando in prima persona lo stream of consciousness come forma espressiva per dare voce ai propri pensieri interiori.

Metodologie Didattiche

Il laboratorio ha adottato un approccio comunicativo e integrato, fondato su attività autentiche e interdisciplinari, per favorire l'uso della lingua in contesti significativi e stimolanti. Le principali metodologie adottate sono state:

Task-based Learning: attività basate su compiti reali e concreti, come la visita alla mostra o la preparazione di elaborati creativi.

Content and Language Integrated Learning (CLIL): insegnamento di contenuti di educazione civica e letteratura attraverso l'inglese come lingua veicolare.

Approccio cooperativo: lavoro in piccoli gruppi, confronto tra pari e attività di peer teaching.

Apprendimento esperienziale: attraverso visite didattiche, incontri interculturali e produzione di materiali.

Didattica laboratoriale: forte enfasi sulla produzione attiva da parte degli studenti, sia orale che scritta, in un contesto non giudicante.

Analisi testuale e critica letteraria: finalizzata allo sviluppo di competenze di comprensione profonda e interpretazione.

Criteri di Valutazione

La valutazione ha avuto un carattere formativo e continuo, focalizzato non solo sul livello linguistico, ma anche sulla partecipazione, l'impegno e la capacità di riflessione critica. I principali criteri adottati sono stati:

1. **Competenze linguistiche:**

Correttezza grammaticale e lessicale

Pronuncia e intonazione

Ricchezza e pertinenza del vocabolario

Coerenza e coesione testuale (nelle produzioni scritte e orali

2. **Competenze comunicative**

Fluidità nell'esposizione

Uso pertinente delle strategie comunicative

Capacità di interagire in modo efficace

3. **Competenze critiche e civiche**

Comprensione e rielaborazione personale dei temi trattati

Capacità di riflettere su questioni sociali, culturali e storiche

Partecipazione attiva al dibattito e al confronto interculturale

4. **Creatività e originalità**

Capacità di produrre testi creativi e personali

Uso innovativo del linguaggio in contesti espressivi

5. **Partecipazione e atteggiamento**

Coinvolgimento nelle attività

Collaborazione con il gruppo e rispetto delle consegne

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione	Indicatore	Eccellente (10-9)	Buono (8-7)	Base (6)	In via di acquisizione (5-<6)
Competenza linguistica	Correttezza grammaticale e lessicale	Utilizza strutture grammaticali e lessico complesso in modo corretto e naturale	Commette lievi errori ma il messaggio è sempre comprensibile	Errori presenti ma non compromettono la comprensione	Errori frequenti che ostacolano la comunicazione
	Pronuncia e intonazione	Pronuncia chiara, naturale e intonazione adeguata	Pronuncia comprensibile con occasionali imprecisioni	Pronuncia semplice, con inflessione non sempre adeguata	Pronuncia scorretta o difficile da comprendere
Coerenza e coesione (scrittura e oralità)	Testo ben strutturato, coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi	Struttura generalmente coerente con uso corretto della maggior parte dei connettivi	Testo semplice con coesione limitata	Testo frammentato, poco coeso o con passaggi disorganici	

Competenza comunicativa	Interazione e partecipazione	Interviene con sicurezza, rispetta i turni, stimola il confronto	Partecipa attivamente, anche se con minore iniziativa	Partecipa se sollecitato, con contributi essenziali	Partecipa poco o con difficoltà
	Lessico specifico e adatto al contesto	Usa un vocabolario ricco e specifico in base ai contenuti civici o letterari trattati	Usa un lessico adatto con qualche imprecisione	Lessico semplice, limitato ma funzionale	Lessico generico o non pertinente
Competenze critiche e civiche	Capacità di riflessione e rielaborazione personale	Mostra spirito critico, rielabora in modo originale e argomentato	Rielabora con proprietà, mostrando consapevolezza	Rielaborazione semplice o parziale	Ripete informazioni senza elaborazione personale
	Comprensione dei contenuti di cittadinanza e letteratura	Comprende pienamente i temi trattati e stabilisce collegamenti approfonditi	Comprende i temi principali e ne coglie le implicazioni essenziali	Comprende in modo superficiale	Comprensione parziale o confusa dei contenuti
Creatività ed espressività	Produzione artistico-letteraria	Produzione originale, curata, con forte impatto espressivo e contenutistico	Produzione personale, ben strutturata e significativa	Produzione semplice, con messaggio essenziale	Produzione poco curata o poco coerente con il tema
	Uso espressivo dello stream of consciousness	Utilizza con consapevolezza ed efficacia la tecnica narrativa	Utilizza la tecnica con buoni risultati e una certa coerenza narrativa	Prova a utilizzare la tecnica con esiti parziali	Uso non pertinente o confuso della tecnica

Atteggiamento e partecipazione	Impegno e rispetto delle consegne	Partecipa con costanza, autonomia e rispetto delle scadenze	Mostra impegno regolare e responsabile	Rispetta le consegne con qualche sollecitazione	Mostra discontinuità o scarsa responsabilità
	Collaborazione e comportamento	Collabora in modo positivo, ascolta, valorizza il contributo altrui	Collabora con il gruppo in modo adeguato	Interagisce con qualche difficoltà	Difficoltà a lavorare in gruppo o atteggiamenti non collaborativi

Diritto

Prof. Stefano Zizzi

Individuazione e scelta delle competenze indicate nel Profilo dello studente ignaziano e significative per la classe.

Lo studente dovrà, secondo le competenze indicate nel Profilo dello studente ignaziano.

Essere consapevole di sé stesso, delle proprie emozioni, dei propri talenti, della propria storia e dei propri valori.
Comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali, e tra le questioni ecologiche e la giustizia.
Essere capaci di porsi in relazione con gli altri.
Apprezzare la diversità e il valore proprio di ogni creatura, di ogni tradizione culturale e religiosa, superando i pregiudizi in un'ottica di dialogo, rispetto reciproco e accoglienza.
Sviluppo e sensibilità affettiva.

Fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali e territoriali differenti.
Imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe, contribuendo a un clima positivo di ricerca e comunione.

Lo studente dovrà, secondo le competenze specifiche disciplinari:

Padroneggiare i concetti di base del diritto in modo efficace e responsabile, utilizzare gli strumenti legali, comprendere e interpretare la costituzione e le leggi scritte di vario tipo, comprendere i mercati e le borse, organizzare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro.
Riflettere sulla struttura e formazione delle regole giuridiche ed economiche anche relativamente agli aspetti storico-evolutivi senza tralasciare la visione internazionale.

Obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle competenze individuate (sia del Profilo dello Studente ignaziano, sia di quelle disciplinari proposte dalle Indicazioni).

L'organizzazione sociale, politica ed economica degli individui riuniti in società costituisce l'oggetto di studio del diritto e dell'economia politica.
Lo studio del diritto e dell'economia, ha come finalità la formazione del cittadino, vale a dire di una persona in grado di interpretare la realtà sociale in cui vive in modo consapevole.
Verrà favorita l'acquisizione di un metodo di studio razionale, efficace e non mnemonico.
lo studente sarà abituato ad esprimersi con un semplice e corretto linguaggio giuridico.
Durante il corso, saranno approfonditi gli aspetti strutturali, funzionali e strumentali del sistema economico e delle imprese considerate con la loro interrelazione con i sistemi finanziari, fiscali, del lavoro.
La classe sarà in grado di comprendere la regolamentazione della prassi giuridica e sociale riflettendo sulla gerarchia delle fonti del diritto.

Nuclei o Nodi fondanti della disciplina proposti durante il corso:
Padronanza di conoscenze e competenze necessarie alla definizione della natura giuridica dei vari istituti.
Considerazione dei problemi interpretativi e sistematici delle norme, nonché il loro reale funzionamento.
Sviluppo di capacità di interpretazione delle problematiche giuridiche al fine di rendere i giovani capaci di operare scelte motivate.
Riflessione sul ruolo dello Stato in relazione alle scelte economiche.
Riflessioni sul diritto internazionale e sugli scenari di guerra

Libri di testo:

Leggere la Costituzione di Cotena ed Emanuele, Edizioni Simone
Diritto ed Economia tra mondo reale e digitale di Razzoli, Zanichelli Editore

Programma svolto:

Diritto
Le origini della nostra Carta Costituzionale
I diritti dell'uomo: riconoscimento e tutela
I principi fondamentali della Costituzione italiana
Ambiente e sostenibilità
I diritti degli immigrati
I rapporti civili
Cittadinanza digitale
I rapporti etico sociali
La salute ed il benessere globale
I rapporti economici
Il diritto del lavoro
La parità di genere
I rapporti politici

Diritto internazionale
Approfondimenti e scenari geopolitici relativi alle guerre in atto

Criteri di valutazione:
Nell'ottica della didattica "globale" ignaziana, si è privilegiato un approccio valutativo formativo e non solo sommativo, volto a sottolineare il percorso e la crescita dello studente contemplando non solo il rendimento didattico ma anche, e soprattutto, la maturità e il grado di riflessione conseguiti e la capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite. In quest'ottica, si è dato peso anche alla pratica dell'auto-valutazione per fomentare e cementare la consapevolezza dello studente circa i propri progressi e il cammino svolto. I giudizi sulle prove scritte e orali sono espressi in decimi. I voti delle prove orali sono sempre stati comunicati agli studenti. La valutazione ha tenuto conto della specificità di ogni alunno valorizzando competenze curricolari ed extracurricolari.

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE

VOTI/ GIUDIZI	*CONOSCENZE*	*COMPETENZE*	*ABILITA'*
1-2 MOLTO SCARSO	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3 SCARSO	GRAVI ERRORI CONCETTUALI, DIFFICOLTA' NELLA COMPRENSIONE	NON SA APPLICARE LE CONOSCENZE MINIME, COMMETTE GRAVI ERRORI	NON SA ANALIZZARE E SINTETIZZARE, NON SI ORIENTA ANCHE SE GUIDATO
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE, CON ERRORI O LACUNE	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SOLO SE GUIDATO	EFFETTUA ANALISI PARZIALI E SINTESI SCORRETTE
5 INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, PRESENZA DI QUALCHE LACUNA	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON QUALCHE ERRORE, IMPROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SVILUPPA ANALISI E SINTESI PARZIALI, CON AFFERMAZIONI GENERICHE ED IMPRECISE
6 SUFFICIENTE	CONOSCENZE COMPLETE NEI CONTENUTI ESSENZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE AUTONOMAMENTE, USA UN LINGUAGGIO SEMPLICE MA APPROPRIATO	EFFETTUA ANALISI COMPLETE MA NON APPROFONDITE, COGLIE IL SIGNIFICATO CONCETTUALE DEI CONTENUTI
7 DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE, QUANDO GUIDATO SA APPROFONDIRE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA ERRORI PUR CON QUALCHE IMPRECISIONE,	ELABORA CON SICUREZZA I CONCETTI APPRESI, EFFETTUA ANALISI E SINTESI IN MODO ORGANICO

		LINGUAGGIO APPROPRIATO	
8 BUONO	CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE NEGLI ASPETTI SECONDARI	ESEGUE COMPITI COMPLESSI CON SICUREZZA SENZA ERRORI O IMPRECISIONI, LINGUAGGIO APPROPRIATO RICCO DI TERMINI TECNICO-GIURIDICI	RIELABORA I CONCETTI APPRESI CON COMPLETEZZA DI ARGOMENTAZIONI, COMPIE ANALISI E SINTESI ORGANICHE, COERENTI E MOTIVATE
9-10 OTTIMO ECCELLENTE	CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE, AMPLIATE CON OSSERVAZIONI PERSONALI, ARRICCHITE DA CONSIDERAZIONI CRITICHE	ESEGUE COMPITI COMPLESSI IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, TROVANDO DA SOLO LE SOLUZIONI MIGLIORI. LINGUAGGIO APPROPRIATO, RICCO E BEN ARTICOLATO	E' IN GRADO DI ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO, COMPLETO ED APPROFONDITO LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE ACQUISITE. EFFETTUA VALUTAZIONI PERSONALI ANALIZZANDO SITUAZIONI NUOVE E COMPLESSE

Le griglie sono applicate anche ai casi di bes tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti previsti per la realizzazione di una didattica pienamente inclusiva e integrata e predisposti secondo la normativa vigente: PDP (L. 170/2010, Nota MIUR 2563/2013, C.M. 8/2013) e PEI (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.L. 182/2020 e annesse Linee Guida)

9. Cittadinanza e costituzione: indicazioni e programma di Educazione civica

9.1 Fonti normative e proposta formativa

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- D.M. del 22.06.2020, n. 35 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*
- All. A D.M. 22.06.2020, n. 35 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- All. C D.M.2 2.06.2020, n. 35 - *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*

D.M. del 7.09.2024, n. 183 - *le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

Come da atto di indirizzo integrativo del DS (Prot.n. 10106 del 3/09/2020) e delibera del Collegio docenti (verb. N. 1 del 2 settembre 2020), l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico.
Il prospetto che segue mostra in sintesi il quadro delle attività relative all'a.s. 2024-2025

Progetti/Percorsi/Attività	Descrizione
Incontri tematici/Proposte culturali in orario curriculare a cui sono seguite attività laboratoriali in classe per la valutazione della disciplina.	
11 NOVEMBRE 2024 **"Lo stato vince sempre", a cura del magistrato Catello Maresca**	Gli studenti hanno avuto la possibilità di interagire e di venire in contatto con il magistrato Catello Maresca il quale ha portato la sua testimonianza di lotta alla criminalità organizzata, cercando di mettere in risalto come sia l'aspetto educativo alla base della scelta di una vita all'interno della legalita e come la mancanza di un sostrato culturale e l'assenza di una comunità educante possa contribuire a comportamenti che vanno contro i principi democratici dello Stato. A seguito della conferenza, gli studenti sono stati invitati in classe a riflettere sulle tematiche trattate con lavori di gruppo e/o interventi singoli
22 NOVEMBRE 2024 "Costituzione a Ambiente", la salvaguardia dell'ambiente entra i principi della carta costituzionale, a cura del prof. Luigi Fusco Girard	Attraverso l'osservazione e l'analisi del proprio territorio, gli studenti saranno incoraggiati a individuare situazioni in cui l'"io" può trasformarsi in "noi": dalla cura dell'ambiente alla creazione di spazi di aggregazione inclusivi e sostenibili. Gli studenti, attraverso un percorso di riflessione, sono stati stimolati a riflettere sulla connessione tra Costituzione e Ambiente, centrale anche nel paradigma pedagogico ignaziano (cf. Laudato Sì). Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari

10 DICEMBRE “Sviluppo sostenibile e città” a cura del prof. Luigi Fusco Girard	Gli studenti si sono avvicinati a riscoprire il senso e il concetto di città, concepita storicamente come spazio di condivisione e coesione, ma che può così essere valorizzata come luogo di interazione sociale e rispetto reciproco. In questo modo, i ragazzi non solo sono portati ad interpretare la realtà urbana in cui vivono, ma insieme immaginano e costruiscono una visione di città migliore, dove il bene comune ha priorità sugli interessi particolari. Diventando “artisti di cittadinanza” perché capaci di combinare in modo creativo bene privato e bene comune, i ragazzi saranno incoraggiati a confrontarsi su come i valori di cittadinanza possano tradursi in azioni concrete, che favoriscano la costruzione di un "noi" sociale e inclusivo. Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari
12 DICEMBRE 2024 “The World of Bansky”	Attraverso l’esperienza immersiva della mostra, gli studenti sono entrati in contatto con la critica serrata dell’artista nei confronti della cultura pop, della politica e dell’establishment artistico, scoprendo così un nuovo punto di vista per affrontare i le sfide e le crisi del XXI secolo. Gli studenti, dopo aver partecipato alla singolare ‘mostra esperenziale’ hanno scelto l’opera che maggiormente aveva suscitato in loro emozioni e suggestioni legate alle grandi tematiche di giustizia sociale, di dignità umana, di politica economica mondiale, di diritti umani e pace globale sviluppando un commento puntuale in lingua inglese. È stato chiesto agli studenti, inoltre, di cimentarsi dal punto di vista artistico e di presentare i propri commenti ,sensazioni ed idee anche attraverso proprie creazioni del tutto singolari e provocatorie come quelle ispirate da Banksy.
24 FEBBRAIO 2025 SCUOLA SIDDHARTA DI NAPOLI YOGA E MEDITAZIONE ARTI OLISTICHE	La classe ha potuto provare l’esperienza di una seduta di Yoga e considerare le discipline olistiche come centrali ed importanti per l’equilibrio psico-fisico. Si sono considerate le differenze delle discipline del benessere attraverso la storia degli ultimi decenni, cogliendone così le opportunità e, allo stesso tempo, le criticità. Si è chiesto ai partecipanti di svolgere un elaborato riguardante lo yoga e le discipline olistiche in contrapposizione all’uso ed alla conoscenza dei social e dell’intelligenza artificiale. Al seminario sono seguite attività di gruppo svolte con la supervisione e il supporto dei/delle docenti curricolari

30 APRILE 2025 “Incontri di luce per illuminare il mondo”; seminario a cura della Dott.ssa Angelica Edna Calò Livnè con il patrocinio dell’associazione SOROPMIST INTERNATIONAL	"La Fondazione Beresheet LaShalom" diretta dalla Dott.ssa Angelica Edna Calò Livnè. La Galilea è un teatro naturale di storie, leggende e drammi tra differenti culture, tradizioni e religioni. Da questa splendida dissonanza nasce l'incontro di ragazzi e ragazze diversi per lingua e mentalita' ma vicini nei cuori. Sono desiderosi di mettersi in gioco, di collaborare e portare un messaggio al mondo. Nasce il Teatro dell'Arcobaleno – il Teatro Umanante che porta alla luce l'umano comune, i valori e la speranza. Il Teatro del Arcobaleno avvicina e unisce giovani di tutte le etnie e religioni in Israele e il dialogo, che sembra divenire ogni giorno piu’ fragile ed impossibile, rinasce e si consolida attraverso il linguaggio universale delle arti che diviene un potenziale di conversazione, mette in discussione e a confronto, dando a questi giovani l'opportunità di "calare le maschere", esprimere i propri sentimenti e accogliere le ricchezze interiori di chi e’ diverso per splendere nella diversita’ come i colori nell’arcobaleno. Gli studenti si sono trovati ad immergersi in questa esperienza culturale, sociale ed umana, venendo a contatto con la storia e le sue contraddizioni, cogliendo però anche l'opportunità di una via di crescita, di miglioramento e di speranza anche nell’orrore della guerra e della distruzione.
16 APRILE 2025 “Visita al palazzo del Quirinale e alla sua Biblioteca”	Gli studenti hanno partecipato alla visita e alle attività riguardanti “Collezioni e prassi della biblioteca”; oltre ad aver approfondito i poteri e le funzioni del Presidente della Repubblica e il ruolo che la Presidenza svolge e ha svolto nel corso degli anni, sono stati portati alla conoscenza della sistema bibliotecario del Palazzo.

Tipologie di attività didattiche e aspetti metodologici

- Attività di ricerca
- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate ed interattive
- Brainstorming
- Dibattiti in classe
- Esercitazioni e lavoro individuali con possibile produzione di materiali
- Esercitazioni e lavoro di gruppo con possibile produzione di materiali
- Incontri con relatori/esperti all’esterno dell’istituto
- Discussione dialogica guidata.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali

Tempi e fasi del lavoro

Il lavoro è stato suddiviso nell'arco dei due quadrimestri

9.2 Coordinamento delle attività di ed. Civica

Per il nostro Istituto l'insegnamento di Educazione Civica è coordinato dal docente di diritto e di economia e affidato ai vari docenti coinvolti nelle attività proposte per il raggiungimento dei diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

9.3 Valutazione dell'ed. Civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica si riferisce agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curricolo di istituto (ALL. A Linee guida 22.06.2020).

9.4 Strumenti di valutazione

1. **Scheda di valutazione dei progetti interdisciplinari**

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROGETTO INTERDISCIPLINARE GIORNATA MONDIALE…….. a.s.2024/2025 – data

STUDENTE …… CLASSE ……

COMPETENZE DISCIPLINARI	Descrittori	LIVELLO
	MODIFICARE OPPORTUNAMENTE INSERENDO LE COMPETENZE DISCIPLINARI RELATIVE AL PROGETTO SVOLTO	□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale
		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale

		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale

COMPETENZE IGNAZIANE	Descrittori	LIVELLO
	MODIFICARE OPPORTUNAMENTE INSERENDO LE COMPETENZE TRASVERSALI IGNAZIANE DA SVILUPPARE	□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale
		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale
		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale

COMPETENZE EUROPEE	Descrittori	LIVELLO
	MODIFICARE OPPORTUNAMENTE INSERENDO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE SI INTENDE SVILUPPARE	□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale
		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale
		□ avanzato □ intermedio □ base □ iniziale

VALUTAZIONE PRODOTTO	Descrittori	VOTO

I docenti
……
…….

Data ……

1. Scheda per autobiografia valutativa

Nome e cognome …….	Progetto …….

AUTOBIOGRAFIA VALUTATIVA ALUNNO

1. Argomenti

- Quali argomenti/problemi ha trattato la presente unità?
  ……..
- Sapevi già qualcosa in merito? (se sì, cosa)
  ……..
- Quali concetti/informazioni ritieni salienti fra tutti quelli incontrati nel percorso? Quali sono quelli che ricordi maggiormente e che ti sono rimasti più impressi?
  ……..
- C'è qualcosa in particolare che ti ha colpito/sorpreso/interessato? Perché?
  ……..
- Che cosa pensi di aver imparato?
  ……..

2. Prodotto

- Come giudichi il tuo prodotto/elaborato (tenendo conto dell'apposita "rubrica valutativa")?

……
..

- Che cosa modificheresti?

……
..

3. Il lavoro di gruppo

- Ti sei trovato a tuo agio con i tuoi compagni? (in qualsiasi caso motiva la risposta)

……
..

- Come ti è sembrato il livello di interazione nel gruppo?

……
..

- A tuo avviso c'era qualcosa di migliorabile?

……
..

4. Il tuo contributo

- Come giudichi la tua partecipazione/collaborazione nel gruppo?

……
..

- Come vedi la tua partecipazione all'attività nel suo complesso?

……
..

- C’è qualcosa che avrebbe potuto motivarti di più?

……
..

- Che cosa ti è piaciuto di questa attività?

……
..

- Perché?

……
..

- Pensi che il percorso affrontato ti porti a considerare diversamente il tuo modo di porti nei confronti della cittadinanza attiva? Sia in caso affermativo sia in caso negativo motiva la tua risposta.

……
..

3) Griglia per osservazione sistematica

ALUNNO/A …

CLASSE …

INDICATORI DI COMPETENZA PER LIVELLI	A L’alunno:	B L’alunno:	C L’alunno:	D L’alunno:
Autonomia	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli in modo adeguato.	è capace di reperire da solo strumenti e/o materiali necessari e di usarli seguendo uno schema guida.	necessita di supporto per reperire strumenti e/o materiali necessari e li usa seguendo uno schema guida.
Relazione	interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.	interagisce con i compagni, sa esprimere e, contribuisce ad infondere fiducia, e a creare un clima propositivo.	se stimolato, interagisce con i compagni, stabilendo talvolta rapporti di fiducia, contribuisce al mantenimento di un clima propositivo.	necessita di supporto per stabilire rapporti di fiducia, di accettazione e propositivi con i compagni.

Partecipazione	collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	collabora, formula adeguatamente, richieste di aiuto e talvolta offre il proprio aiuto.	se stimolato, collabora e formula richieste di aiuto, e offre aiuto.	necessita di supporto, per collaborare, richiedere e offrire aiuto.
Responsabilità	rispetta i temi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la	rispetta adeguatamente i temi assegnati e/o le fasi previste dal lavoro,	rispetta temi e/o fasi di lavoro, seguendo uno schema guida dato, porta a termine il	necessita del supporto dell'insegnante per rispettare uno schema guida dato e

4) Griglia per valutazione del prodotto realizzato da ogni gruppo

indicatori	**livello**	**livello**	**livello**	**livello**	**livello**
correttezza linguistica (italiano e/o inglese)	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
coerenza e coesione formale (italiano e/o inglese)	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
organizzazione grafica del testo	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
capacità argomentativa	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo
efficacia nella comunicazione	scarsa	accettabile	medio	buono	ottimo

Avvalendosi degli strumenti sopra riportati, al termine delle giornate seminariali e/o delle uscite didattiche, i ragazzi sono stati valutati tenendo conto: delle conoscenze oggettive di ciascun allievo, del rafforzamento/ sviluppo di competenze rispetto ai livelli di partenza e del grado/modalità di partecipazione rispetto all'attività proposta, preferendo, nell'ottica della didattica "globale" ignaziana un approccio valutativo formativo e non solo sommativo.

A partire dalle attività svolte e dalle relative valutazioni in sede di scrutinio il docente referente della disciplina della classe ha formulato per ciascun/a studente/studentessa la proposta di valutazione, coerentemente alle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica così come rilevate dagli strumenti di analisi e valutazione sopra riportati.

10 MACROAREE

- **IL BUON GOVERNO**

Lingua e Letteratura Greca: il buon governo tra giustizia (principio di convivenza civile, Platone, Apologia di Socrate; Critone) e arte del governare tra demagogia e realpolitik Tucidide, La guerra del Peloponneso; Demostene ed Isocrate, l'oratoria politica; Polibio, la costituzione mista romana. Sofocle con l'Antigone: l'evoluzione o regressione della figura di Creonte; il rapporto tra le leggi non scritte e il diritto degli uomini.
Lingua e letteratura latina: Seneca come la filosofia possa influenzare il governo dello stato; Lucano, la fine dell'età repubblicana: l'imperialismo e la libertas romana; Tacito: la necessità dell'impero e la necessità della via mediana per il civis romanus
Letteratura italiana: può la letteratura influenzare un sistema politico o, al contrario, è lo scrittore - in quanto più o meno consapevole espressione politica del proprio tempo - a risentire profondamente del clima ideologico che lo circonda? L'esempio di Dante, di Gabriele D'Annunzio, l'adesione al fascismo di Pirandello e Ungaretti e la contrapposizione morale e ideologica di Montale.
Scienze: OGM e Bioetica
Diritto: articolo 3 della Costituzione Italiana
Inglese: The Victorian Age, The Bronte sisters e Jane Eyre,la lotta per il diritto al voto delle donne (analisi del movimento storico delle Suffraggettes) , Charles Dickens "The social writer", le libertà violate nei regimi totalitari, la critica alla società vittoriana in "The importance of being Earnest".
Storia: il pensiero politico del Risorgimento italiano; i 14 punti Wilson.
Filosofia: l'utopia comunista di Marx, Comte e il rapporto tra formazioni politiche e conoscenza scientifica.
Storia dell'arte: J. L. David: esaltazione dell'impegno politico ed eroico del singolo a favore del bene comune; La rappresentazione dell'ideologia liberale del Romanticismo.

- **LO STRANIERO**

Lingua e Letteratura Greca: il rapporto greco-barbaro, tra nazionalismo e apertura verso lo straniero (Isocrate e Demostene). L'evoluzione della società con l'avvento di Alessandro Magno e dell'età ellenistica: verso una società cosmopolita e integrata? La Medea di Apollonio Rodio: una figura "liminare", donna, maga, barbara in contrapposizione con la figura del greco Giasone.
Lingua e letteratura latina: il concetto di cosmopolitismo contenuto nelle epistualae ad Lucilium di Seneca; le nuove figure dei liberti all'interno della società romana di età imperiale: Romani che sono concepiti come stranieri (Petronio); Giovenale: la satira indignata contro le minoranze; Plinio il giovane: la lettera a Traiano sui Cristiani; l'età degli imperatori per adozioni: la fine della centralità romana nella politica imperiale. Apuleio con le Metamorfosi: la vicenda di Lucio al confine della razionalità.

Letteratura italiana: Pascoli e la tematica della migrazione in testi come Italy e La grande proletaria si è mossa. Pirandello: il concetto di "forestiero della vita". Ungaretti alla ricerca di se stesso.
Scienze: L'ibridazione dell'atomo di Carbonio; l'isomeria di struttura e la stereoisomeria
Matematica e fisica: Storia e scoperte di N.Tesla-Il genio incompreso,la corrente continua e alternata, la guerra delle correnti, punti di discontinuità e di non derivabilità,
Storia dell'arte: Il fascino del diverso: Gauguin. Uğur Gallenkuş: universi paralleli.
Inglese: Quando lo straniero è l'altra parte di se stessi. Il tema dello sdoppiamento della personalità nelle opere di E.A.Poe, R.L.Stevenson e Oscar Wilde e Joseph Conrad.
Storia: i processi migratori nell'800 e nel '900; gli "anni ruggenti" negli USA: isolazionismo, xenofobia.
Filosofia: l'alienazione: Hegel, Marx,; Freud e la "scoperta" dell'inconscio.
Diritto: Convenzione Internazionale sui diritti dell'uomo

- **IL TEMPO**

Lingua e Letteratura Greca: il tempo della fine (la figura di Socrate in Platone: la consapevolezza della morte e la sua accettazione); il tempo della storia (Tucidide e la sua concezione della storia come "possesso per sempre"); il tempo sospeso della guerra; il tempo della fine nell'Antigone di Sofocle.
Lingua e letteratura latina: Seneca, la concezione del tempo come unico possesso che l'uomo ha davvero; il concetto di morte nella filosofia stoica (i grandi ritratti delle morti in Tacito); Tacito: il tempo della storia come cura posteritatis; il tempo del racconto e del viaggio in Petronio e in Apuleio.
Matematica e fisica: Le funzioni periodiche , limite di una funzione, la derivata di una funzione, la relatività ristretta, simultaneità degli eventi, la dilatazione del tempo.
Letteratura italiana: La crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità di Inizio Novecento: i Futuristi, Svevo, Pirandello. La lezione del tempo in Ungaretti e Montale e il recupero dell'infanzia in Saba.
Scienze: Studio di una reazione chimica
Storia dell'arte: La percezione del tempo nella pittura impressionista. Monet e la pittura in serie; La frantumazione della realtà nell'era dello spazio-tempo: il Cubismo. Dalì, *La persistenza della memoria*.
Inglese: la nuova concezione del tempo nel romanzo moderno: Joyce e V. Woolf. Uncertainty and Mistrust during the WWI: i War Poets.
Filosofia: Kant: il tempo come forma a priori della sensibilità nella Critica della Ragion Pura e nel suo ruolo di intermediazione con le funzioni dell'intelletto; Nietzsche e l'eterno ritorno.
Storia: effetti della seconda rivoluzione industriale

- **NATURA E CULTURA**

Lingua e Letteratura Greca: la natura nella letteratura greca di età ellenistica come rifugio ed evasione dalla realtà (Callimaco e Teocrito); la peste di Atene come ribaltamento delle norme sociali e naturali (Tucidide).
Lingua e letteratura latina: Plinio il vecchio e Plinio il giovane; Marziale: il contesto urbano; Persio: il rapporto tra rusticitas e urbanitas.
Matematica e fisica: campo elettrico e magnetico, limiti e derivate, equazioni di Maxwell e la luce come onda elettromagnetica, la doppia natura della luce ondulatoria e corpuscolare, l'effetto fotoelettrico di A. Einstein.
Letteratura italiana: Montale e la sua Liguria in Ossi di Seppia. D'Annunzio tra metamorfosi e il Panismo. Pascoli e la natura: un dialogo ininterrotto da Myricae a Canti di Castelvecchio. Leopardi e la Natura: L'infinito e le Operette morali.

Scienze: Le biotecnologie: OGM, Clonazione. La struttura interna della Terra e la dinamica endogena.
Storia dell'arte: Rapporto tra l'infinito della natura e la finitezza dell'uomo: Friedrich, Turner, Constable; Natura e artificio: *Pioggia, vapore e velocità* di Turner; La pittura en plein air; La natura come specchio dell'anima: Van Gogh e Munch; Cézanne e la riduzione del visibile alle sue componenti geometriche semplici; i paesaggi esotici di Gauguin; Il paesaggio cubista.
Inglese: Il Trascendentalismo di Walt Whitman in Leaves of Grass, La terra desolata di TS Eliot, Gli anni ruggenti raccontati attraverso l'ascesa ed il declino de "Il grande Gatsby" , il romanzo distopico di George Orwell
Storia: il razzismo statunitense negli "anni ruggenti", le leggi razziali nell'Europa dei totalitarismi.
Filosofia: Schopenhauer: il pessimismo e la sofferenza dell'uomo e della natura, la liberazione dalla volontà di vivere, l'ascesi e il nirvana; Comte e il dominio dell'uomo sulla natura attraverso scienza e tecnica, Nietzsche: apollineo e dionisiaco

- **CONOSCI TE STESSO**

Lingua e Letteratura Greca: la consapevolezza di sé; l'evoluzione o involuzione dell'uomo, da cittadino che trova la propria essenza nella *polis* (l'epitafio di Pericle; la figura di Socrate in Platone) all'uomo come individuo nella società ellenistica (l'uomo nel teatro menandreo). La riscoperta della propria essenza negli altri e nella propria interiorità (la filantropia e la sympatheia in Menandro); la figura di Giasone, anti-eroe, nell'epica ellenistica e il suo rapporto con Medea.
Lingua e letteratura latina: Seneca, il principio del nosce te ipsum, della consapevolezza di sè e del dominio delle proprie passioni; la capacità di scegliere e di saper concepire i cambiamenti politici che accadono; Petronio, il viaggio di Encolpio e Gitone tra realtà e finzione. Apuleio, la metamorfosi di Lucio come viaggio interiore e viaggio allo scoperta dei misteri di Iside.
Letteratura italiana: Il viaggio dentro di sè e la propria psiche: Svevo e Pirandello, Saba e la psicoanalisi. Ungaretti e la ricerca di una patria e delle proprie radici.
Scienze: La biochimica: studio della struttura e della funzione delle molecole di cui sono composti gli organismi viventi e dei meccanismi molecolari che sono alla base dei processi chimici.
Storia dell'arte: Raffigurazione del tormento interiore: Van Gogh, Munch, arte espressionista.
Inglese: il viaggio all'interno della coscienza umana in Joyce. L' Ulysses di Tennyson e le riflessioni di un Ulisse ormai vecchio.
Filosofia: Hegel: fenomenologia dello Spirito; Schopenhauer: la volontà di vivere; Kierkegaard e la scrittura d'esistenza, Nietzsche: il nichilismo e l'Occidente; Freud e la scoperta dell'inconscio.
Matematica e Fisica: Il limite di una funzione matematica, il Teorema dell'unicità del limite, il teorema dei valori intermedi, il campo elettrostatico e magnetico.

11 Piano per l'orientamento previsto dal PNRR (DM n°328 del 22/12/2022)

11.1 La Normativa

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.
La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.
La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.
La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: “Il tutor scolastico e l’orientatore prime indicazioni e chiarimenti”.
La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.
Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.
Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l’orientamento.

11.2 Il Piano

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un’importante riforma dell’orientamento scolastico che ha l’obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.
Lo scorso 22 dicembre 2022 il Ministro Giuseppe Valditara ha firmato il decreto con le apposite Linee guida che hanno dato il via a importanti novità in tema di orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica.

La riforma prevede che l’orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l’accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale e la scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero parte da subito con l’istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l’orientamento messa a punto dal Ministero, l’incontro tra le competenze degli studenti, l’offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024, tutte le famiglie e i ragazzi avranno, poi, a disposizione una piattaforma digitale unica per l’orientamento che conterrà un E-Portfolio personale, uno

strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà, con l'aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

12 Valutazione degli apprendimenti

12.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In merito ai criteri di valutazione, il Consiglio di Classe ha stabilito che la griglia di valutazione andrà dall'1 al 10 e terrà in considerazione i seguenti parametri:

1) conoscenze
2) competenze
3) capacità
4) continuità dell'impegno
5) proprietà di linguaggio
6) efficacia argomentativa

Livelli	Scarso	Mediocre	sufficiente	Buono	ottimo	eccellente
Punteggi	1-4	5	6	7-8	8-9	10

Indicatori	Partecipazione Attiva	Capacità linguistiche	Capacità logico-argomentative	Capacità di lettura autonoma ed elaborazione personale
Descrittori	Continuità nello studio. Capacità di concentrazione, disponibilità e assunzione di responsabilità.	Uso appropriato delle terminologie specifiche delle singole discipline.	Ordinare gli argomenti, valutarne la coerenza, confrontare fatti, fenomeni e interpretazioni.	Esposizione pertinente e documentata. Analisi critica dei fenomeni e presa di coscienza delle implicazioni etiche, politiche, culturali.

12.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo le tabelle ministeriale (per il I anno - classe 3 -ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017; per il II anno - classe 4 - ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017; per il III - classe 5 - ai sensi ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, come riportato nella tabella seguente dell'allegato A del d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico si applica il seguente criterio adottato e ratificato nel collegio docenti del 28/10/2013 verbale n.47:
a) per le medie dal 6 al 9 si attribuisce il punteggio superiore della banda di oscillazione se la media è uguale o maggiore al valore mediano (es. ≥ 6,5….);
b) per la media tra il 9 ed il 10, si attribuisce il punteggio superiore a partire dalla media del 9,3.

Negli altri casi, si può attribuire ulteriore punteggio per la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola, per attività esterne alla scuola che danno il riconoscimento del credito formativo, per il profitto conseguito in religione cattolica o nell'attività alternativa. La tabella sotto riportata indica i punteggi relativi ad ognuna di queste attività che, sommati alla media dei voti riportata dall'alunno, danno il punteggio totale, a cui va applicato il criterio precedentemente indicato. Va evidenziato che anche in presenza di più attività non si potrà mai superare la fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti. (es. se la media dei voti è 6,2 potrà al più arrivare a 7).

Descrittore	**Durata dell'attività/valutazione**	**Punteggio**
Attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola	Attività della durata di almeno 90 ore	**0,45**
	Attività la cui durata è compresa tra 60 e 89 ore	**0,35**
	Attività la cui durata è compresa tra 30 e 59 ore	**0,25**
	Attività la cui durata è compresa tra 20 e 29 ore	**0,20**
Insegnamento religione cattolica	Moltissimo	**0,60**
	Molto	**0,30**
Credito formativo	Attività della durata di almeno 90 ore	**0,45**
	Attività la cui durata è compresa tra 60 e 89 ore	**0,35**
	Attività della durata compresa tra 30 e 59 ore	**0,25**

Per quanto riguarda le attività complementari ed integrative organizzate dalla **scuola** e approvate dal Collegio dei Docenti, il referente del progetto avrà cura di indicare nella certificazione finale la percentuale di assenze e l'eventuale raggiungimento dei risultati.

CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO:

L'O.M. n. 26 15/3/07 (art. 9, comma 1) ha confermato le disposizioni contenute nel D.M. n. 49 del 24/02/2000 (che a sua volta confermava quanto indicato nel D.M. n. 34 del 10/02/99).
L'art. 1 precisa che "*le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport*".
L'art. 3 dispone che "*la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa*".
I crediti formativi riguardano esperienze svolte al di fuori della scuola di appartenenza, possono essere riconosciuti in ciascun anno del triennio ed essere riferiti ad esperienze svolte anche nei due precedenti. Essi contribuiscono alla determinazione complessiva del credito scolastico, da assegnare

agli studenti nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso frequentati compatibilmente con i limiti della fascia.
I criteri stabiliti dall'Istituto per individuare le tipologie di esperienze acquisite che danno luogo a crediti formativi sono *la quantità, la qualità e la coerenza.*

QUANTITÀ

L'esperienza deve aver comportato un impegno supplementare rispetto ai normali impegni scolastici; deve avere un carattere integrativo e non sostitutivo della normale esperienza scolastica.

QUALITÀ

Le esperienze di studio devono essere esperienze particolarmente qualificate per continuità ed intensità dell'impegno.

COERENZA

Le esperienze devono essere coerenti con i contenuti tematici del corso di studi sia relativamente agli obiettivi educativi, sia a quelli di tipo conoscitivo. È considerata tale ogni attività lavorativa prestata in campi che abbiano stretta attinenza con i contenuti formativi di particolari corsi, ad esempio sperimentali. È invece esclusa ogni attività di allenamento o potenziamento fisico svolta in chiave esclusivamente individualistica.

Sono prese in considerazione solo esperienze riconosciute ufficialmente, in quanto l'attività deve superare il puro e semplice dilettantismo; altre attività a carattere amatoriale non saranno prese in considerazione; i titoli già valutati non potranno essere ripresentati l'anno seguente.
Il termine ultimo per la presentazione della documentazione è il 15 maggio.

In particolare, concorrono all'attribuzione del credito formativo:

1. Certificazione di livello non inferiore a B1 (valutazione espressa secondo il quadro della Comunità europea) per le lingue straniere; in caso di corsi sostenuti all'estero è necessario che la certificazione sia vidimata da autorità consolare o diplomatica.
2. Conseguimento del patentino ECDL; Certificato IC3 – Microsoft; o titoli equipollenti purché rilasciati da Enti riconosciuti;
3. Stages estivi in ambienti lavorativi frequentati dallo studente per almeno 80 ore;
4. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale; si riconosce l'attività solo se ha carattere di continuità o se per sua stessa natura non può che essere svolta in un lasso di tempo inferiore (es. dame e barellieri con associazioni riconosciute che accompagnano gli infermi a Lourdes);
5. Corsi esterni, organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e non cumulabili con altre attività;
6. Qualunque titolo conseguito all'interno di Conservatori di musica e Accademie nazionali relative allo strumento e alle discipline complementari, nonché attestati di frequenza di corsi di musica riconosciuti almeno a livello regionale della durata di almeno 30 ore; attività concertistica certificata;
7. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale;
8. Partecipazione ad attività sportive sia di squadra che individuali per almeno un anno, purché di livello almeno regionale, riconosciute dal CONI;
9. La partecipazione ai campionati studenteschi almeno a livello regionale;
10. I brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso od anche ottenuti in anni precedenti, ma che siano stati presentati entro la scadenza.

Come documentare il credito formativo:

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale l'alunno ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

1. Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
2. Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
3. La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
4. La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
5. L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi.
6. I compiti svolti ed il contributo fornito
7. Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
8. Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
9. Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

12.3 Griglie di valutazione

Si riporta di seguito la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. del 9 marzo 2023, n. 45, concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022-2023.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

12.4 Tracce delle simulazioni di esame di I e II prova

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Data di svolgimento: 13 Marzo 2025

Durata della prova: 6 ore

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, Alla nuova luna, in Tutte le poesie, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo

e la terra, poi nel suo giorno

esatto mise i luminari in cielo

e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,

fatto a sua immagine e somiglianza,

senza mai riposare, con la sua

intelligenza laica,

senza timore, nel cielo sereno

d'una notte d'ottobre,

mise altri luminari uguali

a quelli che giravano

dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta La terra impareggiabile, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.

2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.

3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.

4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, Gli indifferenti, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?… ci conceda una proroga…

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta… tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita…

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa…

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

2. Per quale motivo ‘la paura della madre ingigantiva’?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede ‘povera, sola, con quei due figli, senza amicizie’: l’immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, L’idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[…] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. […]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» […]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. […]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione… Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?

3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?

4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?

3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, Intervista con la storia, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal1, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell2 quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles3. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.

2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

(https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Data di svolgimento: 14 APRILE 2025

Durata della prova: 6 ore

“Viaggiare non è sempre un rimedio per stare meglio”

Ritiratosi dalla vita politica nel 62 d.C., Seneca compone le Epistulae morales ad Lucilium, raccolta di lettere di argomento filosofico indirizzate a Lucilio, discepolo prediletto. La scelta dell’epistola filosofica evidenzia come la pratica della filosofia non sia un’acquisizione permanente, ma un faticoso esercizio quotidiano finalizzato a raggiungere la saggezza e la libertà interiore. Si sente, infatti, lo sforzo di Seneca che, mentre indica a Lucilio la strada del proprio perfezionamento spirituale, cerca anche lui faticosamente di percorrerla. Nel testo proprosto, Seneca riflette sull’inutilità del viaggio per un animo afflitto da tristezza e noia: lasciarsi alle spalle il proprio contesto e visitare luoghi nuovi e lontani non costituisce di per sé un sollievo, non riesce di per sé a guarire dalle proprie angosce. Bisogna lavorare per cambiare il “dentro”, non “il fuori”

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Tu credi che sia capitato solo a te, e ti meravigli come di un fatto strano di non essere riuscito a liberarti della tristezza e della noia, malgrado i lunghi viaggi e la varietà dei luoghi visitati.

TESTO

Animum debes mutare, non caelum. Licet vastum traieceris mare, licet, ut ait Vergilius noster, tērraēque ūrbēsquĕ rĕcēdānt, sequentur te quocumque perveneris vitia. Hoc idem querenti cuidam Socrates ait, 'quid miraris nihil tibi peregrinationes prodesse, cum te circumferas? premit te eadem causa quae expulit'. Quid terrarum iuvare novitas potest? quid cognitio urbium aut locorum? in irritum cedit ista iactatio. Quaeris quare te fuga ista non adiuvet? tecum fugis. Onus animi deponendum est: non ante tibi ullus placebit locus (...). *Vadis huc illuc ut excutias insidens pondus quod ipsā iactatione incommodius fit, sicut in navi onera immota minus urgent, inaequaliter convoluta citius eam partem in quam incubuēre demergunt. Quidquid facis, contra te facis et motu ipso noces tibi; aegrum enim concutis. At cum istuc exemeris malum, omnis mutatio loci iucunda fiet; in ultimas expellaris terras licebit, in quolibet barbariae angulo colloceris, hospitalis tibi illa qualiscumque sedes erit. Magis quis veneris quam quo interest, et ideo nulli loco addicere debemus animum.*

POST-TESTO

Bisogna con questa persuasione: “Non sono nato per attaccarmi a un posto. La mia patria è l’universo intero”. Se la cosa fosse chiara alla tua mente, non ti meraviglieresti che non ci dia giovamento la varietà delle regioni in cui ti sposti, sempre annoiato dalle precedenti. Ti sarebbe piaciuta la prima in cui fossi capitato, se ogni regione la considerassi la tua. ora tu non viaggi, ma vai errando e sei spinto a passare da un luogo a un altro, mentre quello che cerchi, la felicità, si trova in ogni luogo

SECONDA PARTE: Risposta aperta tre quesiti

A. Perché secondo Seneca il viaggiare non è utile, ma si rivela persino danno per uno spirito malato? Che cosa intende Seneca con l'affermazione *nulli loco addicere debemus animum*? Rispondi tenendo conto anche del pos-testo

B. Ragiona sui termini che rimandano alla sfera semantica del viaggio. Nel testo c'è una similitudine: quale? Quale termine connette i due campi semantici su cui tale similitudine è costruita?

C. Modella della letteratura del viaggio è indubbiamente l'*Odissea* e, in ambito romano, la prima parte dell'*Eneide*, di cui non a caso Seneca nel brano proposto cita un verso. Facendo riferimento alle conoscenze di storia letteraria e a eventuali letture, anche personali, elabora un breve testo sul tema del viaggio